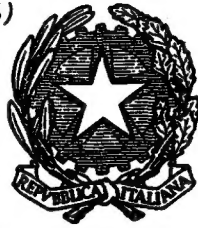


GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 4 agosto 1989

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1° Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- 2° Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3° Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
- 4° Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti all'abbonamento oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefono (06) 85082149.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 27 luglio 1989, n. 269.

Contributo straordinario all'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea per il programma di celebrazione del bicentenario della Rivoluzione francese Pag. 3

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

**Ministero del lavoro
e della previdenza sociale**

DECRETO 7 febbraio 1989.

Istituzione dell'agenzia per l'impiego nella regione Lazio.
Pag. 3

DECRETO 28 febbraio 1989.

Nomina del direttore dell'agenzia per l'impiego della regione Lazio Pag. 5

DECRETO 28 febbraio 1989.

Determinazione della struttura dell'agenzia regionale per l'impiego del Lazio e definizione della relativa dotazione di personale Pag. 6

DECRETO 7 febbraio 1989.

Istituzione dell'agenzia per l'impiego nella regione Abruzzo.
Pag. 7

DECRETO 28 febbraio 1989.

Nomina del direttore dell'agenzia per l'impiego della regione Abruzzo Pag. 8

DECRETO 28 febbraio 1989.

Determinazione della struttura dell'agenzia regionale per l'impiego dell'Abruzzo e definizione della relativa dotazione di personale Pag. 9

Ministero della sanità

DECRETO 7 luglio 1989.

Aggiornamento della determinazione delle quote di partecipazione alla spesa per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio, per le altre prestazioni specialistiche diverse dalle visite e per le cure termali Pag. 10

DECRETO 13 luglio 1989, n. 270.

Regolamento per l'impiego di cascinate alimentari e di maltodestrine e di proteine di soia isolate nella produzione di carni preparate comunque conservate Pag. 38

Ministero del tesoro

DECRETO 11 luglio 1989.

Modificazioni ed integrazioni ai decreti ministeriali recanti il regolamento dei rapporti tra Tesoro e Banca d'Italia in ordine al servizio finanziario dei certificati del Tesoro in F.C.T. emessi dal mese di novembre 1982 al mese di settembre 1987 Pag. 41

Ministero delle finanze

DECRETO 10 luglio 1989.

Commisurazione dell'imposta sugli spettacoli al prezzo ridotto dei biglietti d'ingresso alle sale cinematografiche venduti ai possessori dei tagliandi abbinati ai biglietti della lotteria Italia, dal 25 settembre 1989 al 31 gennaio 1990 Pag. 43

Ministero della marina mercantile

DECRETO 20 luglio 1989.

Divieto di concedere nuove licenze di pesca per l'uso di reti derivanti nonché divieto dell'uso delle stesse nel mese di ottobre per la pesca del pesce spada e dell'alalunga Pag. 43

DECRETO 20 luglio 1989.

Divieto di pesca delle vongole veraci (*venerupis decussata* e *semidecussata*) con turbosoffianti nelle zone di mare non assentite in concessione Pag. 44

DECRETO 31 luglio 1989.

Anticipazione del fermo temporaneo delle navi da pesca iscritte nei compartimenti marittimi di Manfredonia, Molfetta, Bari e Brindisi Pag. 44

Ministro per il coordinamento
della protezione civile

ORDINANZA 21 luglio 1989.

Provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza idrica in alcuni comuni della provincia di Napoli. (Ordinanza n. 1771/FPC) Pag. 45

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

Comitato interministeriale per il coordinamento
della politica industriale

DELIBERAZIONE 27 giugno 1989.

Approvazione del programma nazionale di ricerca sulle tecnologie per la bioelettronica Pag. 46

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Scioglimento della società cooperativa «Artigiana di garanzia di credito della Bassa Modenese - Società cooperativa a responsabilità limitata», in S. Felice sul Panaro, e nomina del commissario liquidatore. Pag. 47

Provvedimenti concernenti le società cooperative. Pag. 47

Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione Pag. 48

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale Pag. 53

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società «Fidingrup S.p.a.», in Torino Pag. 54

Ministero del tesoro: Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di giugno 1989 Pag. 55

Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale: Ammissione di programmi di imprese alle agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica. Pag. 57

Istituto centrale di statistica: Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativo al mese di luglio 1989, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina delle locazioni di immobili urbani.
Pag. 61

Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo: Attuazione delle operazioni d'intervento nel mercato dell'olio di oliva per la campagna 1988-89 Pag. 61

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 56

Ministero
dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1989.

Norme fitosanitarie relative all'importazione, esportazione e transito dei vegetali e prodotti vegetali.

89A3233

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 27 luglio 1989, n. 269.

Contributo straordinario all'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea per il programma di celebrazione del bicentenario della Rivoluzione francese.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. All'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea è attribuito nel biennio 1989-1990 un contributo straordinario annuo di lire 150 milioni per la realizzazione del piano di ricerche e pubblicazioni programmati in occasione del bicentenario della Rivoluzione francese.

2. L'Istituto presenta al Ministro della pubblica istruzione entro il 31 dicembre di ogni anno una relazione contenente il rendiconto della gestione relativa ai fondi di cui al comma 1.

3. All'onere derivante dalla presente legge, valutato in lire 150 milioni per ciascuno degli anni finanziari 1989 e 1990, si provvede per l'anno finanziario 1989 a carico del capitolo 1606 dello stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali ed a carico del corrispondente capitolo per l'esercizio finanziario successivo.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 luglio 1989

COSSIGA

*ANDREOTTI, Presidente del
Consiglio dei Ministri*

Visto, il Guardasigilli: VASSALLI

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 1994):

Presentato dall'on. SOAVE ed altri il 1° dicembre 1987.

Assegnato alla VII commissione (Cultura), in sede legislativa, il 27 aprile 1988, con parere della commissione V.

Esaminato dalla VII commissione il 28 luglio 1988 e approvato il 6 ottobre 1988.

Senato della Repubblica (atto n. 1355):

Assegnato alla 7ª commissione (Istruzione), in sede deliberante, l'8 novembre 1988, con pareri delle commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dalla 7ª commissione il 16 febbraio 1989 e approvato, con modificazioni, il 6 aprile 1989.

Camera dei deputati (atto n. 1994/B):

Assegnato alla VII commissione (Cultura), in sede legislativa, il 20 aprile 1989, con parere della commissione V.

Esaminato dalla VII commissione e approvato il 20 luglio 1989.

88G0349

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 7 febbraio 1989.

Istituzione dell'agenzia per l'impiego nella regione Lazio.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante: «Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro» e, segnatamente, gli articoli 24 e 30 della legge medesima;

Sentita la giunta regionale del Lazio;

Sentita la commissione regionale per l'impiego del Lazio;

Sentita la commissione centrale per l'impiego;

Visto il parere del Consiglio di Stato - Sezione seconda n. 1011/88 del 19 ottobre 1988;

Di concerto con il Ministro del tesoro, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 56/1987;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione dell'agenzia per l'impiego

È istituita l'agenzia per l'impiego nella regione Lazio.

Art. 2.

Funzioni dell'agenzia

L'agenzia svolge funzioni tecnico-progettuali al fine di:
a) incentivare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

b) promuovere iniziative volte ad incrementare l'occupazione;

c) facilitare l'impiego dei soggetti più deboli sul mercato del lavoro.

A tale scopo l'agenzia predispone programmi e progetti diretti a coinvolgere e ad attivare i soggetti pubblici, in particolare lo Stato e la regione, e privati operanti sul mercato del lavoro, ed offre consulenza ed assistenza per la loro sperimentazione ed attuazione.

Art. 3.

Direttive e programmi

L'attività dell'agenzia si svolge nell'ambito delle direttive generali emanate dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale e degli indirizzi predisposti dalla commissione regionale per l'impiego.

In tale ambito il direttore dell'agenzia prepara, all'inizio di ciascun triennio, un programma pluriennale di massima da sottoporre all'approvazione della commissione regionale per l'impiego.

Il direttore formula altresì entro il 30 settembre di ciascun anno il programma annuale e entro il 30 aprile la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente da sottoporre all'approvazione della commissione regionale per l'impiego.

Il programma triennale, il programma annuale e la relazione sull'attività svolta devono essere trasmessi al Ministro del lavoro e della previdenza sociale ed alla giunta regionale almeno trenta giorni prima della riunione della commissione regionale per l'impiego convocata per la loro approvazione, onde permettere l'espressione di un parere.

Nel caso in cui la commissione regionale per l'impiego non decida sul programma triennale e su quello annuale entro sessanta giorni dalla loro presentazione, il direttore dell'agenzia sottopone questi ultimi all'approvazione della commissione centrale per l'impiego.

Art. 4.

Direttore dell'agenzia per l'impiego

Il direttore dell'agenzia per l'impiego è nominato dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, sentite la giunta regionale interessata e le commissioni regionale e centrale per l'impiego.

Il direttore è scelto tra personale della pubblica amministrazione o personale estraneo alla medesima, in possesso di elevata professionalità e pluriennale comprovata esperienza nel campo delle politiche del lavoro.

L'incarico è conferito per un triennio ed è rinnovabile nel modo previsto dal primo comma del presente articolo.

Se estraneo alla pubblica amministrazione, il direttore è assunto con contratto a tempo determinato di diritto privato.

Art. 5.

Compiti del direttore dell'agenzia per l'impiego

Il direttore dell'agenzia per l'impiego è a tutti gli effetti funzionario delegato ai sensi delle norme sulla contabilità generale dello Stato.

Egli è responsabile del funzionamento dell'agenzia, richiede il comando o il distacco presso l'agenzia di personale dello Stato, delle regioni e degli enti territoriali minori, di enti pubblici anche economici, propone le assunzioni di personale con contratto a termine di diritto privato, anche a tempo parziale e, nel quadro delle direttive generali impartite dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, affida consulenze e sottoscrive convenzioni, previa delega del Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

Art. 6.

Finanziamento dell'agenzia per l'impiego

I fondi per il funzionamento dell'agenzia sono accreditati al direttore che, al termine di ciascun esercizio finanziario, presenta una relazione nella quale sono anche evidenziate le somme erogate per l'attuazione delle singole convenzioni di cui agli articoli seguenti.

Art. 7.

Rapporti con l'osservatorio sul mercato del lavoro

L'agenzia per l'impiego per le sue esigenze di informazione e conoscenza sugli andamenti della domanda e dell'offerta di lavoro a livello regionale e sub-regionale farà ricorso all'osservatorio regionale sul mercato del lavoro e, in quanto necessario, alla direzione generale dell'osservatorio.

L'osservatorio regionale sul mercato del lavoro è tenuto a fornire la sua collaborazione ivi compresa la disponibilità a compiere specifiche indagini e ricerche, anche sulla base di apposite convenzioni stipulate dal direttore dell'agenzia con il presidente della giunta regionale o con l'assessore da lui delegato.

Art. 8.

Rapporti con la regione

L'agenzia per l'impiego instaura rapporti di collaborazione permanente con la regione, coordinando la sua attività con quella svolta dalla regione medesima, in modo da coadiuvare quest'ultima in iniziative assunte in materia di politiche attive del lavoro.

Su conforme parere della commissione regionale per l'impiego, il direttore dell'agenzia può stipulare con il presidente della giunta regionale o con l'assessore da lui delegato, convenzioni per l'attuazione di specifici progetti o di programmi anche a carattere pluriennale di particolare interesse per lo sviluppo economico e sociale della regione.

La convenzione indica la misura della partecipazione finanziaria della regione, nonché le unità di personale, i locali e le attrezzature eventualmente predisposti dalla regione o da enti regionali, per l'attuazione dei progetti o dei programmi di cui alla convenzione.

I fondi erogati dalla regione affluiscono ad una separata contabilità presso l'agenzia, il direttore ne rende il conto al presidente della giunta regionale secondo le norme vigenti nella regione stessa.

Analoghe convenzioni possono essere stipulate tra il direttore dell'agenzia ed enti o strutture che svolgono attività o servizi nel mercato del lavoro regionale. Ad esse si applicano le disposizioni dei commi precedenti, in quanto compatibili.

Art. 9.

Rapporti con uffici e organi periferici dello Stato

Nell'ambito delle direttive generali del Ministro del lavoro e della previdenza sociale e degli indirizzi della commissione regionale per l'impiego, l'agenzia per l'impiego e gli altri uffici ed organi periferici del Ministero collaborano fra loro, in vista della progettazione e realizzazione di politiche del lavoro che favoriscano e migliorino l'occupazione.

Tale collaborazione potrà realizzarsi tramite scambi di informazione, confronti, istituzione di gruppi di lavoro o comitati misti permanenti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Roma, addì 7 febbraio 1989

*Il Ministro del lavoro
e della previdenza sociale*
FORMICA

Il Ministro del tesoro
AMATO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1989
Registro n. 4 Lavoro, foglio n. 268
89A3389*

DECRETO 28 febbraio 1989.

Nomina del direttore dell'agenzia per l'impiego della regione Lazio.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO**

Vista la legge 28 febbraio 1987, n. 56, e segnatamente, gli articoli 24 e 30 della legge medesima;

Visto il proprio decreto del 7 febbraio 1989, assunto con il concerto del Ministro del tesoro, con il quale è stata istituita l'agenzia per l'impiego della regione Lazio;

Rilevato che, secondo il disposto del comma 3 del predetto art. 24, occorre nominare il direttore, il quale potrà essere assunto anche con contratto a termine di diritto privato, rinnovabile, nonché fissarne il trattamento economico;

Sentite la commissione centrale per l'impiego e la commissione regionale per l'impiego del Lazio;

Sentita la giunta regionale della regione Lazio;

Rilevato che la dott.ssa Annalisa Vittore è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza previsti dall'art. 24, comma 3, della legge 28 febbraio 1987, n. 56;

Decreta:

Art. 1.

Per l'esecuzione dei compiti di cui al decreto ministeriale 7 febbraio 1989, è preposto alla direzione dell'agenzia per l'impiego della regione Lazio la dott.ssa Annalisa Vittore, la quale è assunta con contratto di diritto privato di durata triennale, rinnovabile, con trattamento economico complessivo lordo annuo di L. 100.000.000.

Art. 2.

Per le missioni compiute fuori della sede di servizio e del comune di residenza, in relazione ad esigenze inerenti all'incarico affidato alla dott.ssa Annalisa Vittore, compete alla medesima il trattamento economico spettante al dirigente generale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

In ogni caso, si applica la normativa vigente in materia di trattamento di missione del personale dello Stato.

Art. 3.

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale può disporre, con provvedimento motivato, sentite la commissione centrale per l'impiego e la commissione regionale per l'impiego e la giunta regionale della regione Lazio, la risoluzione anticipata del contratto di diritto privato stipulato con la dott.ssa Annalisa Vittore, nei casi previsti dal contratto medesimo.

Art. 4.

Alla cessazione del rapporto spetta al personale assunto con contratto di diritto privato una indennità pari ad un dodicesimo delle retribuzioni corrisposte nell'intera durata del rapporto, in esse compresa la gratifica natalizia.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Roma, addì 28 febbraio 1989

*Il Ministro del lavoro
e della previdenza sociale*
FORMICA

Il Ministro del tesoro
AMATO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1989
Registro n. 4 Lavoro, foglio n. 269
89A3390*

DECRETO 28 febbraio 1989.

Determinazione della struttura dell'agenzia regionale per l'impiego del Lazio e definizione della relativa dotazione di personale.

**IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 28 febbraio 1987, n. 56, e segnatamente, gli articoli 24 e 30 della legge medesima;

Visto il proprio decreto del 7 febbraio 1989, assunto con il concerto del Ministro del tesoro, con il quale è stata istituita l'agenzia per l'impiego nella regione Lazio;

Rilevato che, secondo il disposto del comma 3 del predetto art. 24, occorre determinare la struttura ed il funzionamento dell'agenzia stessa e fissarne il contingente di personale che potrà essere assunto con contratto a termine di diritto privato, anche a tempo parziale, nonché il trattamento economico;

Sentite la commissione centrale per l'impiego e la commissione regionale per l'impiego del Lazio;

Sentite la giunta regionale della regione Lazio;

Ritenuto di dover provvedere;

Decreta:

Art. 1.

La dotazione di personale da destinare all'agenzia per l'impiego della regione Lazio è determinata in un numero non superiore alle ottantasei unità, oltre al direttore, così ripartite:

A) Quarantotto unità di esperti in attività di studio e ricerche sul mercato del lavoro e sulle dinamiche occupazionali, specialisti di analisi dei processi produttivi e di organizzazione aziendale ed esperti in discipline economiche, sociali, statistico-attuariali, informatiche e di orientamento e formazione professionale.

B) Trentotto unità di personale amministrativo, di cui:

otto addetti a compiti di segreteria, amministrativi e contabili;

otto operatori ai terminali;

otto operatori esperti nell'uso di sistemi di videoscrittura;

sei addetti alla documentazione;

otto unità di personale ausiliario.

Art. 2.

Alla copertura dei posti di cui all'art. 1 del presente decreto si provvede mediante assegnazione di personale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ovvero, su indicazione del direttore dell'agenzia, mediante comando di personale ai sensi del comma 5 dell'art. 24 della legge 28 febbraio 1987, n. 56.

I posti di cui al medesimo art. 1 possono essere ricoperti anche mediante assunzioni di personale, non appartenente alla pubblica amministrazione, con contratto di diritto privato, di durata triennale, rinnovabile, entro il limite di quarantatre unità così suddiviso:

a) ventiquattro unità di esperti e specialisti, di cui quattro a tempo parziale;

b) diciannove unità di personale amministrativo di cui:

quattro addetti a compiti di segreteria, amministrativi e contabili;

quattro operatori ai terminali;

quattro operatori esperti nell'uso di sistemi di videoscrittura;

tre addetti alla documentazione;

quattro unità di personale ausiliario.

Art. 3.

Agli esperti ed agli specialisti, di cui all'art. 2, comma secondo, punto **a)**, compete il trattamento economico complessivo annuo lordo di L. 60.000.000.

Al personale amministrativo di cui all'art. 2, comma secondo, punto **b)**, spetta il trattamento economico previsto per il sesto livello agli addetti a compiti di segreteria, amministrativi e contabili; per il quinto livello agli operatori ai terminali ed agli operatori esperti nell'uso di sistemi di video-scrittura, per il quarto livello agli addetti alla documentazione e per il terzo livello al personale ausiliario, di cui all'art. 46, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1987, n. 266.

Art. 4.

Alla nomina, alla revoca ed alla conferma degli esperti e degli specialisti e del personale amministrativo, assunti con contratto di diritto privato, si provvede con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, adottato su proposta del direttore dell'agenzia.

Art. 5.

Per le missioni compiute fuori della sede di servizio e del comune di residenza, compete il trattamento economico spettante al primo dirigente del Ministero del lavoro e della previdenza sociale agli specialisti ed agli esperti di cui all'art. 2, comma secondo, punto **a)**, e quello dei rispettivi livelli al personale di cui all'art. 2, comma secondo, punto **b)**. Si applica in ogni caso la normativa vigente in materia di trattamento di missione del personale dello Stato.

Art. 6.

Alla cessazione del rapporto spetta al personale assunto con contratto di diritto privato una indennità pari ad un dodicesimo delle retribuzioni corrisposte nell'intera durata del rapporto, in esse compresa la gratifica natalizia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Roma, addì 28 febbraio 1989

*Il Ministro del lavoro
e della previdenza sociale*
FORMICA

Il Ministro del tesoro
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1989
Registro n. 4 Lavoro, foglio n. 270

89A3391

DECRETO 7 febbraio 1989.

Istituzione dell'agenzia per l'impiego nella regione Abruzzo.

**IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Vista la legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante: «Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro» e, segnatamente, gli articoli 24 e 30 della legge medesima;

Sentita la giunta regionale dell'Abruzzo;

Sentita la commissione regionale per l'impiego dell'Abruzzo;

Sentita la commissione centrale per l'impiego;

Visto il parere del Consiglio di Stato - Sezione seconda n. 1011/88 del 19 ottobre 1988;

Di concerto con il Ministro del tesoro, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 56/1987;

Decreta:

Art. 1.*Istituzione dell'agenzia per l'impiego*

È istituita l'agenzia per l'impiego nella regione Abruzzo.

Art. 2.*Funzioni dell'agenzia*

L'agenzia svolge funzioni tecnico-progettuali al fine di:

a) incentivare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

b) promuovere iniziative volte ad incrementare l'occupazione;

c) facilitare l'impiego dei soggetti più deboli sul mercato del lavoro.

A tale scopo l'agenzia predispone programmi e progetti diretti a coinvolgere e ad attivare i soggetti pubblici, in particolare lo Stato e la regione, e privati operanti sul mercato del lavoro, ed offre consulenza ed assistenza per la loro sperimentazione ed attuazione.

Art. 3.*Direttive e programmi*

L'attività dell'agenzia si svolge nell'ambito delle direttive generali emanate dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale e degli indirizzi predisposti dalla commissione regionale per l'impiego.

In tale ambito il direttore dell'agenzia prepara, all'inizio di ciascun triennio, un programma pluriennale di massima da sottoporre all'approvazione della commissione regionale per l'impiego.

Il direttore formula altresì entro il 30 settembre di ciascun anno il programma annuale e entro il 30 aprile la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente da sottoporre all'approvazione della commissione regionale per l'impiego.

Il programma triennale, il programma annuale e la relazione sull'attività svolta devono essere trasmessi al Ministro del lavoro e della previdenza sociale ed alla giunta regionale almeno trenta giorni prima della riunione della commissione regionale per l'impiego convocata per la loro approvazione, onde permettere l'espressione di un parere.

Nel caso in cui la commissione regionale per l'impiego non decida sul programma triennale e su quello annuale entro sessanta giorni dalla loro presentazione, il direttore dell'agenzia sottopone questi ultimi all'approvazione della commissione centrale per l'impiego.

Art. 4.*Direttore dell'agenzia per l'impiego*

Il direttore dell'agenzia per l'impiego è nominato dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, sentite la giunta regionale interessata e le commissioni regionale e centrale per l'impiego.

Il direttore è scelto tra personale della pubblica amministrazione o personale estraneo alla medesima, in possesso di elevata professionalità e pluriennale comprovata esperienza nel campo delle politiche del lavoro.

L'incarico è conferito per un triennio ed è rinnovabile nel modo previsto dal primo comma del presente articolo.

Se estraneo alla pubblica amministrazione, il direttore è assunto con contratto a tempo determinato di diritto privato.

Art. 5.*Compiti del direttore dell'agenzia per l'impiego*

Il direttore dell'agenzia per l'impiego è a tutti gli effetti funzionario delegato ai sensi delle norme sulla contabilità generale dello Stato.

Egli è responsabile del funzionamento dell'agenzia, richiede il comando o il distacco presso l'agenzia di personale dello Stato, delle regioni e degli enti territoriali minori, di enti pubblici anche economici, propone le assunzioni di personale con contratto a termine di diritto privato, anche a tempo parziale e, nel quadro delle direttive generali impartite dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, affida consulenze e sottoscrive convenzioni, previa delega del Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

Art. 6.

Finanziamento dell'agenzia per l'impiego

I fondi per il funzionamento dell'agenzia sono accreditati al direttore che, al termine di ciascun esercizio finanziario, presenta una relazione nella quale sono anche evidenziate le somme erogate per l'attuazione delle singole convenzioni di cui agli articoli seguenti.

Art. 7.

Rapporti con l'osservatorio sul mercato del lavoro

L'agenzia per l'impiego per le sue esigenze di informazione e conoscenza sugli andamenti della domanda e dell'offerta di lavoro a livello regionale e sub-regionale farà ricorso all'osservatorio regionale sul mercato del lavoro e, in quanto necessario, alla direzione generale dell'osservatorio.

L'osservatorio regionale sul mercato del lavoro è tenuto a fornire la sua collaborazione ivi compresa la disponibilità a compiere specifiche indagini e ricerche, anche sulla base di apposite convenzioni stipulate dal direttore dell'agenzia con il presidente della giunta regionale o con l'assessore da lui delegato.

Art. 8.

Rapporti con la regione

L'agenzia per l'impiego instaura rapporti di collaborazione permanente con la regione, coordinando la sua attività con quella svolta dalla regione medesima, in modo da coadiuvare quest'ultima in iniziative assunte in materia di politiche attive del lavoro.

Su conforme parere della commissione regionale per l'impiego, il direttore dell'agenzia può stipulare con il Presidente della giunta regionale o con l'assessore da lui delegato, convenzioni per l'attuazione di specifici progetti o di programmi anche a carattere pluriennale di particolare interesse per lo sviluppo economico e sociale della regione.

La convenzione indica la misura della partecipazione finanziaria della regione, nonché le unità di personale, i locali e le attrezzature eventualmente predisposti dalla regione o da enti regionali, per l'attuazione dei progetti o dei programmi di cui alla convenzione.

I fondi erogati dalla regione affluiscono ad una separata contabilità presso l'agenzia, il direttore ne rende il conto al presidente della giunta regionale secondo le norme vigenti nella regione stessa.

Analoghe convenzioni possono essere stipulate tra il direttore dell'agenzia ed enti o strutture che svolgono attività o servizi nel mercato del lavoro regionale. Ad esse si applicano le disposizioni dei commi precedenti, in quanto compatibili.

Art. 9.

Rapporti con uffici e organi periferici dello Stato

Nell'ambito delle direttive generali del Ministro del lavoro e della previdenza sociale e degli indirizzi della commissione regionale per l'impiego, l'agenzia per l'impiego e gli altri uffici ed organi periferici del Ministero collaborano fra loro, in vista della progettazione e realizzazione di politiche del lavoro che favoriscano e migliorino l'occupazione.

Tale collaborazione potrà realizzarsi tramite scambi di informazione, confronti, istituzione di gruppi di lavoro o comitati misti permanenti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Roma, addì 7 febbraio 1989

*Il Ministro del lavoro
e della previdenza sociale*
FORMICA

Il Ministro del tesoro
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1989
Registro n. 4 Lavoro, foglio n. 271

89A3392

DECRETO 28 febbraio 1989.

Nomina del direttore dell'agenzia per l'impiego della regione Abruzzo.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 28 febbraio 1987, n. 56, e segnatamente, gli articoli 24 e 30 della legge medesima;

Visto il proprio decreto del 7 febbraio 1989, assunto con il concerto del Ministro del tesoro, con il quale è stata istituita l'agenzia per l'impiego della regione Abruzzo;

Rilevato che, secondo il disposto del comma 3 del predetto art. 24, occorre nominare il direttore, il quale potrà essere assunto anche con contratto a termine di diritto privato, rinnovabile, nonché fissarne il trattamento economico;

Sentite la commissione centrale per l'impiego e la commissione regionale per l'impiego dell'Abruzzo;

Sentita la giunta regionale della regione Abruzzo;

Rilevato che la dott.ssa Patrizia Munzi Bitetti è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza previsti dall'art. 24, comma 3, della legge 28 febbraio 1987, n. 56;

Decreta:

Art. 1.

Per l'esecuzione di compiti di cui al decreto ministeriale 7 febbraio 1989, è preposta alla direzione dell'agenzia per l'impiego della regione Abruzzo la dott.ssa Patrizia Munzi Bitetti, la quale è assunta con contratto di diritto privato di durata triennale, rinnovabile, con trattamento economico complessivo lordo annuo di L. 100.000.000.

Art. 2.

Per le missioni compiute fuori della sede di servizio e del comune di residenza, in relazione ad esigenze inerenti all'incarico affidato alla dott.ssa Patrizia Munzi Bitetti, compete alla medesima il trattamento economico spettante al dirigente generale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

In ogni caso, si applica la normativa vigente in materia di trattamento di missione del personale dello Stato.

Art. 3.

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale può disporre, con provvedimento motivato, sentite la commissione centrale per l'impiego e la commissione regionale per l'impiego e la giunta regionale della regione Abruzzo, la risoluzione anticipata del contratto di diritto privato stipulato con la dott.ssa Patrizia Munzi Bitetti, nei casi previsti dal contratto medesimo.

Art. 4.

Alla cessazione del rapporto spetta al personale assunto con contratto di diritto privato una indennità pari ad un dodicesimo delle retribuzioni corrisposte nell'intera durata del rapporto, in esse compresa la gratifica natalizia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Roma, addì 28 febbraio 1989

*Il Ministro del lavoro
e della previdenza sociale*
FORMICA

Il Ministro del tesoro
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1989
Registro n. 4 Lavoro, foglio n. 272

89A3393

DECRETO 28 febbraio 1989.

Determinazione della struttura dell'agenzia regionale per l'impiego dell'Abruzzo e definizione della relativa dotazione di personale.

**IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

**DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO**

Vista la legge 28 febbraio 1987, n. 56, e segnatamente, gli articoli 24 e 30 della legge medesima;

Visto il proprio decreto del 7 febbraio 1989, assunto con il concerto del Ministro del tesoro, con il quale è stata istituita l'agenzia per l'impiego della regione Abruzzo;

Rilevato che, secondo il disposto del comma 3 del predetto art. 24, occorre determinare la struttura ed il funzionamento dell'agenzia stessa e fissarne il contingente di personale che potrà essere assunto con contratto a termine di diritto privato, anche a tempo parziale, nonché il trattamento economico;

Sentite la commissione centrale per l'impiego e la commissione regionale per l'impiego dell'Abruzzo;

Sentita la giunta regionale della regione Abruzzo;

Ritenuto di dover provvedere;

Decreta:

Art. 1.

La dotazione di personale da destinare all'agenzia per l'impiego della regione Abruzzo è determinata in un numero non superiore alle cinquanta unità, oltre il direttore, così ripartite:

A) Venti unità di esperti in attività di studio e ricerche sul mercato del lavoro e sulle dinamiche occupazionali, specialisti di analisi dei processi produttivi e di organizzazione aziendale ed esperti in discipline economiche, sociali, statistico-attuariali, informatiche e di orientamento e formazione professionale.

B) Trenta unità di personale amministrativo, di cui:
sei addetti a compiti di segreteria, amministrativi e contabili;

sei operatori ai terminali;

sei operatori esperti nell'uso di sistemi di videoscrittura;

sei addetti alla documentazione;

sei unità di personale ausiliario.

Art. 2.

Alla copertura dei posti di cui all'art. 1 del presente decreto si provvede mediante assegnazione di personale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ovvero, su indicazione del direttore dell'agenzia, mediante comando di personale ai sensi del comma 5 dell'art. 24 della legge 28 febbraio 1987, n. 56.

I posti di cui al medesimo art. 1 possono essere ricoperti anche mediante assunzioni di personale, non appartenente alla pubblica amministrazione, con contratto di diritto privato, di durata triennale, rinnovabile, entro il limite di venticinque unità così suddiviso:

- a) dieci unità di esperti e specialisti, di cui due a tempo parziale;
- b) quindici unità di personale amministrativo di cui:
 - tre addetti a compiti di segreteria, amministrativi e contabili;
 - tre operatori ai terminali;
 - tre operatori esperti nell'uso di sistemi di videoscrittura;
 - tre addetti alla documentazione;
 - tre unità di personale ausiliario.

Art. 3.

Agli esperti ed agli specialisti di cui all'art. 2, comma secondo, punto a), compete il trattamento economico complessivo annuo lordo di L. 60.000.000.

Al personale amministrativo di cui all'art. 2, comma secondo, punto b), spetta il trattamento economico previsto per il sesto livello agli addetti a compiti di segreteria, amministrativi e contabili; per il quinto livello agli operatori ai terminali ed agli operatori esperti nell'uso di sistemi di video-scrittura, per il quarto livello agli addetti alla documentazione e per il terzo livello al personale ausiliario, di cui all'art. 46, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1987, n. 266.

Art. 4.

Alla nomina, alla revoca ed alla conferma degli esperti e degli specialisti e del personale amministrativo, assunti con contratto di diritto privato, si provvede con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, adottato su proposta del direttore dell'agenzia.

Art. 5.

Per le missioni compiute fuori della sede di servizio e del comune di residenza, compete il trattamento economico spettante al primo dirigente del Ministero del lavoro e della previdenza sociale agli specialisti ed agli esperti di cui all'art. 2, comma secondo, punto a), e quello dei rispettivi livelli al personale di cui all'art. 2, comma secondo, punto b). Si applica in ogni caso la normativa vigente in materia di trattamento di missione del personale dello Stato.

Art. 6.

Alla cessazione del rapporto spetta al personale assunto con contratto di diritto privato una indennità pari ad un dodicesimo delle retribuzioni corrisposte nell'intera durata del rapporto, in esse compresa la gratifica natalizia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Roma, addì 28 febbraio 1989

*Il Ministro del lavoro
e della previdenza sociale*
FORMICA

Il Ministro del tesoro
AMATO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1989
Registro n. 4 Lavoro, foglio n. 273*

89A3394

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 7 luglio 1989.

Aggiornamento della determinazione delle quote di partecipazione alla spesa per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio, per le altre prestazioni specialistiche diverse dalle visite e per le cure termali.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il proprio decreto in data 28 aprile 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 29 aprile 1989, con il quale, in attuazione dell'art. 1, commi 2 e 7, del decreto-legge 27 aprile 1989, n. 152, sono state determinate le quote di partecipazione alla spesa sanitaria per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio, per le altre prestazioni specialistiche diverse dalle visite e per le cure termali;

Visti i commi 2 e 7 dell'art. 6 del decreto-legge 29 maggio 1989, n. 199, che sostituiscono i richiamati commi 2 e 7 dell'art. 1 del citato decreto-legge n. 152/1989;

Visto, in particolare, il comma 3 dell'articolo unico del decreto sopra indicato, il quale demanda a successivi decreti la integrazione e l'aggiornamento degli elenchi allegati al decreto medesimo;

Ritenuto che sussistano i presupposti per procedere ad una più puntuale individuazione delle prestazioni;

Decreta:

Articolo unico

1. Gli allegati 1 e 2 al decreto del Ministro della sanità in data 28 aprile 1989, concernenti la determinazione delle quote di partecipazione alla spesa sanitaria dovute, rispettivamente, sulle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e sulle altre prestazioni specialistiche diverse dalle visite nonché sulle cure termali sono sostituiti dagli allegati 1 e 2 che formano parte integrante del presente decreto.

2. La sostituzione ha efficacia a decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 luglio 1989

Il Ministro: DONAT CATTIN

ALLEGATO 1

ELENCO PER BRANCHE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
E RELATIVE QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA

PATOLOGIA CLINICA E ISTOCITO-PATOLOGIA	TARIFFA	TICKET
17 CHETOSTERGIDI CROMATOGR.	56.413	17.000
17 IDROSSICORTICOIDI	16.413	5.000
ACETONE	5.641	1.700
ACIDI BILIARI (METODO BICCHIMICO)	4.475	1.400
ACIDI GRASSI LIBERI (NEFA)	5.830	1.800
ACIDO 5 IDROSSINDOLACETICO (SHIAA). DOSAGGIO	16.107	4.900
ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)	11.749	3.600
ACIDO IPPURICO	5.641	1.700
ACIDO LATTICO	5.641	1.700
ACIDO PARA-AMINOIPPURICO (PAI)	4.970	1.500
ACIDO PIRUVICO	5.641	1.700
ACIDO TRICLOROACETICO (TCA)	5.641	1.700
ACIDO VANILMANDELICO VIA DOSAGGIO	16.107	4.900
AGGLUTINAZIONE PER ALTRI CEPPI DI GERMI CIASCUNA	3.291	1.000
AGGLUTINAZIONE PER MELITENSE (WRICHT)	2.840	1.000
AGGLUTINAZIONE PER TIFO E PARATIFO (WIDAL)	3.784	1.200
AGGLUTINAZIONE PER TIFO PARATIFO E MELITENSE	4.849	1.500
ALA DEIDRASI ERITROCITARIA	11.268	3.400
ALCOOL ENZIMATICO	4.854	1.500
ALDOOLASI SERICA	4.849	1.500
ALFA 1 ANTITRISPINA	5.641	1.700
ALFA 1 FETOPROTEINA IMMUNODIFFUSIONE	5.641	1.700
ALFA 1 GLICOPROTEINA	5.641	1.700
ALTRE PLASMAPROTEINE (CON DOSAGGIO IMMUNOLOGICO)	5.641	1.700
ALTRI ENZIMI SERICI	4.457	1.400
ALTRI PARASSITI CON METODICA IHA	11.268	3.400
ALTRI TESTS COAGULATIVI A UN TEMPO	4.985	1.500
AMILASEMIA	4.949	1.500
AMINOACIDI TOTALI. FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO	56.472	17.000
ANEMIA	4.135	1.300
ANTIBIOGRAMMA (COMPRESO ESAME COLTURALE)	16.278	4.900
ANTICORPI ANTILEUCOCITARI (RICERCA E TITOLO EVENTUALI)	38.002	11.500
ANTICORPI ANTINUCLEO (TEST AL LATTICE)	5.641	1.700
ANTICORPI ANTINUCLEO, ANTIMITOCONDRI, ANTI DNA, ANTIORGANO, ANTITESSUTO, ECC (IMMUNOFLOURESCENZA) CIASCUN	11.268	3.400
ANTICORPI ANTIPIASTRINICI (RICERCA E TITOLO EVENTUALE)	38.002	11.500
ANTICORPI ANTITIROIDE (TEST AL LATTICE)	3.948	1.200
APOLIPOPROTEINE A E B, CIASCUNA	8.017	2.500
APTOGLOBINA	9.641	1.700
ATTIVITA' TRYPTICA FECAL	3.192	1.000
AZOTEMIA	3.291	1.000
AZOTURIA NELLE 24H	3.291	1.000
BENZOLE	33.527	10.100
BETA 1 SPI GLICOPROTEINA	5.641	1.700
BICARBONATI	4.854	1.500
BILIRUBINA (SPETTROFOTOMETRIA NEL LIQUIDO AMNIOTICO)	3.279	1.000
BILIRUBINEMIA FRAZIONATA	3.291	1.000
BILIRUBINEMIA TOTALE	3.291	1.000
CADMIO	11.749	3.600
CALCIO	4.839	1.500
CALCIO IONIZZATO	6.457	2.000
CATACOLAMINE URINARIE	16.107	4.900
CATERISMO VESCICALE NELL'UOMO	3.517	1.100
CATERISMO VESCICALE NELLA DONNA	3.517	1.100
CELLULE STERNHEIMER-WALBIN	991	1.000
CERULOPLASMA	5.641	1.700
CHIMOTRIPSINA	4.475	1.400
CLORO	4.839	1.500

TARIFFA	TICKET
CO-EMOGLOBINA	5.641
COLESTEROLO HDL	1.700
COLESTEROLO TOTALE O COLESTEROLEMIA	1.100
COLINESTERASI (PSEUDO) (CHE)	3.513
COLINESTERASI + N-DI DIBUCAINA	4.420
COLINESTERASI ERITROCITARIA	1.400
COLINESTERASI ERIOTOCITARIA	4.475
COLESTEROLO ESTERIFICATO O FRAZIONATO (ESCLUSO TOTALE)	8.921
COLTURA PRODOTTI PATOLOGICI E MATERIALI BIOLOGICI PER IDENTIFICAZIONE GERMI	11.268
COLTURE LINFOCITARIE MISTE	2.700
COMPLEMENTO: C3, C3ATT, C4, C1Q, CIASCUNO	3.400
CONTA BATTERICA (URINE)	2.000
CONTA DI ADDIS	3.800
CONTEGGIO DEI LEUCOCITI	28.400
CONTEGGIO DEI LEUCOCITI E FORMULA LEUCOCITARIA	1.700
CONTEGGIO DELLE EMASIE.EMOGLOBINA.E V.G.	1.500
CONTEGGIO DELLE PIASTRINE	1.400
CONTEGGIO EOSINOFILI	1.000
CONTEGGIO RETICULOCITI	1.000
CRATINCHINASI ISOENZIMI (INIBIZIONE ANTICORPORALE)	1.000
CREATINA	1.400
CREATINCHINASI (CPK O CK)	1.400
CREATININA CLEARANCE	1.400
CREATININEMIA	3.000
CREATININURIA NELLE 24H	1.500
CROMO	4.949
CURVA GLICEMICA DA CARICO	11.749
CUTIRREAZIONE O CEROTTO REAZIONE ALLA TUBERCOLINA	3.600
DEFERROXIAMINA (PROVA DELLA)	11.543
DETERMINAZIONE AMILASI URINARIA	1.978
DETERMINAZIONE DEL GRUPPO SANGUIGNO (COMPRESO FATTRM CON DUE ANTIGENI)	12.084
DETERMINAZIONE DEL TITOLO ANTI-O-STREPTOLISINICO	4.949
DETERMINAZIONE ELETTROFORETICA DELLE FRAZIONI LIPOIDICHE (GLICIDIOGRAMMA)	10.016
DETERMINAZIONE ELETTROFORETICA DELLE FRAZIONI LIPOIDICHE (LIPIDIOGRAMMA)	3.100
DETERMINAZIONE ELETTROFORETICA DELLE FRAZIONI PROTEICHE (PROTIDIOGRAMMA)	6.161
DETERMINAZIONE ENZIMATICHE URINARIE	1.900
DETERMINAZIONE TITOLO ANTISTAFILOLISINICO	2.900
DIAMETRO MEDIO E VOLUME DELLE EMASIE (PER CIASCUNAPROVA)	9.606
DOSAGGI ELETTROLITI C1	11.044
DOSAGGIO ANTITROMBINA III	11.543
DOSAGGIO BIOLOGICO GONADOTROPINE IPOFISARIE	4.949
DOSAGGIO DEI FERMENTI DI SUCCO DUODENALE	5.382
DOSAGGIO ELETTROLITI CA	1.700
DOSAGGIO ELETTROLITI K	5.382
DOSAGGIO ELETTROLITI NA	1.700
DOSAGGIO ELETTROLITI P	5.382
DOSAGGIO EPARINA	1.700
DOSAGGIO FDP	5.641
DOSAGGIO ORMONALE 11 CORTICOSTEROIDI TOTALI	5.641
DOSAGGIO ORMONALE 17 KETOSTEROIDI	18.286
DOSAGGIO ORMONALE PREGNANDIOLO	5.500
DOSAGGIO ORMONALE PREGNANTRIOLO (METODO CHIMICO)	5.500
DOSAGGIO PLASMINOGENO	16.413
DOSAGGIO SPECIFICO FATTORI DELLA COAGULAZIONE (FATT II,VII,VIII,IX,X,XI,XII,XIII), CIASCUNO	5.641
ECHINOTEST (IHA)	9.329
ELETTROFORESI PROTEINE URINE	11.268
EMOGASALALISI PH,PCO2,PO2 (3 PARAMETRI)	3.400
EMOGLOBINA (HB)	16.107
EMOGLOBINA (NEL PLASMA O LIQUIDO AMNIOTICO)	15.787
EMOGLOBINA A2	1.166
EMOGLOBINA ALCALI RESISTENTI	6.690
EMOGLOBINA GLICOSILATA (HBAIC)	5.641
ENTAMOEBIA (IHA)	5.641
ES.COLTURALI IN ANAEROBIOSI	11.268
	20.408

TARIFFA	TICKET
ES. ESSUDATI E TRASUDATI: ESAME CHIMICO FISICO (P. SRIVALTA, DOSAGGI PROTEINE) E MICROSCOPICO	3.291
ESAME CAMPIONE SUCCO GASTRICO O DUODENALE CHIMICO. (COMPRESO HLC.HB.ACID.TOT..ACID.LATT)E MICR 4 CAMP	1.000
ESAME CHIMICO E MICROSCOPICO DELLE URINE	2.500
ESAME CITOLOGICO DIAGNOSTICO CITOLOGICA IN FLUORESENZA	1.000
ESAME CITOLOGICO DIAGNOSTICO ORMONALE (PER SEDUTA ED ESCLUSO PRELIEVO)	2.300
ESAME CITOLOGICO DIAGNOSTICO TUMORALE	2.300
ESAME COMPLETO DI PELI E SQUAME CUTANEE PER MICOSI	3.100
ESAME DEL LIQUIDO CEFALO RACHIDIANO CHIMICO E MICR. (CARATTERI FISICI ALBUMINA, GLOBULINE, ECC.)	1.000
ESAME DEL LIQUIDO SEMINALE, CON INDICE DI FERTILITA'	4.949
ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO	8.061
ESAME DEL SUDORE (CLORO)	2.500
ESAME DI CAMPIONE SUCCO GASTRICO O DUODENALE CHIMICO (COMPRESO HLC.HB.ACIDITA'TOTALE)E MICROSCOPICO	16.000
ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E MORFOLOGICO	5.641
ESAME FECI CHIMICO E MICROSCOP. (RICERCA HB ES QUALIT DI GESTIONE RICERCA PARASSITI E LORO UOVA	1.700
ESAME ISTOLOGICO	1.900
ESAME ISTOLOGICO PER CONGELAZIONE (IN CORSO DI INTERVENTO CHIRURGICO)	13.777
ESAME ISTOLOGICO PER INCLUSIONE O CONGELAZIONE	4.200
ESAME LIQUIDO SEMINALE CON INDICE DI FERTILITA', PIU' DETERMINAZIONI BIOCCHIMICHE	25.047
ESAME LIQUIDO SINOVIALE (PER DOSAGGI QUANTITATIVI VOCI CORRISPONDENTI)	13.777
ESAME MICROSCOPICO DEL SEDIMENTO	16.107
ESAME MORFOLOGICO DEL LIQUIDO CEFALO RACHIDIANO	5.641
ESAME PARASSITOLOGICO A CALDO (PER PROTOZOI)	1.000
ESAME PARASSITOLOGICO CON ARRICCHIMENTO	1.652
ESAME PARZIALE COMPRENDENTE: ACETONE, RICERCA E DOSAGGIO DEL GLUCOSIO	1.000
ESAMI DI ALTRI CALCOLI E CONCREZIONI	3.291
ESAMI DI CALCOLI URINARI	2.953
ESTRATTOLO (CHIMICO)	915
ESTROGENI TOTALI (CHIMICO)	3.458
FATTORI ERITROCITARI NON RH (PER CIASCUN ANTIGENE)	1.100
FENOLI	1.100
FENOLSTERIODI TOTALI E FOLLICOLINA	1.100
FENOTIPO RH (COMPRESO DU)	16.734
FERRO CAPACITA' LEGANTE TRANSFERRINA	5.000
FIBRINOGENEMIA	16.413
FLUORO	7.623
FORMULA LEUCOCITARIA	4.970
FOSFATASI ACIDA	1.500
FOSFATASI ACIDA PROSTATICA	5.500
FOSFATASI ALCALINA	4.700
FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMI	8.935
FOSFOESOSISONERASI (PHI)	1.500
FOSFOLIPIDEMIA	4.949
FOSFORO	11.734
FTA - ABS	2.477
GALATTOSIO	1.000
GAMMA GLUTAMILTRANSPEPTIDASI (GAMMA GT)	1.500
GLICEMIA	1.500
GLICOSURIA NELLE 24H	1.500
GLUCOSO 6 FOSFATO DEIDROGENASI ERITROCITARIA	6.500
GONADOTROPINE CORIONICHE URINARIE (MET. CHIMICO)	1.400
IDENTIFICAZIONE E DOSAGGIO INIBITORI FATTORI TROMBOPLASTINICI	5.763
IDENTIFICAZIONE IMMUNOANTICORPI ANTIERITROCITARI	1.800
IDOPROTEINEMIA	4.854
IDROSSIBUTIRRATO DEIDROGENASI (HBDH)	14.489
IDROSSIPROLINA	4.854
IMMUNOELETTROFORESI DEL SIERO	4.475
IMMUNOELETTROFORESI DELLE URINE (PER CATENE LEGGERE)	3.291
IMMUNOGLOBINA IGA IGG IGM COMPLESSIVAMENTE	1.000
INDACANEMIA	3.291
INTRADERMO REAZIONE ALLA TUBERCOLINA (TEST TIME)	11.268
INTRADERMO REAZIONI DI CASONI	16.266
INTRADERMO REAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCOCHINASI E MUMPS, PER TEST	26.734
ISOLAMENTO E RICONOSCIMENTO DI VIRUS (PER CIASCUN CAMPIONE)	25.335
	11.044
	17.798
	31.224
	5.641
	16.807
	4.949
	3.392
	3.291
	10.655
	64.139

TARIFFA	TICKET
LATTODEIDROGENASI ISOENZIMI (ELETTROFORESI CROMATOGRAFICA)	21.399
LATTE ESAME CHIMICO E MICROSCOPICO	3.291
LATTICO DEIDROGENASI	4.949
LATTOSIO	4.854
LECITINA / SFINGOMIELINA NEL LIQUIDO AMNIOTICO	55.843
LEISHMANIA IMMUNOFLUORESCENZA	11.268
LEISHMANIA: FISSAZIONE COMPLEMENTO	5.539
LEUCINAMINOPEPTIDASI (LAP)	4.475
LIPASI	4.475
LIPEMIA	4.456
LIQUIDO AMNIOTICO ANALISI CROMOSOMICA	108.586
LIQUIDO AMNIOTICO DOSAGGIO METABOLITI O ENZIMI (CIASCUNO)	4.475
LITIO	6.705
MAGNESIO	11.734
MANGANESE	4.475
MECONIO: ESAME STANDARD	11.734
MERCURIO	11.734
METAEMOGLOBINA	5.641
MONONUCLEOSI: TEST AL LATTICE O CON EMAZIE	2.959
MUCOPROTEIDEMIA	5.763
MURAMIDASI (LISOZIMA)	4.475
ORNITILACARBAMILTTRASFERASI (OCT)	4.475
OSMOLALITA' PLASMATICA	6.690
OSMOLALITA' URINARIA	6.370
OSSIMETRIA ARTERIOSA (FOTOELETTTRICA)	5.772
PETECCHIOMETRIA	3.221
PIOMBU	11.749
PIRUVATOKINASI ERITROCITARIA	11.268
PORFIRINE (RICERCA QUALITATIVA)	1.472
PORFIRINE (RICERCA QUANTITATIVA)	1.474
PORFobilinogeno URINARIO	1.472
POST COITAL TEST	20.947
PREDINISONE	17.988
PRELIEVO SECREZIONE URETRALE O VAGINALE	939
PREPARAZIONE DI ALLERGENI ESTEMPORANEI (CIASCUNO)	15.801
PROTEINA C REATTIVA	3.291
PROTEINA C REATTIVA (DOSAGGIO)	5.641
PROTEINEMIA TOTALE	1.618
PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA	3.642
PROVA BIOLOGICA DI GRAVIDANZA (GALLI-MAININI)	5.597
PROVA BIOLOGICA DI GRAVIDANZA (REAZIONE DI FRIEDMAN ZONDEC)	8.240
PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	13.236
PROVA DI CONCENTRAZIONE	13.328
PROVA DI DILUIZIONE	1.652
PROVE DI LABILITA' COLLOIDALE : TAKATA	1.652
PROVE DI LABILITA' COLLOIDALE: HANGER	3.291
PROVE DI LABILITA' COLLOIDALE: MAC LAGAN	3.291
PROVE EMOGENICHE (TEMPO DI STILLICIDIO, COAGULAZIONE: PROVA DEL LACCIO E DEL MARTELLO)	6.862
PTT TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE	4.985
PUNTURA STERNALE O TIBIALE O ILIACA O LINFOGIANDOLARE	8.985
RAME	5.204
REAZIONE CITOCIMICHE SU SANGUE PERIFERICO O MIDGLLO (CIASCUNA)	6.457
REAZIONE DI AGGLUTININAZIONE PER PERTOSSE	2.000
REAZIONE DI AGGLUTININAZIONE PER TIPO PETECCHIALE (WEIL-FELIX)	3.411
REAZIONE DI GHEDINI WEINBERG	2.200
REAZIONE DI HOWANS VAN DE BERG	1.500
REAZIONE DI PAUL BUNNEL	3.291
REAZIONE DI WAALER ROSE	4.949
REAZIONE DI WELTMAN	1.500
REAZIONE MASTICE E BENZOINO COLLOIDALE SU LIQUOR CIASCUNA	4.135
REAZIONE XANTO PROTEICA	3.784
REAZIONI IMMUNITARIE DI GRAVIDANZA	3.291
RESISTENZA OSMOTICA ERITROCITARIA: TEST RAPIDO (SIMMEL)	7.087
	2.011

TARIFFA	TICKET
RESISTENZE OSMOTICO-GLOBULARI	2.216
RETRAZIONE DEL COAGULO	1.000
RICERCA ANTICORPI IGM PER ROSOLIA (EIA)	3.291
RICERCA ANTICORPI PER ALTRI VIRUS (ADENOVIRUS, MORBILLO, PARAINFLUENZA, POLIOVIRUS 1, 2, 3, CIASCUNA (F.C.)	1.000
RICERCA ANTICORPI PER ALTRI VIRUS (RESPIRATORIO-SINCIZIALE, EPSTEIN-BARR, CIASCUNA (F.C.)	13.367
RICERCA ANTICORPI PER ALTRI VIRUS PER VOCI EFFETTUATE CON METODICHE IMMUNOENZIMATICHE	4.100
RICERCA ANTICORPI PER ALTRI VIRUS PER VOCI EFFETTUATE CON METODICHE IMMUNOENZIMATICHE	10.481
RICERCA ANTICORPI PER CITOMEGALOVIRUS (F.C.)	3.200
RICERCA ANTICORPI PER COXSACKIE B (F.C.) ANTIGENI	12.157
RICERCA ANTICORPI PER HERPES (F.C.)	3.700
RICERCA ANTICORPI PER INFLUENZA A E/O B (F.C.) IDEM IEA	10.481
RICERCA ANTICORPI PER ORNITOSI E PSITACOSI (F.C.)	3.200
RICERCA ANTICORPI PER PAROTITE (F.C.)	10.481
RICERCA ANTICORPI PER ROSOLIA (IEA)	13.367
RICERCA ANTICORPI TOTALI PER ROSOLIA (EIA)	4.100
RICERCA ANTIGENE HLA B27	17.988
RICERCA ANTIGENI O ANTICORPI CON METODICHE SIEROLOGICHE (INIBIZIONE, EMOAGGLUTINAZIONE, ECC)	14.300
RICERCA DEL SANGUE OCCULTO	47.346
RICERCA DELLA CITOTOSSICITA' CON ANTIGENI SPECIFICI	11.268
RICERCA DELLA CITOTOSSICITA' SPONTANEA, T E H	1.539
RICERCA DELLE EMAZIE FALCIFORMI (TEST DI FALCIZZAZIONE)	47.346
RICERCA DELLE EMAZIE FETALI (KLEIMQUER)	14.300
RICERCA DELLE PORFIRINE (QUANTITATIVA) URINARIE	37.580
RICERCA DELLE PORFIRINE (QUANTITATIVA) URINARIE	11.300
RICERCA DI AGGLUTININE A FREDDO	4.949
RICERCA E TITOLO AGGLUTININE IMMUNI-ANTI-A E/O ANTI-B (PER OGNI INDAGINE COMPLETA)	17.988
RICERCA EMOGLIBINE ANOMALE (ELETTROFORESI E QUANTIZZAZIONE PER ELUZIONE)	5.641
RICERCA EMOGLIBINE IMMUNI ANTI-A E/O ANTI-B (PER OGNI INDAGINE)	1.700
RICERCA FATTORE REUMATOIDE (REUMA TEST)	1.000
RICERCA IG DI SUPERFICIE	1.652
RICERCA IMMUNOANTICORPI ANTIERITROCITARI (IM FISIOLGICA, IN ALBUMINA O CON ENZIMI TEST COOMBS INDI	4.949
RICERCA INCLUSIONI ERITROCITARIE	29.591
RICERCA MICROSCOPICA FLORA MICROBICA (KOCH CON ARRICCHIMENTO NEISER, SPIROCHETA, LOFLER, FLORA MICROBIC	6.588
RICERCA MONOMERI SOLUBILI DI FIBRINA (FS TEST)	2.000
RICERCA PARASSITI OD ALTRI PARASSITI NEL SANGUE	4.135
RICERCA ROSETTE E	8.900
RICERCA ROSETTE EA, EAC, H, M	2.000
RICERCHE E IDENTIFICAZIONE MICOPLASMI	4.475
RISERVA ALCALINA	3.642
ROSSO CONGO	1.100
RW+ DUE REAZIONI DI FLOCCULAZIONE	5.641
SALICILATI	3.291
SCHEMA DI ARNETH	1.000
SCHISTOSOMA (IHA)	7.100
SIDEREMIA	14.300
SIEROLOGIA DI ALTRI GERMI	23.658
SIEROLOGIA DI SALMONELLE	47.346
SOLFATI (URINE)	23.323
SOLFURO O TETRACLORURO DI CARBONIO	7.438
SONDAGGIO DUODENALE	5.772
SONDAGGIO GASTRICO	6.161
STUDIO SIST. LINFATICO REAZIONI CITOCHIMICHE, CIASCUNA	2.000
STUDIO SIST. LINFATICO REAZIONI IMMUNOENZIMATICHE, CIASCUNA	6.413
SULFA EMOGLOBINA	2.477
SULFACONIUGATI	11.268
T LINFOCITI E LINFOCITI SUPPRESSOR, HELPER E ALTRI	4.949
TEMPO DI EMORRAGIA - SEC. DUKE	18.950
TEMPO DI EMORRAGIA - SEC. IVY O SIMILI	24.781
TEMPO DI LISI EUGLOBULINICA	4.839
TEMPO DI PROTROMBINA	17.201
TEMPO DI PROTROMBINA RESIDUA	8.240
TEMPO DI REPTILASE	4.949

TARIFFA	TICKET
5.549	1.700
4.985	1.500
31.661	9.500
11.268	3.400
11.268	3.400
11.297	3.400
6.184	1.900
6.184	1.900
5.276	1.600
48.134	14.500
4.504	1.400
24.169	7.300
4.475	1.400
4.475	1.400
29.591	8.900
47.346	14.300
6.676	2.100
5.641	1.700
47.346	14.300
236.734	30.000
13.119	4.000
24.781	7.500
16.472	5.000
2.959	1.000
2.959	1.000
2.959	1.000
2.959	1.000
5.539	1.700
10.743	3.300
11.268	3.400
17.988	5.400
24.169	7.300
2.959	1.000
7.259	2.200
5.573	1.700
5.573	1.700
5.641	1.700
10.016	3.100
4.475	1.400
5.641	1.700
6.778	2.100
3.291	1.000
3.291	1.000
1.652	1.000
5.568	1.700
3.291	1.000
2.477	1.000
13.688	4.200
10.276	3.100
11.749	3.600

TARIFFA	TICKET
49.080	14.800
85.885	25.800
58.890	17.700
29.445	8.900
36.810	11.100
110.425	30.000
12.270	3.700
49.080	14.800

TEMPO DI RICALCIFICAZIONE
TEMPO DI TROMBINA (TT)
TEST BIOLOGICI DI INTERAZIONE CON MEMBRANE PLASMATICHE (MACROFAGI, CELL.LINF., PIASTRINE)
TEST DI ADESVITA' PIASTRINICA
TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA
TEST DI AUTOEMOLISI
TEST DI COOMBS-MORESCHI DIRETTO
TEST DI COOMBS-MORESCHI INDIRETTO
TEST DI DONATH-LANDSTEINER
TEST DI GENERAZIONE DELLA TROMBOPLASTINA
TEST DI HAM
TEST DI NELSON
TEST DI PARACOAGULAZIONE AL SOLFATO DI PROTAMINA
TEST DI PARACOAGULAZIONE ALL'ETANOL
TEST DI STIMOL. DI LINFOC. (PER I.P.) CON FITOEMOAGGLUTININA O ALTRI STIMOLANTI (CAD)
TEST DI STIMOLAZIONE DEI LINFOCITI CON ANTIGENI SPECIFICI
TESTS DI INIBIZIONE FATTORE REUMATOIDE E/O CIQ AL LATTE
TIOCIANATI
TIPIZZAZIONE LINFOCITARIA
TIPIZZAZIONE TESSUTALE ANTIGENI HLA (LOC. A, B, C, DR)
TIPIZZAZIONE: BIOCHIMICA
TIPIZZAZIONE: FAGICA
TITOLAZIONE IMMUNO ANTICORPI ANTIERITROCITARI
TITOLO ANTISTREPTOCINASICO
TITOLO ANTISTREPTODORNASICO
TITOLO ESSENZIMI STREPTOCOCCO
TOXOPLASMOSSI: AGGLUTINAZIONE INDIRETTA
TOXOPLASMOSSI: FISSAZIONE DEL COMPLEMENTO
TOXOPLASMOSSI: IMMUNOFLOURESCENZA INDIRETTA IG TOTALI
TOXOPLASMOSSI: IMMUNOFLOURESCENZA INDIRETTA IGM SPECIFICHE TEST DI REMINGTON
TOXOPLASMOSSI: TEST IMMUNOENZIMATICO
TOXOPLASMOSSI: TEST TINTORIALE (DYE-TEST)
TOXOPLASMOSSI: AGGLUTINAZIONE DIRETTA (TEST DI FULTON)
TPHA
TRANSAMINASI GLUTAMMICO PIRUVICA
TRANSAMINASI GLUTAMMICO OSSALACETICA
TRANSFERRINA
TRIGLICERIDI
TRIPSINA (METODO BIOCHIMICO)
TROMBOELASTOGRAMMA (TEG)
UREA CLEARANCE
URICEMIA
URICURIA NELLE 24H
VALORE EMATOCRITO
VDRL
VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DEI LEUCOCITI
VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE
VOLUME PLASMATICO (CON INIEZIONE DI COLORANTE)
XILOSIDO (TEST DI TOLLERANZA)
ZINCO

IMMUNOMETRIA
ALTRI DOSAGGI IMMUNOMETRICI (IMMUNOLOGICI E RADIO-IMMUNOLOGICI) : DOSAGGIO UNICO
CURVA INSULINEMICA DA CARICO O DOPO TEST FARMACOLOGICI
DETERMINAZIONE DEL T3 + T4 CON CALCOLO DEL T7
DETERMINAZIONE DEL T3 O DEL T4
DETERMINAZIONE DELL'ANTIGENE AUSTRALIA: DETERMINAZIONE UNICA
DOSAGGI SERIATI ORM. SOMATOTROPO PLASM. DOPO STIMOLAZIONE CON INSULINA E/O ARSINA-COMPRESA SOSTANZA
DOSAGGIO DEL CORTISOLO PLASMATICO OD URINARIO: DOSAGGIO SUCCESSIVO
DOSAGGIO DEL CORTISOLO PLASMATICO OD URINARIO: DOSAGGIO UNICO

TARIFFA	TICKET
12.270	3.700
49.080	14.800
49.080	14.800
12.270	3.700
12.270	3.700
49.080	14.800
12.270	3.700
49.080	14.800
12.270	3.700
36.810	11.100
12.270	3.700
36.810	11.100
12.270	3.700
36.810	11.100
12.270	3.700
49.080	14.800
49.080	14.800
12.270	3.700
12.270	3.700
36.810	11.100
12.270	3.700

DOSAGGIO DEL PROGESTERONE:ALTRI DOSAGGI
 DOSAGGIO DEL PROGESTERONE:DOSAGGIO UNICO
 DOSAGGIO DEL TESTOSTERONE PLASMATICO: DOSAGGIO UNICO
 DOSAGGIO DEL TESTOSTERONE:DOSAGGIO SUCCESSIVO
 DOSAGGIO DELL'ALDOSTERONE:DOSAGGIO SUCCESSIVO
 DOSAGGIO DELL'ALDOSTERONE:DOSAGGIO UNICO
 DOSAGGIO DELL'ORMONE CORTICOTROPO PLASMATICO:DOSAGGIO SUCCESSIVO
 DOSAGGIO DELL'ORMONE CORTICOTROPO PLASMATICO:DOSAGGIO UNICO
 DOSAGGIO DELL'ORMONE LATTOGENO-PLACENTARE SOMATOMAMMOTROPINA:DOSAGGIO UNICO
 DOSAGGIO DELL'ORMONE SOMATOTROPO PLASMATICO OD URINARIO:DOSAGGIO SUCCESSIVO
 DOSAGGIO DELL'ORMONE SOMATOTROPO PLASMATICO OD URINARIO:DOSAGGIO UNICO
 DOSAGGIO DELLA DIGITOXINA O DELLA DIGOXINA:DOSAGGIO SUCCESSIVO
 DOSAGGIO DELLA DIGITOXINA O DELLA DIGOXINA:DOSAGGIO UNICO
 DOSAGGIO DELLA GASTRINA:ALTRI DOSAGGI
 DOSAGGIO DELLA GASTRINA:DOSAGGIO UNICO
 DOSAGGIO DELLA RENINA OPPURE DELL'ANGIOTENSINA II:DOSAGGIO UNICO
 DOSAGGIO DELLA RENINA OPPURE DELL'ANGIOTENSINA:PER OGNI DOSAGGIO SUCCESSIVO
 DOSAGGIO GONADOTROPINE CORIONICHE, PLASMATICHE OD URINARIE DOSAGGIO SUCCESSIVO
 DOSAGGIO GONADOTROPINE CORIONICHE, PLASMATICHE OD URINARIE DOSAGGIO UNICO
 DOSAGGIO ORM.LATTOGENO-PLACENTARE O SOMATOMAMMOTROPINA:DOSAGGIO SUCCESSIVO

DIAGNOSTICA NUCLEARE

ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO (GATING) CON CINETICA VENTRICOLARE
 ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO (GATING) CON CINETICA VENTRICOLARE E PARAMETRI EMODINAMICI
 ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA FIRST PASS CON INIEZ. I. V. INDICATORE: CON PARAMETRI EMODINAMICI
 ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA FIRST PASS CON INIEZ. I. V. INDICATORE: MORFOFUNZIONALE
 ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA FIRST PASS CON INIEZ. CENTR. INDIC.(CATEETER.)CON PARAM.EMODINAMICI(ESCL OP)
 ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA CEREBRALE CON GAMMA-CAMERA (COMPRES RILEVAZIONI STATICHE)
 ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA CEREBRALE CON GAMMA-CAMERA, CON CALCOLO DI INDICI EMODINAMICI
 ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA DISTRETTUALE
 ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA EPATICA
 ASSORBIMENTO DELLA VITAMINA B 12 (TEST DI SCHILLING)
 ASSORBIMENTO DELLA VITAMINA B 12 CON DOPPIO TRACCIANTE E FATTORE INTRINSECO
 CALCOLO DEL VOLUME SANGUIGNO TOTALE CON 2 TRACCIANTI
 CAPACITA' LEGANTE SERICA PER IL FERRO
 CAPTAZIONE TIROIDEA DEL RADIOTECNEZIO
 CINECARDIOANGIOPNEUMOSCINTIGRAFIA CON GAMMACAMERA
 CISTERNOVENTRICOLOSCINTIGRAFIA RADIOISOTOPICA
 CLEARANCE EPATOCITICA CON ROSA BENGALA 131 O 1251
 CLEARANCE KUPFFERIANA CON RADIO-ORO
 CLEARANCE PLASMATICA DEL FERRO
 CLEARANCE PLASMATICA DEL FERRO + STUDIO DELL'ERITROCATERESI
 CLEARANCE TIROIDEA DEL RADIOIODIO
 CLEARANCE URINARIA DEL RADIOIODIO
 CONTROLLO RADIOISOTOPICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI
 CURVA DI FISSAZIONE RENALE DI COMPOSTI MERCURIALI
 DETERMINAZ. DEL TEMPO DI SOPRAVVIVENZA DELLE PIASTRINE CON CONTEGGI DI SUPERFICIE
 DETERMINAZIONE DEL FLUSSO CORONARICO
 DETERMINAZIONE DEL FLUSSO VASCOLARE MUSCOLOSCELETTRICO
 DETERMINAZIONE DEL T3 + T4 CON CALCOLO DEL T7
 DETERMINAZIONE DEL T3 O DEL T4
 DETERMINAZIONE DEL TEMPO DI DIMEZZAMENTO BIOLOGICO ED EFF. DEL RADIOIODIO
 DETERMINAZIONE DEL TEMPO DI EMIVITA DEL FIBRINOGENO
 DETERMINAZIONE DEL TEMPO DI SOPRAVVIVENZA DEI LEUCOCITI
 DETERMINAZIONE DEL TEMPO DI SOPRAVVIVENZA DEI LEUCOCITI CON CONTEGGI DI SUPERFICIE
 DETERMINAZIONE DEL TEMPO DI SOPRAVVIVENZA DELLE EMASIE
 DETERMINAZIONE DEL TEMPO DI SOPRAVVIVENZA DELLE EMASIE E STUDIO SULLA SEDE DELLA ERITROCATERESI
 DETERMINAZIONE DEL TEMPO DI SOPRAVVIVENZA DELLE PIASTRINE
 DETERMINAZIONE DEL VOLUME PLASMATICO E DEL VOLUME ERITROCITARIO

TARIFFA	TICKET
172.290	30.000
191.450	30.000
191.450	30.000
171.780	30.000
191.450	30.000
191.450	30.000
243.385	30.000
122.700	30.000
122.730	30.000
133.718	30.000
200.595	30.000
167.150	30.000
100.294	30.000
42.005	12.700
234.012	30.000
234.012	30.000
100.294	30.000
66.863	20.100
130.375	30.000
163.805	30.000
66.863	20.100
66.863	20.100
134.915	30.000
133.718	30.000
196.365	30.000
167.150	30.000
117.003	30.000
58.890	17.700
29.445	8.900
50.147	15.100
196.310	30.000
122.700	30.000
171.780	30.000
106.976	30.000
140.407	30.000
147.245	30.000
100.294	30.000

TARIFFA	TICKET
117.003	30.000
66.863	20.100
63.511	19.100
91.936	27.600
171.780	30.000
147.275	30.000
200.581	30.000
200.595	30.000
200.581	30.000
227.275	30.000
171.780	30.000
24.545	7.400
133.718	30.000
300.875	30.000
133.718	30.000
193.185	30.000
200.581	30.000
150.434	30.000
73.625	22.100
98.155	29.500
144.407	30.000
33.431	10.100
33.431	10.100
167.150	30.000
167.150	30.000
83.578	25.100
167.150	30.000
122.700	30.000
100.294	30.000
50.147	15.100
133.718	30.000
61.365	18.500
147.275	30.000
147.275	30.000
300.875	30.000
167.150	30.000
133.718	30.000
122.700	30.000
33.431	10.100
220.855	30.000
234.012	30.000
334.299	30.000
33.431	10.100
234.012	30.000
234.012	30.000
300.875	30.000
234.012	30.000
167.150	30.000
83.578	25.100
234.012	30.000
171.780	30.000
220.855	30.000
150.434	30.000
33.431	10.100
177.183	30.000
171.780	30.000
234.012	30.000
261.920	30.000
317.591	30.000
300.875	30.000
167.150	30.000
183.865	30.000
220.641	30.000

DETERMINAZIONE DELL'ASSORBIMENTO INTESTINALE DEL FERRO	
DETERMINAZIONE DELLA VELOCITA' DEL CIRCOLO	
ES SCINT E CAPT TIROIDEA DOPO PROVE FARMAC DI STIME INIB TIR ESCLUSO ES BASE E FARMACI STIM O INIB	
ES. MORF E FUNZ COMPL TIROIDE: CAPTAZ.+PR.PLASMAT.(RAPP CONV P81311 O BE11311 O T3 O T4 + SCINTIGR.)	
FLEBOSCIINTIGRAFIA (CON SUCCESSIVA SCINTIGRAFIA POLMONARE DI PERFUSIONE)	
FLEBOSCIINTIGRAFIA (SENZA SUCCESSIVA SCINTIGRAFIA POLMONARE DI PERFUSIONE)	
FOTOSCIINTIGRAFIA "SEQUENZIALE" EPATOCELISTICA CON ROSA BENGALA 131 I O 1251	
FOTOSCIINTIGRAFIA RENALE "SEQUENZIALE" CON TRACCIANTE A RAPIDA ESCREZIONE	
FOTOSCIINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE CON ELABORAZIONE E VALUTAZ. DI PARAMETRI SEMIQUANTITATIVI	
GAMMAENCEFALOGRAFIA (INDICATORE PER INFUSIONE CAROTIDEA)	
GAMMAENCEFALOGRAFIA (INDICATORE PER VIA INALATORIA)	
IDEM, PER OGNI SEGMENTO IN PIU'	
LINFOSCIINTIGRAFIA SEGMENTARIA (OPERATORE A PARTE)	
LINFOSCIINTIGRAFIA TOTALE CORPOREA (OPERATORE A PARTE)	
LOCALIZZAZIONE DI NEOPLASIE ENDOBULBARI CON CONTEGGIO COMPARATIVO (OPERATORE A PARTE)	
MIELOCISTERNOSCIINTIGRAFIA	
MIELOSCIINTIGRAFIA	
MISURA SEPARATA E COMPARATIVA DELLA PORTATA PLASMATICA DI CIASCUN RENE	
MONITORAGGIO TROMBOSI VENOSA: CON CONTEGGIO DI SUPERFICIE	
MONITORAGGIO TROMBOSI VENOSA: CON TECNICA SCINTIGRAFICA	
PNEUMOSCIINTIGRAFIA PERFUSORIA (2 PROIEZIONI)	
PNEUMOSCIINTIGRAFIA PERFUSORIA :OGNI PROIEZIONE IN PIU'	
PNEUMOSCIINTIGRAFIA VENTILATORIA: OGNI PROIEZIONE IN PIU'	
PNEUMOSCIINTIGRAFIA VENTILATORIA (2 PROIEZIONI)	
RADIOCARDIOGRAFIA, SELETTIVA DESTRA	
RADIOCIRCOLOGRAFIA	
RADIOGRAFIA CON MISURA DELLA PORTATA CIRCOLATORIA SITEMICA	
RADIONEFROGRAMMA CON TRACC. A RAPIDA ESCREZIONE CON CALCOLO DELLE CLEARANCES SEPARATE	
RADIONEFROGRAMMA CON TRACCIANTE A RAPIDA ESCREZIONE	
RICERCA METAST RADIODIODIOPCAPT TUM TIROID CON SCINT LOCO-REG ESCLUSO ES TIROID BASE: OGNI SEGM IN PIU'	
RICERCA DI METAST RADIODIODIOPCAPT DEI TUMORI TIROIDEI CON SCINT LOCO-REG ESCLUSO ES TIROID DI BASE	
RICERCA DI MUOSA GASTRICA ECTOPICA	
RICERCA DI REFLUSSO VESICO-URETERALE MEDIANTE CISTOSCIINTIGR. MINZIONALE DIRETTA	
RICERCA DI REFLUSSO VESICO-URETERALE MEDIANTE SCINTIGRAFIA RENALE SEQUENZIALE	
RICERCA METASTASI TUM TIROIDE CON TECNICA SCINTIGRAFICA LINEARE O GAMMACAMERA	
RICERCA METASTASI TUMORI TIROIDEI TUTTO IL CORPO TECNICA DEL PROFILO CORPOREO (PROFILO SCANNING)	
SCINTIGRAFIA ARTICOLARE SEGMENTARIA (STUDIO COMPARATIVO DI 2 ARTICOLAZIONI)	
SCINTIGRAFIA ARTICOLARE SEGMENTARIA CON VALUTAZ. QUANTITATIVA FISSAZIONE	
SCINTIGRAFIA ARTICOLARE SEGMENTARIA: OGNI ARTICOLAZIONE IN PIU'	
SCINTIGRAFIA ARTICOLARE TOTALE CORPOREA	
SCINTIGRAFIA CEREBRALE (4 PROIEZIONI)	
SCINTIGRAFIA CEREBRALE SERIATA NEL TEMPO	
SCINTIGRAFIA CEREBRALE: OGNI PROIEZIONE IN PIU'	
SCINTIGRAFIA DEI SINGOLI ORGANI CON 131 I FIBRINOGENO	
SCINTIGRAFIA DEI SINGOLI ORGANI CON RADIOGALLIO 167 GA	
SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO CORPOREO TOTALE	
SCINTIGRAFIA DEL MIOCARDIO (CON 131 CS)	
SCINTIGRAFIA DEL PERICARDIO O DEI GROSSI VASI	
SCINTIGRAFIA DELLE GHIANDOLE SALIVARI	
SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI	
SCINTIGRAFIA DI SINGOLI ORGANI	
SCINTIGRAFIA EPATICA + SCINTIGRAFIA POLMONARE DI PERFUSIONE (ALMENO 3 PROIEZIONI)	
SCINTIGRAFIA EPATICA CON 198 AU (ALMENO 2 PROIEZIONI)	
SCINTIGRAFIA EPATICA CON 198 AU (OGNI PROIEZIONE IN PIU')	
SCINTIGRAFIA EPATICA CON 99M TC COLLOIDALE	
SCINTIGRAFIA EPATICA CON TECNICA DEL DOPPIO INDICATORE	
SCINTIGRAFIA EPATICA INDICATORE POSITIVO PER DIAGNOSI DI TUMORE (67GA)	
SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA	
SCINTIGRAFIA GLOBALE SCHELETRICA CON SCINTIGRAFO LINEARE O GAMMAC. CON IMPIEGO 99MTO PIROFOSFATO	
SCINTIGRAFIA GLOBALE SCHELETRICA CON SCINTIGRAFO LINEARE O GAMMACAMERA	
SCINTIGRAFIA GLOBALE SCHELETRICA CON TECNICA DEI PROFILI CORPOREO	
SCINTIGRAFIA GLOBALE SCHELETRICA CON TECNICA DEL PROFILO CORPOREO CON IMPIEGO DI 99 MTO PIROFOSFATO	
SCINTIGRAFIA MAMMARIA BILATERALE CON BICLORURO DI MERCURIO 197 HG	

TARIFFA	TICKET
SCINTIGRAFIA MIDOLLARE TOTALE CON RADIOCOLLOIDI	220.655
SCINTIGRAFIA OCULARE PER LA LOCALIZZAZIONE DEI TUMORI ENDOCRINARI CON 125 O 131 I-IODOCHINA	200.581
SCINTIGRAFIA OSSEA SEGMENTARIA	113.658
SCINTIGRAFIA OSSEA SEGMENTARIA (OGNI SEGMENTO IN PIU')	33.431
SCINTIGRAFIA OSSEA SEGMENTARIA CON INDICE DI FISSAZIONE IN SEDE DI LESIONE	113.000
SCINTIGRAFIA PANCREATICA	267.444
SCINTIGRAFIA PANCREATICA ED EPATICA CONTEMPORANEA (1 PROIEZIONE)	334.299
SCINTIGRAFIA PER LE RICERCHE DELLE NEOPLASIE FARINGEE CON BICLORURO DI MERCURIO 197 HG	200.581
SCINTIGRAFIA PERFUSIONALE CEREB. CON MACROAGGREGATI DI ALBUM. MARCATI (MAA131/I OVVERO 99MTC)	217.330
SCINTIGRAFIA PERFUSORIA DEL MIOCARDIO	171.780
SCINTIGRAFIA PERFUSORIA DEL MIOCARDIO CON PROVE DA SFORZO O CON PROVE FARMACOLOGICHE	257.730
SCINTIGRAFIA PLACENTARE	140.407
SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE "POSITIVO"	171.780
SCINTIGRAFIA POLMONARE DI PERFUSIONE CON INDICATORI PARTICELLARI	103.070
SCINTIGRAFIA POLMONARE DI VENTILAZIONE CON RADIOAEROSOL: CON VALUTAZ. CLEARANCE POLMONARE	147.220
SCINTIGRAFIA RENALE CON 99M-TO COMPLESSO FERRO-ASCORBATO	167.150
SCINTIGRAFIA RENALE CON CALCOLO DELLA FUNZIONE DI ACCUMULO	171.780
SCINTIGRAFIA RENALE CON CLORIMERIDRIM 197 HG	173.839
SCINTIGRAFIA RENALE CON CLORIMERIDRIM 203 HG	140.407
SCINTIGRAFIA RENALE SEQUENZ. CON TRACC. A RAPIDA ESCREZ. CON ELAB. DI PARAMETRI SEMIQUANT. E/O QUAN	191.450
SCINTIGRAFIA SCHELETTRICA TOTALE CON INDICE DI FISSAZIONE IN SEDE DI LESIONE	257.727
SCINTIGRAFIA SCHELETTRICA DEL MIDOLLO OSSEO CON TRACCIANTI "FERRO-NIMETICI"	147.245
SCINTIGRAFIA SPLENICA (2 PROIEZIONI)	140.407
SCINTIGRAFIA SPLENICA: OGNI PROIEZIONE IN PIU'	33.431
SCINTIGRAFIA SPLENICA CON BROMO MERCURIO IDROSSIPROPANO (BMHP197HG)	200.595
SCINTIGRAFIA SURRENALICA	263.000
SCINTIGRAFIA SURRENALICA CON PROVE FARMACODINAMICHE DI SOPPRESSIONE	320.000
SCINTIGRAFIA SURRENALICA CON PROVE FARMACODINAMICHE DI STIMOLAZIONE	290.000
SCINTIGRAFIA TIROIDEA	33.431
SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON INDICATORE POSITIVO	147.220
SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON INDICATORE POSITIVO CON TECNICA DEL DOPPIO INDICATORE	171.780
STIMA DEL FILTRATO GLOMERULARE O DEL FLUSSO PLASMATICO RENALE	133.718
STUDIO COMPLETO DELLA FERROCINETICA	267.444
STUDIO DEL RICAMBIO ELETTROLITICO, ALBUMINICO, ETC. (PER OGNI METABOLIA)	100.294
STUDIO DELL'ASSORBIMENTO DI GRASSI MARCATI CON DOPPIO TRACCIANTE	167.150
STUDIO DELL'ASSORBIMENTO DI GRASSI MARCATI CON TRACCIANTE SINGOLO	133.718
STUDIO DELL'ASSORBIMENTO INTESTINALE DELLE PROTEINE	133.718
STUDIO DELLA DISPERSIONE PROTEICA FCALE	98.155
STUDIO DELLA FUNZIONE PERFUSORIA CON GAS RADIOATTIVI	167.150
STUDIO DINAMICO COMPARATIVO DI CAPTAZIONE ARTICOLARE	100.294
STUDIO DINAMICO DELLA FUNZIONE VENTILATORIA	200.581
STUDIO RADIOISOTOPICO DELLA CINETICA DEI LEUCOCITI	267.444
STUDIO RADIOISOTOPICO DELLA CINETICA DELLE PIASTRINE	300.875
STUDIO SCINTIGRAFICO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO	79.770
STUDIO SCINTIGRAFICO DINAMICO DEL TRANSITO GASTRO-DUODENALE	79.775
TEST DEL PERCLORATO	33.431
VALUTAZIONE DEGLI SHUNTS INTRACARDIACI CON RADIONUCLIDI	257.730
VALUTAZIONE DEI TUMORI TIROIDEI CON RADIOGALLIO (GA)	200.581
VALUTAZIONE DELLE GASTRO-ENTERORRAGIE	133.718

TARIFFA	TICKET
RADIODIAGNOSTICA	31.977
ACCERTAMENTO PER GRAVIDANZA (DUE PROIEZIONI)	9.600
ADDOME A VUOTO (ADDOME IN BIANCO) - 2 PROIEZIONI -	23.984
ADDOME CON CISTOGRAFIA OPACA E INSUFFLAZIONE: CENTRAMENTO RADIOLOGICO	30.145
ADDOME CON CLISMA OPACO: CENTRAMENTO RADIOLOGICO	22.105
ADDOME IN BIANCO - PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	7.375
ADDOME: CENTRAMENTO RADIOLOGICO	10.300
ADDOME: CENTRAMENTO RADIOLOGICO - OGNI PROIEZIONE IN PIU'	2.300
ALTRI CENTRAMENTI RADIOLOGICI - OGNI PROIEZIONE IN PIU'	7.375
ANCA (DX O SIN) - 2 PROIEZIONI -	19.660

TARIFFA	TICKET
ANGIOCARDIOGRAFIA	110.000
ANGIOGRAFIA CEREBRALE (CAROTIDOGRAFIA)	30.000
ANGIOGRAFIA DIGITALE: AORTOGRAFIA	125.000
ANGIOGRAFIA DIGITALE: ARTERIOGRAFIA SELETTIVA RAMI DELLA AORTA	30.000
ANGIOGRAFIA DIGITALE: CAROTIDOGRAFIA	221.595
ANGIOGRAFIA DIGITALE: FLEBOGRAFIA GIUGULARE	30.000
ANGIOGRAFIA DIGITALE: ILIACO-CAVOGRAFIA	170.455
ANGIOGRAFIA DIGITALE: VENOGRAFIA RAMI DELLE CAVE	232.955
APPARATO URINARIO A VUOTO (2 RADIOGRAMMI)	30.000
APPARATO URINARIO A VUOTO PER OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	221.595
ARCATA DENTARIA COMPLETA (SUPERIORE O INFERIORE)	272.730
ARTERIOGRAFIA DI UN SEGMENTO D'ARTO	24.945
ARTI: GRANDI SEGMENTI CENTRAMENTO RADIOLOGICO (2 PROIEZIONI)	10.010
ARTI: PICCOLI SEGMENTI CENTRAMENTO RADIOLOGICO (2 PROIEZIONI)	39.997
ARTICOLAZIONE TEMPORO-MANDIBOLARE (DUE PROIEZIONI)	93.750
ARTICOLAZIONE TEMPORO-MANDIBOLARE OGNI PROIEZIONE IN PIU'	19.660
ARTROGRAFIA (4 PROIEZIONI)	12.075
ARTROGRAFIA - OGNI PROIEZIONE IN PIU'	17.190
AVAMBRACCIO (DX O SIN) - 2 PROIEZIONI -	5.910
BACINO	30.145
BACINO - OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	5.910
BACINO CENTRAMENTO RADIOLOGICO	1.800
BASE CRANICA	5.900
BRONCOGRAFIA (4 RADIOGRAMMI)	6.000
BRONCOGRAFIA - OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	3.100
BULBO OCULARE PER CORPO ESTRANEO	19.660
CALICOINTRASFINTEROGRAFIA	93.750
CAPO E COLLO: CENTRAMENTO RADIOLOGICO OGNI PROIEZIONE IN PIU'	28.200
CAPO E COLLO IN L.L.: CENTRAMENTO RADIOLOGICO	1.800
CHIMOGRAFIA (MINIMO 4 RADIOGRAMMI)	39.065
CISTOGRAFIA A VUOTO (CISTOGRAFIA DIRETTA) - 2 PROIEZIONI	50.029
CISTOGRAFIA A VUOTO (CISTOGRAFIA DIRETTA) PER OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	15.100
CISTOGRAFIA CON CONTRASTO - 2 PROIEZIONI	10.045
CISTOGRAFIA CON CONTRASTO E INSUFFLAZIONE - 2 PROIEZIONI	5.910
CISTOGRAFIA CON CONTRASTO E INSUFFLAZIONE PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	24.120
CISTOGRAFIA CON CONTRASTO PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	26.125
CISTOGRAFIA DIRETTA CON CONTRASTO E INSUFFLAZIONE - PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	7.375
CISTOGRAFIA DIRETTA E CON CONTRASTO	7.375
CISTOGRAFIA DIRETTA, CON CONTRASTO E INSUFFLAZIONE - 2 PROIEZIONI	2.300
CISTOURTROGRAFIA MINZIONALE CON SPOT-CAMERA	57.336
CLAVICOLA (DX O SIN) - 2 PROIEZIONI -	48.155
CLISMA OPACO CON DOPPIO CONTRASTO	61.250
CLISMA OPACO DEL TENUE	19.660
CLISMA OPACO SEMPLICE O CON INSUFFLAZIONE	70.655
COLECISTOCOLANGIOGRAFIA ATTRAVERSO TUBO DI KEHR O KEMRGRAFIA	21.200
COLECISTOCOLANGIOGRAFIA CON PROVE FARMACOLOGICHE	95.894
COLECISTOGRAFIA ENDOVENOSA COMPRESO ESAME DIRETTO	66.650
COLECISTOGRAFIA PER OS COMPRESO ESAME DIRETTO	72.375
COLONNA VERTEBRALE: OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	90.442
COLONNA VERTEBRALE: TRATTO CERVICALE (2 PROIEZIONI)	50.621
COLONNA VERTEBRALE: TRATTO DORSALE (2 PROIEZIONI)	10.010
COLONNA VERTEBRALE: TRATTO LOMBO-SACRALE (2 PROIEZIONI)	26.686
COLPOGRAFIA (2 PROIEZIONI)	26.686
COLPOGRAFIA - PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	64.335
CONTROLLO CENTRAMENTO AL SIMULATORE PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	7.375
CONTROLLO RADIOGRAFICO POS. PREPARATI RADIOATTIVI PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	2.300
CONTROLLO RADIOGRAFICO POSIZIONE PREPARATI RADIOATTIVI	7.375
CONTROLLO RADIOLOGICO DERIVAZIONI LIQUORALI	14.720
CONTROLLO RADIOLOGICO PER ALCOOLIZZAZIONI	34.180
CONTROLLO RADIOLOGICO DEL CENTRAMENTO AL SIMULATORE	34.180
CONTROLLO RADIOLOGICO E RADIOGRAFICO DEL CENTRAMENTO AL SIMULATORE	12.785
CRANIO (3 PROIEZIONI)	22.075
	33.345

TARIFFA	TICKET
CRANIO - OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	10.010
DACRIOCISTOGRAFIA OPACA	68.185
DENSITOMETRIA OSSEA	17.600
DENTI: OGNI RADIOGRAMMA IN PIU' SULLO STESSO GRUPPO DI DENTI	4.310
DENTI: UN RADIOGRAMMA ENDORALE	6.644
DETERMINAZIONE DEI DIAMETRI PELVICI	33.345
DIAPANOSCOPIA	7.035
DUODENOGRAFIA IPOTONICA	36.865
ECOTOMOGRAFIA ADDOME INFERIORE	64.205
ECOTOMOGRAFIA ADDOME SUPERIORE	193.185
ECOTOMOGRAFIA ARTICOLARE	64.205
ECOTOMOGRAFIA DEI GROSSI VASI	128.410
ECOTOMOGRAFIA ENCEFALICA	64.205
ECOTOMOGRAFIA EPATICA O DELLE VIE BILIARI	64.205
ECOTOMOGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI	64.205
ECOTOMOGRAFIA LIENALE	128.410
ECOTOMOGRAFIA MAMMARIA BILATERALE	64.205
ECOTOMOGRAFIA MAMMARIA MONOLATERALE	64.205
ECOTOMOGRAFIA MEDIASTINICA	64.205
ECOTOMOGRAFIA PANCREATICA	64.205
ECOTOMOGRAFIA PELVICA	64.205
ECOTOMOGRAFIA PERICARDICA E CARDIACA	64.205
ECOTOMOGRAFIA RENALE - BILATERALE	128.410
ECOTOMOGRAFIA RETRO-PERITONEALE	128.410
ECOTOMOGRAFIA TESTICOLARE	64.205
ECOTOMOGRAFIA TIROIDEA-PARATIROIDEA	64.205
EMIMANDIBOLA	13.310
EMIMANDIBOLA - OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	8.027
ESAME DIRETTO GHIANDOLE SALIVARI	13.310
ESAME MORFODINAMICO DELLA COLONNA (UN TRATTO) - 2 PROIEZIONI	24.120
ESAME MORFODINAMICO DELLA COLONNA PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	7.375
FARINGOGRAFIA OPAC	25.060
FESSURA ORBITARIA (SUP. O INF.)	19.660
FISTOLOGRAFIA (2 PROIEZIONI)	26.686
FISTOLOGRAFIA - OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	10.010
FLEBOGRAFIA DI UN SEGMENTO D'ARTO	68.185
FLEBOGRAFIA SPINALE	63.225
FUNZIONALITA' VELO-FARINGEA (4 PROIEZIONI)	36.195
GALATTOGRAFIA	34.095
INIEZIONE DI CONTRASTO PER DETTA (PUNTURA TRANSMETATICA)	5.985
ISTEROSALPINGOGRAFIA (ESCLUSO OPERATORE-COMPRESO ESAME A VUOTO-SEI RADIOGRAMMI)	80.498
LARINGOGRAFIA OPACA (4 RADIOGRAMMI)	33.996
LARINGOGRAFIA: OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	8.020
LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA CORPO ESTRANEO	19.660
MAMMOGRAFIA BILATERALE	36.850
MAMMOGRAFIA MONOLATERALE	20.100
MASTOIDI O ROCCHIE PETROSE O FARAMI OTTICI (2 PROIEZIONI	23.328
MASTOIDI O ROCCHIE PETROSE O FARAMI OTTICI - OGNI PROIEZIONE IN PIU'	8.027
MICROTOMOGRAFIA DELLA ROCCA E MASTOIDE	64.335
MIELOGRAFIA OPACA	221.595
NEFROPIELOTOGRAFIA	66.335
OGNI PROIEZIONE OLTRE LE 2 STANDARD IN ANGIOGRAFIA	19.660
OPERATORE PER BRONCOGRAFIA	12.065
OREITE	19.660
ORTOPANTOMOGRAFIA O PANORAMIX	24.545
OSSA NASALI	13.310
PIELOURETROGRAFIA TRANSLOMBARE	38.580
PNEUMOENCEFALOGRAFIA	136.365
PNEUMOGINECOGRAFIA (2 PROIEZIONI)	68.185
PNEUMOGINECOGRAFIA - PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	7.375
PUBE - 2 PROIEZIONI -	19.660
PUNTURA ENDOARTICOLARE PER ARTROGRAFIA	2.685
PUNTURA RENALE A CIELO COPERTO PER DETTA	16.390

TARIFFA	TICKET
105 825	30 000
52 915	15 900
84 320	25 300
168 640	30 000
84 320	25 300
84 320	25 300

XEROMAMMOGRAFIA BILATERALE
XEROMAMMOGRAFIA MONOLATERALE
XEROPNEUMOARTROGRAFIA MONOLATERALE
XEROTOMOGRAFIA BILATERALE TORACE
XEROTOMOGRAFIA MEDIASTINO
XEROTOMOGRAFIA MONOLATERALE TORACE

TARIFFA	TICKET
31 274	9 400
117 003	30 000
40 113	12 100
117 003	30 000
40 113	12 100
83 610	25 100
28 665	8 600
78 259	23 500
78 259	23 500
156 365	30 000
334 299	30 000
267 444	30 000
103 270	30 000
55 200	16 600
9 132	2 800
26 613	8 000
85 230	25 600
100 060	30 000
136 365	30 000
26 613	8 000
85 230	25 600
100 060	30 000
20 696	6 300
136 365	30 000
13 675	4 200
13 032	4 000
9 776	3 000
6 512	2 000
100 060	30 000
100 060	30 000
85 230	25 600
100 060	30 000
136 365	30 000

RADIOTERAPIA

BETATERAPIA CUTANEA (PER SEDUTA)
CURIETERAPIA CON RADIONUCLIDI LIQUIDI: A) CON RADIOIODIO FINO A 20 MCI
CURIETERAPIA CON RADIONUCLIDI LIQUIDI: B) CON RADIOIODIO OGNI 10 MCI IN PIU' (O FRAZIONE DI 10)
CURIETERAPIA CON RADIONUCLIDI LIQUIDI: C) CON RADIOFOSFORO FINO A 5 MCI
CURIETERAPIA CON RADIONUCLIDI LIQUIDI: D) CON RADIOFOSFORO OGNI 5 MCI IN PIU' (O FRAZIONE DI 5)
CURIETERAPIA CON RADIONUCLIDI LIQUIDI: E) CON ALTRI RADIONUCLIDI FINO A 5 MCI
CURIETERAPIA CON RADIONUCLIDI LIQUIDI: F) CON ALTRI RADIONUCLIDI OGNI 5 MCI IN PIU' (O FRAZIONE DI 5)
CURIETERAPIA DI CONTATTO CON ALTRI RADIONUCLIDI (PER CICLO DI CURA)
CURIETERAPIA DI CONTATTO CON RADIUM (PER CICLO DI CURA)
CURIETERAPIA ENDOCAVITARIA (PER CICLO DI CURA)
CURIETERAPIA ENDOCAVITARIA CON RADIONUCLIDI LIQUIDI
CURIETERAPIA ENDOLINFATICA CON RADIONUCLIDI LIQUIDI (LINFOGRAFIA RADIANTE)
CURIETERAPIA INTERSTIZIALE (PER CICLO DI CURA)
OPERATORE PER CURIETERAPIA INTERSTIZIALE O ENDOCAVITARIA
PLESIOROTENTGENTERAPIA (PER SEDUTA)
TELEESIOETERAPIA DI MOVIMENTO (PER SEDUTA)
TELEESIOETERAPIA FISSA (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE E PER CAMPO)
TELEESIOETERAPIA FISSA CON CAMPO PERSONALIZZATO (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE E PER CAMPO)
TELEESIOETERAPIA TOTAL BODY (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE E PER CAMPO)
TELECOBALTOTERAPIA DI MOVIMENTO (PER SEDUTA)
TELECOBALTOTERAPIA FISSA (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE E PER CAMPO)
TELECOBALTOTERAPIA FISSA CON CAMPO PERSONALIZZATO (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE E PER CAMPO)
TELECOBALTOTERAPIA O ALTRE AD ALTA ENERGIA (PER SEDUTA)
TELECOBALTOTERAPIA TOTAL BODY (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE E PER CAMPO)
TELEROTENTGENTERAPIA PROFONDA DI MOVIMENTO (PER SEDUTA)
TELEROTENTGENTERAPIA PROFONDA FISSA (PER SEDUTA)
TELEROTENTGENTERAPIA SEMI-PROFONDA (PER SEDUTA)
TELEROTENTGENTERAPIA SUPERFICIALE (PER SEDUTA)
TERAPIA CON ACC. LINEARE (RADIAX. X) FISSA CON CAMPO PERSONALIZZ. (PER CICLO DI 6 SED. O FRAZ. E PER CAMPO)
TERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE (ELETTRONI VELOCI) (PER CICLO DI 6 SED. O FRAZ. E PER CAMPO)
TERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE (RADIAXIONI X) FISSA (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE E PER CAMPO)
TERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE (RADIAXIONI X) DI MOVIMENTO (PER CICLO 6 SEDUTE O FRAZ. E PER CAMPO)
TERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE (RADIAXIONI X) TOTAL BODY (PER CICLO 6 SEDUTE O FRAZIONE E PER CAMPO)

CARDIOLOGIA

TARIFFA	TICKET
3 770	1.200
5 800	1.800
11 380	3.500
99 005	29.800
65 275	19.600
73 895	22.200
86 210	25.900
49 265	14.800
65 275	19.600
50 000	15.000
73 895	22.200
43 105	13.000

CARDIOGRAMMA APICALE (APICOCARDIOGRAMMA)
CARDIOGRAMMA APICALE CON PROVE FARMACODINAMICHE
DETERMINAZIONE VALORI DINAMICI DEL CUORE CON METODO POLIGRAFICO
ECG DINAMICO SEC. HOLTIER (SOLA LETTURA)
ECO-DOPPLER-GRAFIA CARDIACA COMPLETA
ECOCARDIOCONTRASTOGRAMMA COMPLETO BIDIMENSIONALE
ECOCARDIOCONTRASTOGRAMMA COMPLETO BIDIMENSIONALE CON PROVE FARMACODINAMICHE
ECOCARDIOCONTRASTOGRAMMA COMPLETO M-MODE
ECOCARDIOCONTRASTOGRAMMA COMPLETO M-MODE CON PROVE FARMACODINAMICHE
ECOCARDIOGRAMMA COMPLETO BIDIMENSIONALE
ECOCARDIOGRAMMA COMPLETO BIDIMENSIONALE CON PROVE FARMACODINAMICHE
ECOCARDIOGRAMMA COMPLETO BIDIMENSIONALE DOPO SFORZO
ECOCARDIOGRAMMA COMPLETO M-MODE

TARIFFA	TICKET
55.420	16.700
19.300	5.800
49.700	15.000
26.900	8.100
23.645	7.100
109.730	30.000
20.200	6.100
49.705	15.000
12.060	3.700
7.725	2.400
14.915	4.500
10.775	3.300
6.620	2.000
10.775	3.300
6.620	2.000
13.255	4.000
13.255	4.000
13.255	4.000
13.400	4.100
4.100	1.300
10.800	3.300
6.010	1.900
8.280	2.500
3.020	1.000
14.400	4.400
24.000	7.200
12.315	3.700

ECOCARDIOGRAMMA COMPLETO M-MODE CON PROVE FARMACODINAMICHE
 ELETTROCARDIOGRAMMA
 ELETTROCARDIOGRAMMA CON PROVA DA SFORZO + DETERMINAZIONE DEL CONSUMO DI O₂
 ELETTROCARDIOGRAMMA CON PROVA DA SFORZO (MASTER)
 ELETTROCARDIOGRAMMA CON PROVE FARMACODINAMICHE O CON TEST VARI
 ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO COMPLETO SEC. HOLTER
 ESAME POLIGRAF. COMPLETO
 ESAME POLIGRAFICO COMPLETO CON PROVE FARMACODINAMICHE
 FONOCARDIOGRAMMA
 FONOCARDIOGRAMMA A PENNA SCRIVENTE
 FONOCARDIOGRAMMA CON PROVE FARMACODINAMICHE
 METODI DIRETTI: A) CURVA DI DILUIZIONE DEL COLORE
 METODI DIRETTI: B) OGNI DETERMINAZIONE OLTRE LA PRIMA
 METODI DIRETTI: C) CURVA DI TERMODILUIZIONE
 METODI DIRETTI: D) OGNI DETERMINAZIONE OLTRE LA PRIMA
 METODI INDIRETTI: A) METODO POLIGRAFICO
 METODI INDIRETTI: B) METODO REOGRAFICO
 METODI INDIRETTI: C) METODO ECOGRAFICO
 OSCILLOGRAFIA (2 ARTI)
 OSCILLOMETRIA (2 ARTI)
 PLETISMOGRAFIA (PER ARTO)
 SFIGNOGRAMMA CAROTIDEO
 SFIGNOGRAMMA CAROTIDEO CON PROVE FARMACODINAMICHE
 TEMPO DI CIRCOLO (ETERE, ECC.)
 VELOCIMETRIA DOPPLER PER DUE ARTI
 VELOCIMETRIA DOPPLER TRONCHI SOPRAORTICI
 VETTORCARDIOGRAMMA CON PIU' RILIEVI

TARIFFA	TICKET
1.886	1.000
22.194	6.700
12.422	3.800
20.840	6.300
5.211	1.600
6.246	1.900
2.404	1.000
2.404	1.000
5.211	1.600
3.035	1.000
4.255	1.300
4.255	1.300
16.079	4.900
2.192	1.000
4.807	1.500
19.802	6.000
5.211	1.600
22.194	6.700
12.422	3.800
6.250	1.900
10.492	3.200
5.544	1.700
20.840	6.300
17.241	5.200
5.211	1.600
5.211	1.600
5.211	1.600
24.950	7.500
1.886	1.000
13.891	4.200
22.906	6.900

FISIOTERAPIA E FISIOKINESITERAPIA
 AEROSOLTERAPIA (MEDICINALE A PARTE) PER SEDUTA
 BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE GENERALE
 BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE SEGMENTARIO
 CHINESITERAPIA INDIVIDUALIZZATA PER DISMORFISMI INFANTILI (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)
 CORRENTI ELETTRICHE: DIADINAMICA (PER SEDUTA)
 CORRENTI ELETTRICHE: ELETTROSTIMOLAZIONE 40 IMPULSI REGOLABILI RETT.O ESP LESIONI NERV PER SEDUTA)
 CORRENTI ELETTRICHE: FARADOTERAPIA (PER SEDUTA)
 CORRENTI ELETTRICHE: GALVANOTERAPIA (PER SEDUTA)
 CORRENTI ELETTRICHE: INTERFERENZIALE (PER SEDUTA)
 CORRENTI ELETTRICHE: IONOFORESIS (CON MEDICAMENTO GALENICO) PER SEDUTA
 CORRENTI ELETTRICHE: MARCONITERAPIA (PER SEDUTA)
 CORRENTI ELETTRICHE: RADARTERAPIA (PER SEDUTA)
 CRENOTERAPIA (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)
 CRIOTERAPIA
 DIATERMOTERAPIA PER SEDUTA
 ELETTROSONOTERAPIA (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)
 ERGOTERAPIA (PER SEDUTA)
 ESAME ELETTRODIAGNOSTICO CON CURVE I/T (INTENSITA'/TEMPO)
 ESAME ELETTRODIAGNOSTICO SEMPLICE
 FITOTERAPIA (COMPRESO MEDICAMENTO PER SEGMENTO TRATTATO) (PER SEDUTA)
 FOTOCHEMIOTERAPIA CUTANEA
 GINNASTICA CORRETTIVA PER SEDUTA
 GINNASTICA VASCOLARE DI BUEGER-ALLEN (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)
 GINNASTICA VASCOLARE IDRICA (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)
 IDROGALVANOTERAPIA PER SEDUTA
 IDROKINESITERAPIA IN PISCINA O VASCA PER SEDUTA
 IDROMASSOTERAPIA (PER SEDUTA)
 IMPEDENZOMETRIA
 INALAZIONI A VAPORE (MEDICINALE A PARTE) PER SEDUTA
 INFRASONOTERAPIA (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)
 MAGNETOTERAPIA

TARIFFA	TICKET
3.255	1.000
15.255	4.600
2.043	1.000
19.510	5.900
19.510	5.900
9.014	2.800
5.211	1.600
22.758	6.900
22.758	6.900
5.545	1.700
11.097	3.400
17.438	5.300
16.995	5.100
3.606	1.100
2.404	1.000
2.658	1.000
22.194	6.700
5.211	1.600
4.255	1.300
3.055	1.000
16.995	5.100
2.404	1.000
2.404	1.000

TARIFFA	TICKET
15.485	4.700
12.905	3.900
55.800	16.800
49.600	14.900
83.875	25.200
55.800	16.800
37.200	11.200
28.500	8.600
45.165	13.600
58.065	17.500
28.500	8.600
18.600	5.600
127.840	30.000
29.680	9.000
37.200	11.200
47.745	14.400
51.615	15.500
43.400	13.100
99.430	29.800
127.840	30.000

TARIFFA	TICKET
2.000	1.000
6.000	1.800
4.650	1.400
7.245	2.200
34.855	10.500
24.700	7.500
43.200	13.000
28.600	8.700

MANIPOLAZIONI CORRETTIVE
 MANIPOLAZIONI VERTEBRALI (MANU MEDICA) PER SEDUTA
 MASSAGGIO MANUALE (PER SEDUTA)
 MASSOTERAPIA CONNETTIVALE (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)
 MASSOTERAPIA PER DRENAGGIO LINFATICO (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)
 MASSOTERAPIA STRUMENTALE (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)
 PARAFFINOTERAPIA (IN POSTUMI DI FRATTURA DI MANO O POLSO) PER SEDUTA
 PREAZIONI DI TECNICA ORTOPEDICA
 PRESTAZIONI DI PODOLOGIA
 RIED. FUNZ. ATT.E/O PASS. PER SEGM. CORPOREO COMPRCHINESITERAPIA SEGM ,GLOB ,MECCAN TER PER SEDUTA
 RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA (PER SEDUTA)
 RIEDUCAZIONE RESPIRATORIA FISIOCINESITERAPIA
 SABBIAIATURA (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)
 TERMOTERAPIA: BAGNO DI LUCE GENERALE (PER SEDUTA)
 TERMOTERAPIA: BAGNO DI LUCE PARZIALE (PER SEDUTA)
 TERMOTERAPIA: FORNI ALLA BIER (PER SEDUTA)
 TEST AFASIE
 TRAZIONI VERTEBRALI (CERVICALI O LOMBARI) PER SEDUTA
 ULTRASONOTERAPIA (PER SEDUTA)
 VACUUNOTERAPIA (PER SEDUTA)
 VASCULOTERAPIA OCCLUSIVA INTERMITTENTE (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)
 VIBRAZIONI ELETTROMAGNETICHE: INFRAROSSI (PER SEDUTA)
 VIBRAZIONI ELETTROMAGNETICHE: ULTRAVIOLETTI (PER SEDUTA)

GASTROENTEROLOGIA

ANORETTUSCOPIA
 ANOSCOPIA
 COLONSCOPIA CON PRELIEVO BIOTIPICO (ESCLUSO ESAME ISTOLOGICO)
 COLONSCOPIA ESPLORATIVA
 COLONSCOPIA PARZIALE CON POLIPECTOMIA
 DUODENOSCOPIA CON PRELIEVO BIOTIPICO (ESCLUSO ESAME ISTOLOGICO)
 ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA ESPLORATIVA
 ESOFAGOGASTROSCOPIA ESPLORATIVA
 ESOFAGOSCOPIA CON COLORAZIONE VITALE (CROMOESOFAGOSCOPIA)
 ESOFAGOSCOPIA CON COLORAZIONE, BIOPSIA E CITOLOGIA
 ESOFAGOSCOPIA CON PRELIEVO BIOTIPICO (ESCLUSO ESAME ISTOLOGICO)
 ESOFAGOSCOPIA ESPLORATIVA
 ESOFAGOSCOPIA OPERATIVA PER POLIPECTOMIA
 ESOFAGOSCOPIA OPERATIVA A) ESTRAZIONE C.E.
 GASTRODUODENOSCOPIA
 GASTROSCOPIA CON BIOPSIA E CITOLOGIA
 GASTROSCOPIA CON COLORAZIONE, BIOPSIA E CITOLOGIA
 GASTROSCOPIA CON PRELIEVO BIOTIPICO (ESCLUSO ESAME ISTOLOGICO)
 GASTROSCOPIA OPERATIVA: A) ESTRAZIONE C.E.
 GASTROSCOPIA OPERATIVA: B) POLIPECTOMIA

PNEUMOLOGIA E FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA

AEROSOLTERAPIA (ESCLUSO COSTO FARMACI ,PER SEDUTA)
 BRONCOINSTILLAZIONE DI MEDICAMENTO (CIASCUNA)
 BRONCOINSTILLAZIONI (PER SEDUTA)
 CAPNOGRAFIA
 COMPLIANCE DINAMICA FREQUENZA-DIPENDENTE
 COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA
 CURVA FLUSSO-VOLUME
 DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE

TARIFFA	TICKET
15.790	4.800
37.085	11.200
37.085	11.200
55.000	16.500
24.840	7.500
5.775	1.800
15.790	4.800
4.725	1.500
24.680	7.500
6.125	1.900
6.125	1.900
50.690	15.300
44.360	13.400
29.560	8.900
28.785	8.700
5.200	1.600
7.000	2.100
8.200	2.500
4.725	1.500
23.030	7.000
50.000	15.000
17.020	5.200
28.800	8.700
41.380	12.500
51.615	15.500
58.065	17.500
15.840	4.800
5.200	1.600

EMOGASANALISI A RIPOSO (PH, PO2, PCO2 E PARAMETRI DERIVATI)
 EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE (TEST DELL'IPEROSSIA)
 EMOGASANALISI PRIMA E DOPO IPERVENTILAZIONE
 ESAME SPIROMETRICO DI BASE CON EVENTUALE CURVA FLUSSO-VOLUME DOPO BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA
 ESCLUSIONE FUNZIONALE DI UN POLMONE O DI PARTE DI ESSO DURANTE BRONCOSCopia (OLTRE LA BRONCOSCopia)
 OSSIMETRIA ARTERIOSA (FOTOLETTICA) - PO2 E PCO2
 OSSIMETRIA ARTERIOSA (GASANALITICA) - PO2 E PCO2 E PH -
 PH EMATICO
 PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE (ESCL. SPIROMETRIA) CURVA DOSE-RISPOSTA
 PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE (ESCL. SPIROMETRIA): QUALITATIVA (TECNICA PLETISMOGRAFICA)
 PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCODILATATORE (ESCL. SPIROMETRIA): QUALITATIVA (TECNICA PLETISMOGRAFICA)
 PROVA DA SFORZO SCAL. CON CICLOERGOMETRO: PARAM. VENTIL. ED EMOGASANAL. ED ECG
 PROVA DA SFORZO SCALARE CON CICLOERGOMETRO: PARAM. VENTIL. ED EMOGASANAL.
 PROVA DA SFORZO SCALARE CON CICLOERGOMETRO: PARAMETRI VENTILATORI
 PROVA DA SFORZO SCALARE CON CICLOERGOMETRO: PARAMETRI VENTILATORI
 RESISTENZA DELLE VIE AEREE (ESCL. SPIROMETRIA) (TECNICA PLETISMOGRAFICA)
 RIEDUCAZIONE RESP. CON VENTILAZ. MECCANICA ASSISTITA (A PRESSIONE POSITIVA INTERMITT.) PER SEDUTA
 RIEDUCAZIONE RESPIRATORIA CON DRENAGGIO POSTURALE (PER SEDUTA)
 SATURAZIONE IN OSSIGENO (SANGUE ARTERIOSO E VENOSO)
 SPIROMETRIA CON VOLUME GASSOSO INTRATORACICO (TECNICA PLETISMOGRAFICA)
 SPIROMETRIA GLOBALE (PROVE DI FUNZIONALITA' RESPIRATORIA) CON VOLUME RESIDUO
 SPIROMETRIA GLOBALE (PROVE DI FUNZIONALITA' RESPIRATORIA) SENZA VOLUME RESIDUO
 SPIROMETRIA GLOBALE CON DETERMINAZIONE CONSUMO DI OSSIGENO (SENZA VOLUME RESIDUO)
 SPIROMETRIA SEPARATA DEI POLMONI + BLOCCO BRONCHIALE (METODICA DI ARNAUD)
 TRACHEOBRONCOSCopia ESPLORATIVA
 TRACHEOBRONCOSCopia OPERATIVA
 VOLUME DI CHIUSURA DELLE PICCOLE VIE AEREE
 VOLUME DI CHIUSURA DELLE VIE AEREE PLETISMOGRAFICO (ESCL. SPIROMETRIA)

TARIFFA	TICKET
24.000	7.200
20.865	6.300
16.000	4.800
50.000	15.000
40.000	12.000
37.000	11.100
18.600	5.600
16.100	4.900
17.400	5.300
12.800	3.900
13.800	4.200
55.050	16.600
165.025	30.000
45.000	13.500

NEUROLOGIA
 DOPPLER CAROTIDEO
 ECOENCEFALOGRAFIA
 ELETTROENCEFALOGRAFIA CON ANALISI SPETTRALE
 ELETTROENCEFALOGRAFIA DINAMICO-24 ORE
 ELETTROENCEFALOGRAFIA FARMACOLOGICA NEL SONNO
 ELETTROENCEFALOGRAFIA SEMPLICE O CON SENSIBILIZZAZIONE
 ELETTROMIOGRAFIA CON PROVA ELETTRODIAGNOSTICA (PER SEGMENTO)
 ELETTROMIOGRAFIA CON VELOCITA' DI CONDUZIONE MOTORIA (PER SEGMENTO)
 ELETTROMIOGRAFIA CON VELOCITA' DI CONDUZIONE SENSITIVA (PER SEGMENTO)
 ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE (PER SEGMENTO)
 ESAME ELETTRODIAGNOSTICO CON CURVE I/T (INTENSITA'/TEMPO)
 POLIFISIOGRAFIA DEL SONNO (1° CICLO)
 POLIFISIOGRAFIA DEL SONNO (INTERA NOTTE)
 POTENZIALI EVOCATI (COMPRESO EEG)

TARIFFA	TICKET
13.915	4.200
29.480	8.900
8.960	2.700
29.480	8.900
5.400	1.700

PSICHIATRIA
 ESAME PSICHIATRICO PLURIDIAGNOSTICO FLURITESTISTICO
 PSICOTERAPIA DEL NUCLEO FAMILIARE
 PSICOTERAPIA DI GRUPPO (PER SEDUTA E PER PARTECIPANTE)
 PSICOTERAPIA INDIVIDUALE PER SEDUTA (NON MENO DI 45')
 TEST MENTALI PSICOMETRICI E PSICOLOGICI (PER OGNI SINGOLO TEST)

ODONTOSTOMATOLOGIA	TARIFFA	TICKET
ABLAZIONE TARTARO CON ULTRASUONI	8.280	2.500
ABLAZIONE TARTARO MANUALE PER SEDUTA (MASSIMO DUE)	6.800	2.100
AMPLIAMENTO GENGIVA ADERENTE	72.445	21.800
APICECTOMIA (ESCLUSA CURA CANALARE)	35.535	10.700
APPLICAZIONE DI FLUORO	8.335	2.600
APPLICAZIONE DI MANTENITORI DI SPAZIO (ESCLUSO MATERIALE)	20.700	6.300
ASPORTAZIONE DI CORPI ESTRanei SUPERFICIALI DEL CAVO ORALE	5.640	1.700
CARIE NON PENETRANTE: CURA E OTTURAZIONE	24.700	7.500
CARIE PENETRANTE: CURA E OTTURAZ. CON TERAPIA CANALARE PER MONORADICOLATI	43.200	13.000
CARIE PENETRANTE: CURA E OTTURAZ. CON TERAPIA CANALARE PER PLURIRADICOLATI	51.500	15.500
CARIE PENETRANTE: INCAPPUCCIAMENTO DELLA POLPA	12.890	3.900
CARIE PENETRANTE: TRATTAMENTO OCALESSICO PER SEDUTA	6.440	2.000
CURA STOMATITE, GENGIVITI, ALVEOLITE PER SEDUTA (FINO A UN MASSIMO DI 10 SEDUTE)	4.500	1.400
CURETTAGE DELLE TASCHE PIORRICOICHE (CURE DELLA PIORREA ALVEOLARE) PER SEDUTA (MASSIMO 10)	7.600	2.300
DOPPIA PAPILLA	72.445	21.800
ESTRAZIONE CHIRURGICA CON LAMINECTOMIA DI UN DENTE	11.280	3.400
ESTRAZIONE DEL DENTE DEL GIUDIZIO IN DISODONTIASI CON ANESTESIA	25.900	7.800
ESTRAZIONE DI DENTE IN INCLUSIONE OSSEA PARZIALE O TOTALE CON ANESTESIA	64.800	19.500
ESTRAZIONE DI UN DENTE O RADICE DI UN DENTE CON ANESTESIA PLESSICA O TRONCULARE	13.000	3.900
ESTRAZIONI PLURIME (PER DENTE)	4.905	1.500
FRENULECTOMIA CON INNESTO GENGIVALE	24.865	7.500
FRENULOTOMIA	5.550	1.700
GENIVECTOMIA (PER OGNI GRUPPO DI QUATTRO DENTI)	12.890	3.900
INTERVENTI COMBINATI DI LEMBI A SCORRIMENTO APICALE, OSTEOPLASTICA, INNESTI OSSEI, INNESTI GENGIVALI	134.545	30.000
INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO: PER OGNI EMARCATO	25.900	7.800
INTERVENTO PER NECROSI ED OSTEITI CIRCOSCRITTE DEI MASCELLARI	28.480	8.600
INTERVENTO PER PARADONTOMA (EPULIDE) CON ANESTESIA	45.400	13.700
ISTRUZIONE IGIENE ORALE CON DIMOSTRAZIONE ALLA POLTRONA	8.335	2.600
LEGATURA CON FILO METALLICO PER GRUPPO DI QUATTRO DENTI	40.000	12.000
LEMMO A SCORRIMENTO APICALE CON OSTEOPLASTICA (PER GRUPPO DI QUATTRO O CINQUE DENTI)	103.890	30.000
LEVIGATURA RADICI	72.445	21.800
MARSUPIALIZZAZIONE CISTI DEI MASCELLARI	24.975	7.500
MOLAGGIO SELETTIVO DEI DENTI PER SEDUTA	8.300	2.500
PICCOLI INTERV. CHIR. ORALE CON ANESTESIA E MEDICAZ. SUCC.: ACCESI, SEQUESTROTOMIE, RASCHIAM. OSSEO/ECC	19.400	5.900
PLACCA DI SVINCOLO (ESCLUSO MATERIALE)	20.700	6.300
PRELIEVO PER BIOPSIA (ESCLUSO ESAME ISTOLOGICO) CON ANESTESIA	17.300	5.200
RADIOGRAFIA ENDORALE (OGNI RADIOGRAMMA IN PIU')	4.310	1.300
RADIOGRAFIA ENDORALE (UN RADIOGRAMMA)	7.200	2.200
REIMPIANTO ELEMENTI DENTARI LUSSATI O PARZIALMENTE FRATTURATI	37.385	11.300
RESTAURO CORONALE	1.480	1.000
RIDUZIONE E CONTENZIONE FRATTURE DENTO-ALVEOLARI	26.970	8.100
RIMOZIONE DI CORONA ISOLATA	6.770	2.100
RIMOZIONE DI PROTESI FISSA PER OGNI ELEMENTO DI FISSAGGIO CON ANESTESIA	12.300	3.700
SIGILLATURA DEI SOLCHI E DELLE FOSSETTE	8.335	2.600
SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI QUATTRO DENTI	40.000	12.000
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROTESI FISSA: ELEMENTO FUSO IN LEGA AUREA DI TRAVATA PROTESICA	69.085	20.800
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROT. FISSA: DENTE CON PERNO IN LEGA AUREA (TIPO RICHMOND) E CORONA IN RESINA	69.085	20.800
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROT. FISSA: DENTE CON PERNO LEGA AUREA (TIPO RICHMOND) E CORONA IN PORCELLANA	90.905	27.300
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROTESI FISSA: CORONA 3/4 LEGA AUREA	63.635	19.100
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROTESI FISSA: CORONA A GIACCIA IN PORCELLANA	109.080	30.000
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROTESI FISSA: CORONA FACETTATA (WENEER) IN LEGA AUREA E PORCELLANA	90.905	27.300
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROTESI FISSA: CORONA FACETTATA (WENEER) IN LEGA AUREA E RESINA	72.725	23.900
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROTESI FISSA: CORONA IN LEGA AUREA FUSA	69.085	20.800
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROTESI FISSA: ELEMENTO FUSO IN LEGA AUREA DI TRAVATA PROTESICA CON PORCELLAN	69.085	20.800
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROTESI FISSA: ELEMENTO FUSO IN LEGA AUREA DI TRAVATA PROTESICA CON RESINA	69.085	20.800
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROTESI FISSA: PERNO MONOCONE IN LEGA AUREA	45.455	13.700
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROTESI MOBILE PROVVISORIA PARZIALE (PER OGNI ELEMENTO IN PIU')	5.085	1.600
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROTESI MOBILE PROVVISORIA TOTALE (PER UN ELEMENTO)	10.345	3.200
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROTESI MOBILE PROVVISORIA PARZIALE (PER OGNI ELEMENTO IN PIU')	62.090	19.700
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROTESI MOBILE PROVVISORIA TOTALE (PER ARCATI)	5.085	1.600
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROTESI PROVVISORIA FISSA IN RESINA (PER OGNI ELEMENTO IN PIU')	5.085	1.600
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROTESI PROVVISORIA FISSA IN RESINA (PER OGNI ELEMENTO)	10.345	3.200
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROTESI RIMOVBILE COMPLETA (METODO SCHRANEMAKERS) PER ARCATI	363.530	30.000
TRATTAM. TO PER APPL. DI PROTESI RIMOVBILE IN RESINA (PER OGNI ELEMENTO IN PIU')	14.545	4.400

TARIFFA	TICKET
ASPORTAZIONE DI UNGHIA INCARNITA	10.200
ASPORTAZIONE RADICALE DI CISTI SINOVIALE O TENDINEA	16.800
CURA RADICALE DI UNGHIA INCARNITA	19.300
DILATAZIONE GRADUALE DEL RETTO	6.700
EMOSTASI AMBULATORIALE DI VARICI ESOFAGEE CON SONDE TAMPONANTI	11.370
ESCISSIONE DI PAPILLA ANALE IPERTROFICA	17.435
ESCISSIONE MODULI EMORROIDARI ISOLATI	26.165
ESOFAGOSCOPIA	18.600
ESOFAGOSCOPIA CON PRELIEVO BIOTIPICO	28.500
ESTRAZIONE DI C.E	6.700
ESTRAZIONE DI C.E PROFONDI	24.000
FAVI DELLA NUCA E DEL DORSO	16.900
FRENULOTOMIA	10.100
GASTRODUDENOSCOPIA	37.200
INCISIONE AMBULATORIALE DI ASCESSO MAMMARIO PROFONDO	16.900
INCISIONE AMBULATORIALE DI ASCESSO PERIANALE	12.905
INCISIONE AMBULATORIALE PER MASTITE O PER ASCESSO SUPERFICIALE	16.900
INCISIONE DI ASCESSI E FLEMMONI SUPERFICIALI E CIRCOSCRITTI	11.600
INCISIONE DI ASCESSI SOTTOAPONEVROTICI	19.300
INCISIONE DI FLEMMONI O FAVI DEL COLLO	16.000
INCISIONE DI MODULI EMORROIDARI TROMBOSATI	21.935
INCISIONE EMATOMA PERIANALE	12.905
INIEZIONI INTRA-ASCESSUALI MODIFICATRICI(ESCLUSO MEDICINALE)	3.400
INIEZIONI SCLEROSANTI DELLE EMORROIDI INTERNE	21.935
INTERVENTO AMBULATORIALE PER FISTOLA ANALE EXTRASFINTERICA	12.905
INTERVENTO AMBULATORIALE PER RAGADI ANALI(CRUENTO O CON CRIOTERAPIA)	23.600
INTERVENTO AMBULATORIALE PER SPINTEROTOMIA INTERNA	27.500
INTERVENTO BIOTIPICO SU ORGANI ESTERNI CON INCISIONE E SUTURA (COMPRESA ANESTESIA)	21.500
ISTITUZIONE DI PNEUMOTORACE (PNX)	18.800
LAVAGGIO PLEURICO	6.700
LEGATURA CON ELASTICI EMORROIDI INTERNE (SEC BARRON)	21.935
MEDICAZIONI SUCCESSIVE(COMPRESO MATERIALE)	2.000
OPERAZIONE DI PARAFIMOSI	33.600
PARACENTESI	6.700
PATERECCHI SUPERFICIALI TENGINET OD OSSEI	16.000
PNEUMOTORACE SUCCESSIVO (RIFORNIMENTO SUCCESSIVO)	3.770
PRELIEVO CON BIOPSIA SEMPLICE	6.700
PRIMA MEDICAZIONE SUCCESSIVA ALL'INTERVENTO (COMPRESO MATERIALE)	2.100
PUNTURA DELLO STERNO	1.200
PUNTURA ESPLORATIVA DELLA PLEURA	4.000
PUNTURA SOVRAPUBICA DELLA VESCICA	14.800
RETTO-SIGMOIDOSCOPIA CON PRELIEVO BIOTIPICO (ESCLUSO ESAME ISTOLOGICO)	6.700
RETTO-SIGMOIDOSCOPIA ESPLORATIVA	10.300
RETTO-SIGMOIDOSCOPIA OPERATIVA: A) ESTRAZIONE C E	28.500
RETTO-SIGMOIDOSCOPIA OPERATIVA: B) POLIPECTOMIA	20.200
RETOSCOPIA	26.900
RETOSIGMOIDOSCOPIA CON INTERVENTO ENDOSCOPICO	127.840
RETOSIGMOIDOSCOPIA DIAGNOSTICA	15.485
RIDUZIONE DI ERNIA INTASATA PER TAXIS	26.900
RIDUZIONE DI PROLASSO RETTALE	8.100
RIDUZIONE INCRUENTA DI PARAFIMOSI	3.300
RIFORNIMENTO SUCCESSIVO DI PNX	4.100
SCLEROSI FISTOLA PILONIDALE	6.700
SONDAGGIO ESOFAGEO PER DILATAZIONE GRADUALE IN STENOSI BENIGNE (PER SEDUTA)	2.100
SOSTITUZIONE DRENAGGIO DEL CAVO PLEURICO	2.100
SOSTITUZIONE DRENAGGIO DEL CAVO PLEURICO	5.300
SOTTIRAZIONE D'ARIA IN CASO DI PNX SPONTANEO:ISOLATA	11.370
SOTTIRAZIONE DI ARIA IN CASO DI PNX SPONTANEO:SUCCESSIVA	9.565
TOILETTA E SUTURA DI FERITA SUPERFICIALE CON LEGATURA DEI VASI	2.900
TOILETTA E SUTURA DI FERITE PROFONDE ESCLUSE QUELLE INTERESSANTI TENDINI,NERVI E VASI	4.100
TORACENTESI	13.400
VUOTAMENTO DI EMATOMI(PER SPIRAZIONI O INCISIONI)	6.700

TARIFFA	TICKET
272.730	30.000
7.255	2.200
47.725	14.400
19.090	5.800
28.635	8.600
19.090	5.800
47.725	14.400
19.090	5.800
28.635	8.600
11.935	3.600
12.635	3.800
11.800	3.600
5.300	1.600
14.400	4.400
44.000	13.200
30.000	9.000
6.540	2.000
10.800	3.300
17.945	5.400
17.945	5.400
6.064	1.900
5.100	1.600
6.675	2.100
10.890	3.300
35.000	10.500
26.700	8.100
10.890	3.300

CHIRURGIA VASCOLARE - ANGIOLOGIA

ANGIOGRAFIA DIGITALE	
CAPILLAROSCOPIA	
DOPPLERSONOGRAFIA CAROTIDEA	
DOPPLERSONOGRAFIA DEI VASI DEL PENE	
DOPPLERSONOGRAFIA DI DUE TESTICOLI	
DOPPLERSONOGRAFIA DI UN TESTICOLO	
DOPPLERSONOGRAFIA VERTEBRALE	
DOPPLERSONOGRAFIA: 1 ARTO (ARTERIOSA O VENOSA)	
DOPPLERSONOGRAFIA: 2 ARTI (ARTERIOSA O VENOSA)	
FLEBOGRAMMA GIUGULARE	
FOTOPLETISMOGRAFIA (PER DISTRETTO)	
INIEZIONI ENDOARTERIOSE	
INIEZIONI ENDOVENOSE SCLEROSANTI (PER SEDUTA)	
INIEZIONI PERIARTERIOSE	
LEGATURA DELLA SAFENA ALLA CROSSE	
LEGATURA DI VENA PERFORANTE INCONTINENTE	
MORFOSCILLOGRAFIA (PER ARTO)	
PLETISMOGRAFIA (PER ARTO)	
PLETISMOGRAMMA (CON TEST DEL CALDO)	
PLETISMOGRAMMA (CON TEST DEL FREDDO)	
REOGRAFIA	
REOGRAFIA CEREBRALE (PER CIASCUNA DERIVAZIONE)	
REOGRAFIA EPATICA	
REOGRAFIA PERIFERICA (PER ARTO)	
SCOPERTURA CHIRURGICA DI VENA PERIFERICA IN NEONATO O LATTANTE	
SCOPERTURA CHIRURGICA DI VENA PERIFERICA PER INCANNULAZIONE	
SFIGNOGRAMMA ARTERIOSO	

TARIFFA	TICKET
10.100	3.100
40.400	12.200
18.200	5.500
13.400	4.100
20.200	6.100
8.700	2.700
14.400	4.400
18.710	5.700
36.130	10.900
30.365	9.200
150.000	30.000
300.000	30.000
300.000	30.000

NEUROCHIRURGIA

ALCOOLIZZAZIONE DEL GANGLIO CILIARE	
ALCOOLIZZAZIONE DEL GANGLIO DI GASSER	
ALCOOLIZZAZIONE DEL NERVO LARINGEO SUPERIORE	
INFILTRAZIONE ANESTETICA DEL PLESSO PRESACRALE	
INFILTRAZIONE GANGLIO STELLATO O DEL SIMPATICO CERVICALE	
INIEZIONE EPIDURALE (ESCLUSO MEDICAMENTI)	
INIEZIONE PERINEUROSA (ESCLUSO MEDICAMENTO)	
NEUROLISI AMBULATORIALE	
NEUORRAFIA PRIMARIA DI PICCOLI TRONCHI	
PRELIEVO CHIRURGICO DI NERVO PER BIOPSIA	
TERMORIZOTOMIA GLOSSOFARINGEA	
TERMORIZOTOMIA POSTERIORE SELETTIVA	
TERMORIZOTOMIA TRANSACRALE	
TERMORIZOTOMIA TRIGEMINALE	

TARIFFA	TICKET
30.125	9.100
30.125	9.100
36.145	10.900
30.125	9.100
70.000	21.000
10.585	3.200
4.110	1.300
22.390	6.800
30.125	9.100
42.170	12.700

CHIRURGIA PLASTICA

ASPORTAZIONE DI PICCOLE NEOFORMAZIONI BENIGNE NEL VOLTO	
EXERESI TUMORE MALIGNO SUPERFICIALE	
EXERESI TUMORE MALIGNO SUPERFICIALE DEL VOLTO	
INTERVENTO PER TUMORI BENIGNI DI MEDIE PROPORZIONI DEI TESSUTI MOLLI	
LASERTERAPIA CUTANEA (PER TRATTAMENTO COMPLETO)	
MEDICAZIONE DI MEDIE USIONI	
MEDICAZIONE DI PICCOLE USIONI	
REGOLARIZZAZIONE MONCONI DI AMPUTAZIONE DI DITA	
RIPARO AMPUTAZIONI TRAUMATICHE DELLE DITA CON TRAPIANTI LIBERI DI CUTE	
RIPARO AMPUTAZIONI TRAUMATICHE DELLE DITA CON TRAPIANTI PEDUNCOLATI	

TARIFFA	TICKET
30.125	9.100
21.085	6.400
21.085	6.400
10.585	3.200
30.125	9.100
21.085	6.400
9.795	3.000
21.085	6.400
7.615	2.300
15.055	4.600
7.615	2.300
59.965	18.000
42.170	12.700
50.000	15.000
22.390	6.800
50.000	15.000
50.000	15.000

TARIFFA	TICKET
6.935	2.100
18.435	5.600
74.000	22.200
55.000	16.500
22.135	6.700
3.320	1.000
4.750	1.500
16.000	4.800
29.680	9.000
9.220	2.800
15.240	4.600
31.000	9.300
24.200	7.300
8.055	2.500
8.055	2.500
4.750	1.500
4.750	1.500
4.750	1.500
4.750	1.500
21.000	6.300
28.000	8.400
19.355	5.900
21.970	6.600
21.280	6.400
7.585	2.300
30.365	9.200
26.900	8.100
15.485	4.700
23.875	7.200
35.875	10.800
23.985	7.200
6.700	2.100
5.020	1.600
22.135	6.700
16.800	5.100
14.400	4.400
2.930	1.000
14.840	4.500
74.000	22.200
18.435	5.600

RIPARO DI PERDITA DI SOSTANZA DEL VOLTO MEDIANTE TRAPIANTO PEDUNCOLATO: PICCOLO
 RIPARO DI PERDITE DI SOSTANZA DEL VOLTO MEDIANTE TRAPIANTO LIBERO: PICCOLO
 RIPARO PERDITA DI SOSTANZA CUTANEA MEDIANTE TRAPIANTO LIBERO DI CUTE: PICCOLO
 SUTURA ESTETICA DI FERITE DEL VOLTO: PER OGNI FERITA
 SUTURA ESTETICA DI FERITE DELLA MANO E DEL POLSO: COMPLESSE
 SUTURA ESTETICA DI FERITE DELLA MANO E DEL POLSO: MULTIPLE
 SUTURA ESTETICA DI FERITE DELLA MANO E DEL POLSO: UNICA
 SUTURE ESTETICHE SUPERFICIALI IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO: MEDIE
 SUTURE ESTETICHE SUPERFICIALI IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO: PICCOLE
 TOILETTE CHIRURGICA DELL'USTIONE: MEDIA
 TOILETTE CHIRURGICA DELL'USTIONE: PICCOLA
 TRATT. ESITI TRAUM. AL VOLTO: RIPARO O RICOSTR. CON LEMBI PEDUNCOL. (AD INTERVENTO: PICCOLI)
 TRATT. ESITI TRAUM. IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO: RIPARO O RICOSTR. CON LEMBI LIBERI: PICCOLI
 TRATT. ESITI TRAUM. IN ALTRI DISTRETTI: RIP. O RICOSTR. CON LEMBI PEDUNCOL. (AD INTERVENTO: PICCOLI)
 TRATT. ESITI DI TRAUMAT. IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO: CORREZ. DI CICATRICI PICCOLE (PER OGNI CICATRICE)
 TRATTAMENTO ESITI DI TRAUMATISMI AL VOLTO: CORREZIONE DI CICATRICI PICCOLE (PER OGNI CICATRICE)
 TRATTAMENTO ESITI DI TRAUMATISMI AL VOLTO: RIPARO O RICOSTRUZIONE CON LEMBI LIBERI PICCOLI

ORTOPEDIA

AMPUTAZIONE AMBULATORIALE DI PICCOLI SEGMENTI
 APONEVROTOMIA
 APPLICAZIONE DI APPARECCHI GESSATI (COMPRESA RIDUZIONE) DI GRANDI SEGMENTI
 APPLICAZIONE DI APPARECCHI GESSATI (COMPRESA RIDUZIONE) DI PICCOLI SEGMENTI
 APPLICAZIONE DI PRESSORE DI DELITALA
 APPLICAZIONE DIVARICATORE DI PUTTI (PER SEDUTA)
 APPLICAZIONE STAFFE DA SCARICO E TACCHI PER DEAMBULAZIONE
 ARTROCENTESI
 ARTROSCOPIA
 ASPORTAZIONE DI BORSITI RETRO-OLECRANICHE E/O PREROTULEE
 BENDAGGIO A 8 PER CLAVICOLA
 BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO: A) COSCIA E PIEDE
 BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO: B) GAMBA E PIEDE
 BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE: B) ARTO INFERIORE
 BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE: A) ARTO SUPERIORE
 BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE: C) DITA
 BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE: POLSO
 BENDAGGIO DEL TORACE CON CEROTTO
 BENDAGGIO ELASTICO DEL GINOCCHIO
 BENDAGGIO MOLLE O SEMIRIGIDO (COMPRESA RID.) DI PICCOLI SEGMENTI (GOMITO, POLSO, MANO, CAVIGLIA, PIEDE)
 BENDAGGIO MOLLE O SEMIRIGIDO (COMPRESA RIDUZIONE) DI GRANDI SEGMENTI (SPALLA, ANCA, TORACE, GINOCCHIO)
 BENDAGGIO SECONDO DESAULT: A) SEMPLICE
 BENDAGGIO SECONDO DESAULT: B) AMIDATO O GESSATO
 BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE GENERALE
 BIOPSIA ARTICOLARE E MUSCOLARE SEGMENTARIO
 BIOPSIA OSSEA
 COLLARE DI SCHANZ
 COLLAUDO DI PROTESI ORTOPEDICHE
 CORREZIONE INCRUENTA DI DEFORMITA' DEGLI ARTI
 CORREZIONE MANUALE DI PIEDE TORTO CONGENITO BILATERALE (COMPRESO GESSO)
 CORREZIONE MANUALE DI PIEDE TORTO CONGENITO MONOLATERALE (COMPRESO GESSO)
 GIPSOTOMIA (RIMOZIONE APPARECCHIO GESSATO)
 GUANTO ELASTICO
 GYPSOTOMIA CORRETTIVA
 INIEZIONE ENDOARTICOLARE SU QUALSIASI ARTICOLAZIONE (COMPRESI MEDICAMENTI, ESCLUSI CORTISONICI)
 INIEZIONE PERINEUROSA (ESCLUSI MEDICAMENTI)
 INIEZIONI MODIFICATRICI IN ASCESSO FREDDO, COMPRESO SO MEDICAMENTO
 LETTINO DI LORENZ
 MINERVA GESSATA
 MIORRAFIA SEMPLICE AMBULATORIALE

TARIFFA	TICKET
5.020	1.600
27.690	8.400
21.635	6.500
38.710	11.700
38.710	11.700
36.220	10.900
16.585	5.000
23.985	7.200
25.810	7.800
14.765	4.500
22.135	6.700
25.810	7.800
10.745	3.300
16.585	5.000
25.810	7.800
2.880	1.000
4.750	1.500
4.970	1.500
9.950	3.000
18.435	5.600
18.435	5.600
9.235	2.800
38.710	11.700
14.765	4.500

TARIFFA	TICKET
16.565	5.000
11.600	3.500
12.800	3.900
67.400	20.300
16.500	5.000
39.950	12.000
16.570	5.000
24.700	7.500
106.390	30.000
10.970	3.300
49.705	15.000
8.100	2.500
10.970	3.300
23.645	7.100
25.000	7.500
50.285	15.100
57.105	17.200
63.440	19.100
31.720	9.600
40.400	12.200
19.710	6.000
10.405	3.200
31.700	9.600
3.400	1.100
12.800	3.900
72.656	21.800
70.000	21.000
110.000	30.000
165.000	30.000
4.960	1.500
4.085	1.300
11.600	3.500
7.570	2.300
6.700	2.100

MOBILIZZAZIONE AMBULATORIALE INCRUENTA DI RIGIDITA' DI PICCOLE ARTICOLAZIONI OSTEOCLASIA MANUALE O STRUMENTALE

PELVICONDILIOIDEO
PELVIMALLEOLARE
PELVIPEDIDIO (PELVIPODALICO)
REVISIONE CHIRURGICA DI NEUROMA DA AMPUTAZIONE
RIDUZIONE DI FRATTURE-LUSSAZIONI: A) PICCOLE ARTICOLAZIONI
RIDUZIONE DI FRATTURE-LUSSAZIONI: B) MEDIE ARTICOLAZIONI
RIDUZIONE DI FRATTURE-LUSSAZIONI: C) GRANDI ARTICOLAZIONI
RIDUZIONE DI FRATTURE: A) PICCOLI SEGMENTI
RIDUZIONE DI FRATTURE: B) MEDI SEGMENTI
RIDUZIONE DI FRATTURE: C) GRANDI SEGMENTI
RIDUZIONE DI LUSSAZIONI: A) PICCOLE ARTICOLAZIONI
RIDUZIONE DI LUSSAZIONI: B) MEDIE ARTICOLAZIONI
RIDUZIONE DI LUSSAZIONI: C) GRANDI ARTICOLAZIONI
RIPARAZIONE APPARECCHIO GESSATO
STIVALETTO ELASTICO ADESIVO
SVUOTAMENTO ASCESSO FREDDO ALTRE REGIONI
SVUOTAMENTO ASCESSO FREDDO FOSSA ILIACA
TENOLISI

TENORRAFIA SEMPLICE
TENOTOMIA
TORACE ED ARTO SUPERIORE (TORACO-BRACHIALE)
TRAZIONE TRANSCHELETRICA APPARECCHIO GESSATO CON T.T. DI PICCOLI SEGMENTI

OCULISTICA

APPLICAZIONE DI PRISMI CORRETTIVI
ACCESSO PALPEBRALE (INCISIONE)
ASPORTAZIONE CORPI ESTRANEI
ASPORTAZIONE DEL SACCO O DELLA GHIANDOLA LACRIMALE
ASPORTAZIONE DI PICCOLE CISTI CONGIUNTIVALI
ASPORTAZIONE NEOPLASIE CONGIUNTIVALI: A) CON PLASTICA A SCORRIMENTO
ASPORTAZIONE PICCOLI TUMORI E CISTI
ASPORTAZIONE TUMORI PALPEBRALI, CON PLASTICA PER SCORRIMENTO
BIOPSIA ORBITARIA
BIOPSIA PALPEBRALE
CAUTERIZZAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE
DEPILAZIONE PER TRICHIASI CON ELETTROLISI
DISOSTRUZIONE CHIUSURA CANALE LACRIMALE
ECOBIOOMETRIA OCULARE
ECOGRAFIA OCULARE
ELETTROOCULOGRAMMA (EOG)
ELETTROOCULOMOTTOLOGRAMMA (EOMG)
ELETTRORETINOGRAMMA DINAMICO (ERG DINAMICO)
ELETTRORETINOGRAMMA STANDARD (ERG STANDARD)
EPICANTO, COLOBOMI
ESAME DEL SENSO CROMATICO
ESAME DELLA RIFRAZIONE E PRESCRIZIONE LENTI IN ETA' PEDIATRICA
ESAME OCULISTICO COMPLETO DI PRESCRIZIONI DI LENTI
ESERCIZI ORTOPTICI (PER SEDUTA)
ESTRAZIONE CORPI ESTRANEI DALLA CORNEA
FLUOROANGIOGRAFIA
FOTOCOAGULAZIONE ALLO XENON O ALL'ARGON (PER RETINOPATIA DIABETICA)
FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON-LASER DEL SEGMENTO ANTERIORE
FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON-LASER PER GLAUCOMA
FOTOGRAFIA DEL FONDO O SEGMENTO ANTERIORE A COLORI (CADAUNA)
FOTOGRAFIA DEL FONDO O SEGMENTO ANTERIORE IN BIANCO E NERO (CADAUNA)
INCISIONE FLEMMONE VIE LACRIMALI
INCISIONE SACCO LACRIMALE
INIEZIONE ENDORBITALE

TARIFFA	TICKET
INIEZIONI SOTTOCONGIUNTIVALI	1.200
INTERVENTO PER BLEFAROCALASI	22.400
INTERVENTO PER CALAZIO	8.100
INTERVENTO PER ECTROPION	11.400
INTERVENTO PER ENTROPION	11.400
MEDICAZIONI	1.200
OFTALMODINAMOMETRIA	12.600
PARACENTESI DELLA CAMERA ANTERIORE	41.995
PERIMETRIA-CAMPIMETRIA	7.400
PLASTICA CONGIUNTIVALE PER SCORRIMENTO	3.000
POTENZIALI VISIVI EVOCATI (PEV)	11.100
PTERIGIO O PINGUECOLA CON RELATIVA PLASTICA	13.100
RIAPERTURA ANCHILOBLEFARON	11.100
RICOSTRUZIONE VIE LACRIMALI	13.400
SONDAGGIO O LAVAGGIO VIE LACRIMALI (PER CICLO TERAPEUTICO)	4.100
STIMOLAZIONE CON EUTISCOPIO O APPARECCHI SIMILARI (PER SEDUTA)	30.000
STRICTUROTOMIA	105.615
SUTURA CUTE PALPEBRALE	11.100
SUTURA DELLA CONGIUNTIVA	2.150
SUTURA PER FERITE PALPEBRALI A TUTTO SPESSORE	1.000
TARSORRAFIA	4.100
TATUAGGIO CORNEALE	6.200
TEST DI AMSLER	16.500
TEST DI HESS-LANCASTER	5.000
TEST DI PROVOCAZIONE GLAUCOMA	1.600
TEST DI SCHIRMER	10.000
TONOGRAFIA	33.130
TRANSILLUMINAZIONE	10.000
XANTELASMA: ASPORTAZIONE CHIRURGICA	3.870
XANTELASMA: FOTOCOAGULAZIONE CON XENON	1.200
	12.600
	5.900
	1.200
	6.600
	1.500
	8.000
	8.000
	8.000

TARIFFA	TICKET
9.165	2.800
18.200	5.500
6.700	2.100
11.100	3.400
47.100	14.200
27.000	8.100
10.100	3.100
22.000	6.600
57.800	17.400
31.000	9.300
11.500	3.500
20.200	6.100
20.200	6.100
32.500	9.800
23.200	7.000
4.700	1.500
11.600	3.500
2.700	1.000
4.700	1.500
12.800	3.900
6.700	2.100
14.065	4.300
80.000	24.000
63.251	19.000
58.490	17.600
24.840	7.500

INIEZIONI SOTTOCONGIUNTIVALI
 INTERVENTO PER BLEFAROCALASI
 INTERVENTO PER CALAZIO
 INTERVENTO PER ECTROPION
 INTERVENTO PER ENTROPION
 MEDICAZIONI
 OFTALMODINAMOMETRIA
 PARACENTESI DELLA CAMERA ANTERIORE
 PERIMETRIA-CAMPIMETRIA
 PLASTICA CONGIUNTIVALE PER SCORRIMENTO
 POTENZIALI VISIVI EVOCATI (PEV)
 PTERIGIO O PINGUECOLA CON RELATIVA PLASTICA
 RIAPERTURA ANCHILOBLEFARON
 RICOSTRUZIONE VIE LACRIMALI
 SONDAGGIO O LAVAGGIO VIE LACRIMALI (PER CICLO TERAPEUTICO)
 STIMOLAZIONE CON EUTISCOPIO O APPARECCHI SIMILARI (PER SEDUTA)
 STRICTUROTOMIA
 SUTURA CUTE PALPEBRALE
 SUTURA DELLA CONGIUNTIVA
 SUTURA PER FERITE PALPEBRALI A TUTTO SPESSORE
 TARSORRAFIA
 TATUAGGIO CORNEALE
 TEST DI AMSLER
 TEST DI HESS-LANCASTER
 TEST DI PROVOCAZIONE GLAUCOMA
 TEST DI SCHIRMER
 TONOGRAFIA
 TRANSILLUMINAZIONE
 XANTELASMA: ASPORTAZIONE CHIRURGICA
 XANTELASMA: FOTOCOAGULAZIONE CON XENON

OTORINOLARINGOIATRIA

ACUFENOMETRIA CON TEST DI ESAURIMENTO
 ALCOLIZZAZIONE DEL NERVO LARINGEO SUPERIORE
 ASPIRAZIONE DI PROETZ
 ASPORTAZIONE C.E. FARINGEO: MESOFARINGEO
 ASPORTAZIONE C.E. IN LARINGOSCOPIA INDIRECTA
 ASPORTAZIONE C.E. IPOFARINGE
 ASPORTAZIONE CISTI ORECCHIO ESTERNO
 ASPORTAZIONE POLIPI DELL'ORECCHIO
 ASPORTAZIONE POLIPI LARINGEI (IN QUANTO TRATTABILI AMBULATORIALMENTE)
 ASPORTAZIONE POLIPI NASALI ISOLATI
 ASPORTAZIONE STRUMENTALE DI C.E. DAL NASO
 ASPORTAZIONE TUMORI BENIGNI FARINGEO-TONSILLARI
 ASPORTAZIONE TUMORI BENIGNI FOSSE NASALI
 ASPORTAZIONE VEGETAZIONI ADENOIDI CON ANALGESIA
 BIOPSIA LARINGEA CON ANESTESIA LOCALE
 C.E. NEL CONDOTTO: ASPORTAZIONE PER VIA NATURALE CON LAVAGGIO
 C.E. NEL CONDOTTO: ASPORTAZIONE STRUMENTALE PER VIA NATURALE
 CATETERISMO CON INSUFFLAZIONI TUBARICHE (PER SEDUTA)
 CATETERISMO TUBARICO UNICO
 CAUSTICAZIONE VARICI DEL SETTO (CURA COMPLETA)
 CAUTERIZZAZIONE DEI TURBINATI (PER OGNI LATO)
 CAUTERIZZAZIONI LARINGEE
 CAUTERIZZAZIONI LARINGEE CON LASER
 COCLEOGRAMMA
 E.R.A. (EVOKED RESPONSE AUDIOMETRY)
 ELETTROCOCLEOGRAMMA
 ELETTROSTAGMOGRAMMA

TARIFFA	TICKET
29.064	8.800
17.625	5.300
11.612	3.500
16.500	5.000
29.064	8.800
17.487	5.300
4.555	1.400
17.487	5.300
28.800	8.700
15.800	4.800
8.694	2.700
30.985	9.300
30.985	9.300
17.487	5.300
30.985	9.300
4.700	1.500
12.600	3.800
9.400	2.900
18.200	5.500
22.200	6.700
6.700	2.100
10.947	3.300
33.135	10.000
60.000	18.000
9.300	2.800
10.200	3.100
3.900	1.200
2.000	1.000
80.000	24.000
24.384	7.400
38.400	11.600
13.300	4.000
43.413	13.100
4.970	1.500
24.384	7.400
17.487	5.300
19.300	5.800
9.100	2.800
16.800	5.100
43.800	13.200
13.400	4.100

TARIFFA	TICKET
30.365	9.200
30.365	9.200
30.361	9.200
30.500	9.200
31.922	9.600
45.175	13.600
22.590	6.800
5.800	1.800
15.400	4.700
13.400	4.100
18.948	5.700
21.277	6.400
23.100	7.000
26.900	8.100
26.900	8.100
12.765	3.900
7.700	2.400
33.600	10.100

ESAME AUDIOMETRICO AUTOMATICO (SEC. VON BEKESY)	(ESCLUSO ES ISTOLOGICO)
ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO CON PEEP-SHOW	
ESAME AUDIOMETRICO INFANTILE	
ESAME AUDIOMETRICO TONALE COMPLETO	
ESAME AUDIOMETRICO TONALE E VOCALE	
ESAME AUDIOMETRICO VOCALE	
ESAME DEL GUSTO	
ESAME FONIATRICO	
ESAME FUNZIONALE COMPLETO DELL'ORECCHIO (ESAME AUDIOMETRICO E PROVA VESTIBOLARE)	
ESAME LARINGOSTROSCOPICO	
ESAME OLFAATTO (OLFATTOMETRIA)	
ESAME PER ADATTAMENTO PROTESICO	
ESAME SPETTROGRAFICO DELLA VOCE	
ESAME VESTIBOLARE (SEGNI SPONTANEI E STIMOLAZIONE TERMICA)	
ESAME VESTIBOLARE CON STIMOLAZIONE ACCELERATORIA O GALVANICA	
ESTRAZIONE TAPPO CERUME	
IMPEDENZOMETRIA (RIFLESSO COCLEO-STAPEZIALE)	
INCISIONE ASCESSO CONDOTTO UDITIVO	
INCISIONE ASCESSO EPIGLOTTIDE	
INTERVENTO PER ASCESSO PERITONSILLARE O TONSILLARE	
INTERVENTO PER SINECHIA NASALE	
INTERVENTO PER SPERONI E CRESTE DEL SETTO SEMPLICI	
INTERVENTO SUL GANGLIO SFENO-PALATINO	
LARINGOSCOPIA DIRETTA	
LARINGOSCOPIA INDIRETTA CON ANESTESIA LOCALE	
MEDICAZIONE ENDOLARINGEE IN ANESTESIA LOCALE	
MEDICAZIONE OTOLATRICA (PRIMA)	
MEDICAZIONE OTOLATRICA (SUCCESSIVA)	
MICROLARINGOSCOPIA DIRETTA DIAGNOSTICA	
MISTAGMO OTTICOCINETICO (CON REGISTRAZIONE)	
PRELIEVO PER BIOPSIA (LARINGE, IPOFARINGE)	
PRELIEVO PER BIOPSIA (ORECCHIO, FOSSE NASALI, RINOFARINGE, CAVO ORALE)	
PROVA DELL' "INSERTO" TIMPANICO	
PROVA DI SIEGLE	
PROVE AUDIOMETRICHE SOPRALIMINALI	
PROVE VOCALI SENSIBILIZZATE	
PUNTURA TRANS-WEATICA DEL SENSO MASCELLARE	
TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE (CURA COMPLETA)	
TAMPONAMENTO NASALE ANTEROPOSTERIORE	
TRATTAMENTO FRATTURE NASALI IN QUANTO TRATTABILI	
UVULOTOMIA	

UROLOGIA	
ASPORTAZIONE DI CISTI SPERMATICA	
BIOPSIA DEL TESTICOLO	
BIOPSIA PROSTATICA	
CATERETERISMO DEGLI URETERI	
CATERETERISMO MODELLANTE DELL'URETERE	
CATERETERISMO URETERALE = BILATERALE	
CATERETERISMO URETERALE = UNILATERALE	
CATERETERISMO URETERALE EVAQUATORE O ESPLORATIVO	
CATERETERISMO VESCICALE. IN PROSTATICO O RISTRETTO	
CAUSTICAZIONE ENDOSCOPIA URETERO-PROSTATICA	
CIRCUNCISIONE	
CISTOMANOMETRIA	
CISTOSCOPIA ESPLORATIVA	
CROMOCISTOSCOPIA	
CROMOCISTOSCOPIA	
DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE (PER SEDUTA)	
DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE (PER SEDUTA)	
ELETTROCOAGULAZIONE ENDOSCOPIA VESCICALE (PER SEDUTA)	

TARIFFA	TICKET
20.600	6.200
31.922	9.600
16.935	5.100
25.600	7.700
18.948	5.700
10.100	3.100
5.800	1.800
3.260	1.000
18.948	5.700
3.187	1.000
11.600	3.500
6.518	2.000
33.600	10.100
40.400	12.200
37.235	11.200
18.950	5.700
21.277	6.400
9.500	2.900
10.300	3.100
6.700	2.100
6.700	2.100
38.500	11.600
37.235	11.200
19.355	5.900
21.277	6.400

ELETTROFOLGORAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI NEO FORMAZIONI BENIGNE DELL'URETRA FEMMINILE (X C TER)

ELETTROFOLGORAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI NEOFORMAZIONI BENIGNE DELL'URETRA MASCHILE

EMBOLIZZAZIONE PER VARICOCELE DI VENA SPERMATICA SINISTRA

ESTRAZIONE ENDOSCOPICA DI C.E. DALLA VESCICA

INCISIONE ASCESSO PROSTATICO

INFILTRAZIONE PERINEALE

INFILTRAZIONI MEDICAMENTOSE DEL PENE

LAVANDE O MEDICAZIONI VESCICALI O URETRALI (MEDICAMENTO A PARTE)

LITOTRISSIA ENDOSCOPICA AMBULATORIALE (OLTRE ALLA ENDOSCOPIA)

MASSAGGIO PROSTATICO (PER SEDUTA)

MEATOTOMIA

MEATOTOMIA ANTERIORE E DIVULSIONE URETRALE

OPERAZIONE PER PARAFIMOSI

PICCOLI INTERVENTI CON CISTOSCOPIO OPERATORE

PLASTICA MEATO URETRALE

PLASTICHE DI ALLUNGAMENTO DEL FRENULO

PROFILO PRESSORIO URETRALE

PUNTURA DI IDROCELE (SVUOTAMENTO DI IDROCELE)

PUNTURA SOVRAPUBICA DELLA VESCICA (CISTOCENTESI)

RIDUZIONE INCRUENTA DI PARAFIMOSI

REMOZIONE DI CALCULO O C.E. DELL'URETRA (PER VIA NATURALE)

REMOZIONE DI CALCOLO URETRALE PER VIA ENDOSCOPICA

TRATTAMENTO CRUENTO STENOSI URETRALI

URETROCISTOSCOPIA ESPLORATIVA

UROFLUSSOMETRIA

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

AMNIOTECNOSIA

AMNIOCENTESIA

APPLICAZIONE DI I.U.D.

ASPORTAZIONE DI POLIPI UTERO-CERVICALI

BIOPSIA CON INCISIONE DELLA VAGINA

BIOPSIA DEL COLLO DELL'UTERO

BIOPSIA DELLA PORTIO

BIOPSIA DELLA VAGINA

BIOPSIA MIRATA CERVICALE

BIOPSIA MIRATA DELLA VULVA (COMPRESO TEST DI COLLINS)

CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA IN GRAVIDANZA NST

CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA IN GRAVIDANZA OCT

CERVICAL SCORE

COLPOSCOPIA (CON EVENTUALE PRELIEVO PER CITOLOGIA)

DETERMINAZIONE DEL PH CERVICALE

DETERMINAZIONE DELLA FUNZIONALITA' PLACENTARE: A) TEST ALL'ATROPINA

DETERMINAZIONE DELLA FUNZIONALITA' PLACENTARE: B) TEST ALL'OSSITOCINA

DIATERMOCOAGULAZIONE DEL COLLO UTERINO (CURA COMPLETA)

ECOGRAFIA OSTETRICO-GINECOLOGICA

ESAME DELLA PERVITA' TUBARICA (INSUFFLAZIONE)

IMENORRAGIA

INCISIONE DI ASCESSI DI GHIANDOLE VULVARI

INSEMINAZIONE ARTIFICIALE OMologa

INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA (AMBULATORIALE)

MEDICAZIONE ENDOUTERINA

MEDICAZIONE VAGINALE

PRELIEVO ENDOUTERINO CON DILATAZIONE DEL COLLO

PROJECTIO SEMINIS

PROJECTIO SEMINIS PREVIO ARRICCHIMENTO

REGISTRAZIONE BATTITO CARDIACO FETALE (DOPPLER)

TAMPONAMENTO UTERO-VAGINALE

TAMPONAMENTO VAGINALE

TRANSINVASIONE SPERMATICA OMologa

TARIFFA	TICKET
30.120	9.100
15.060	4.600
31.500	9.500
24.700	7.500
16.800	5.100
16.800	5.100
9.470	2.900
4.560	1.400
16.550	5.600
16.560	5.000
45.165	13.600
58.065	17.500
11.590	3.500
12.100	3.700
16.560	5.000
27.100	8.200
27.100	8.200
26.900	8.100
30.000	9.000
46.390	14.000
33.135	10.000
16.560	5.000
15.060	4.600
60.235	18.100
2.260	1.000
2.260	1.000
32.900	9.900
38.400	11.600
60.235	18.100
12.390	3.800
12.390	3.800
6.195	1.900
15.060	4.600

TARIFFA	TICKET
16 900	5.100
16 900	5.100
40 000	12.000
7 800	2.400

ENDOCRINOLOGIA

AGOBIOPSIA MAMMARIA CON RISCONTRO CITOLOGICO
 AGOBIOPSIA TIROIDEA CON RISCONTRO CITOLOGICO
 ECOGRAFIA DELLA TIROIDE
 ESAME DEL LIQUIDO SEMINALE CON INDICE DI FERTILITA' PIU' DETERMINAZIONI BIOCHIMICHE

TARIFFA	TICKET
12.900	3.900
14.100	4.300
10.500	3.200
10.500	3.200
11.820	3.600
24.000	7.200
5.300	1.600
6.700	2.100
13.400	4.100
5.300	1.600
10.100	3.100

DERMOSIFILOPATIA

APPLICAZIONE DI PUVA 4000 (PER CICLO DI SEI SEDUTE O FRAZIONI)
 ASPORTAZIONE O DISTRUZIONE DI PICCOLE NEOFORMAZIONI BENIGNE CUTANEE IN ANESTESIA LOCALE (PER SEDUTA)
 CRIOTERAPIA CON AZOTO LIQUIDO
 CRIOTERAPIA CON NEVE CARBONICA (PER SEDUTA)
 CRIOTERAPIA CON PROTOSSIDO DI AZOTO
 DERMABRASIONE MECCANICA CON ANESTESIA LOCALE
 INIEZIONI SCLEROSANTI (PER SEDUTA)
 PRELIEVO SEMPLICE PER BIOPSIA (ESCLUSO ESAME ISTOLOGICO)
 RICERCA ALLERGologica COMPLETA (VIA PERCUTANEA)
 RICERCA GONOCOCCO
 RICERCA TREPONEMA AL PARABOLOIDE

ALLEGATO 2

ELENCO PER BRANCHE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
E RELATIVE QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA

PRESTAZIONI TERMALI	TARIFFA	TICKET
BAGNI TERAPEUTICI (1 S)	112.750	30.000
BAGNI TERAPEUTICI (1)	105.250	30.000
BAGNI TERAPEUTICI (2)	100.250	30.000
BAGNI TERAPEUTICI (3)	89.250	26.800
BAGNI TERAPEUTICI (4)	76.000	22.800
BALNEOFANGIOROTERAPIA	143.450	30.000
CURE INALATORIE (1 S)	118.000	30.000
CURE INALATORIE (1)	110.250	30.000
CURE INALATORIE (2)	99.950	30.000
CURE INALATORIE (3)	92.850	27.800
CURE INALATORIE (4)	85.750	25.800
DOCCE RETTALI	76.000	22.800
FANGHI + BAGNI DI ANNETTAMENTO (1 S)	177.150	30.000
FANGHI + BAGNI DI ANNETTAMENTO (1)	165.400	30.000
FANGHI + BAGNI DI ANNETTAMENTO (2)	156.550	30.000
FANGHI + BAGNI DI ANNETTAMENTO (3)	143.050	30.000
FANGHI + BAGNI DI ANNETTAMENTO (4)	133.050	30.000
FANGHI + BAGNI TERAPEUTICI (1 S)	235.900	30.000
FANGHI + BAGNI TERAPEUTICI (1)	220.250	30.000
FANGHI + BAGNI TERAPEUTICI (2)	208.850	30.000
FANGHI + BAGNI TERAPEUTICI (3)	191.850	30.000
FANGHI + BAGNI TERAPEUTICI (4)	179.050	30.000
IDROPINICHE (1 S)	67.150	20.200
IDROPINICHE (1)	62.700	18.900
IDROPINICHE (2)	52.400	15.800
IDROPINICHE (3)	43.200	13.000
IDROPINICHE (4)	34.900	10.500
IDROPINICO-CATARTICHE (1 S)	73.100	22.000
IDROPINICO-CATARTICHE (1)	68.350	20.600
IDROPINICO-CATARTICHE (2)	56.950	17.100
IDROPINICO-CATARTICHE (3)	46.600	14.000
IDROPINICO-CATARTICHE (4)	37.100	11.200
IRRIGAZIONI VAGINALI	76.900	23.100
IRRIGAZIONI VAGINALI + BAGNO (1 S)	179.300	30.000
IRRIGAZIONI VAGINALI + BAGNO (1)	167.400	30.000
IRRIGAZIONI VAGINALI + BAGNO (2)	158.950	30.000
IRRIGAZIONI VAGINALI + BAGNO (3)	123.800	30.000
IRRIGAZIONI VAGINALI + BAGNO (4)	109.800	30.000
SORDITA' RINOGENA	175.550	30.000
STUFE O GROTTE (1 S)	117.050	30.000
STUFE O GROTTE (1)	109.350	30.000
STUFE O GROTTE (2)	84.050	28.300
STUFE O GROTTE (3)	70.800	21.300
VASCULOPATIE PERIFERICHE	212.300	30.000
VENTILAZIONE POLMONARE	91.400	27.500

ALTRE PRESTAZIONI	TARIFFA	TICKET
LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA (LTE)		30.000
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RMN)		30.000
TOMOGRAFIA A EMISSIONE DI POSITRONI (PET)		30.000
TOMOGRAFIA ASSIALE COMPUTERIZZATA (TAC)		30.000

DECRETO 13 luglio 1989, n. 270.

Regolamento per l'impiego di caseinati alimentari e di maltodestrine e di proteine di soia isolate nella produzione di carni preparate comunque conservate.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il regio decreto 20 dicembre 1928, n. 3298, concernente il regolamento per la vigilanza sanitaria delle carni, ed in particolare l'art. 55;

Visto il decreto ministeriale 10 agosto 1938 concernente l'impiego di latte in polvere magro nelle carni insaccate;

Vista la legge 30 aprile 1962, n. 283, concernente la disciplina della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande, ed in particolare l'art. 7;

Visto il decreto ministeriale 31 marzo 1965, e sue successive modificazioni, concernente la disciplina degli additivi chimici consentiti nella preparazione e per la conservazione delle sostanze alimentari;

Vista la legge 31 marzo 1980, n. 139, concernente il recepimento della direttiva adottata dal Consiglio della Comunità economica europea riguardante l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri, concernente determinati tipi di zucchero destinati alla alimentazione umana;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1982, n. 322, concernente l'attuazione della direttiva CEE n. 79/112 relativa ai prodotti alimentari destinati al consumatore finale ed alla relativa pubblicità;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 27 luglio 1985, concernente l'impiego di caseinati alimentari negli insaccati, nei prosciutti cotti e nelle spalle cotte;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 1987, n. 463, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 10 novembre 1987, concernente l'impiego di zuccheri nella produzione di carni preparate comunque conservate;

Visto il decreto ministeriale 24 febbraio 1988, n. 106, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 6 aprile 1988, concernente l'autorizzazione alla produzione, importazione e commercio di farina di soia ristrutturata, di proteine di soia concentrate e ristrutturate e di proteine di soia isolate ristrutturate;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1988, n. 180, concernente l'attuazione della direttiva CEE n. 83/417, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative a talune lattoproteine (caseina e caseinati) destinate alla alimentazione umana;

Ritenuto che l'impiego in piccole dosi di caseinati alimentari, di maltodestrine e di proteine di soia isolate, in alternativa gli uni agli altri, nella produzione di carni preparate comunque conservate non pone problemi sanitari e nutrizionali e che comunque tale impiego mantiene ragionevolmente la valenza alimentare e

favorisce le tecnologie per una migliore preparazione dei prodotti cui essi sono destinati, contribuendo nel contempo nel caso dei prodotti da sottoporre a cottura all'applicazione di un trattamento termico più spinto utile sotto il profilo igienico-sanitario;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di consentire in Italia, come già avviene in altri Paesi comunitari e terzi, l'impiego in esse di caseinati alimentari, di maltodestrine (sciroppo di glucosio) e di proteine di soia isolate, subordinandone l'utilizzazione all'osservanza di determinate condizioni di impiego;

Ritenuto opportuno procedere all'emanazione di un nuovo decreto con cui venga organicamente disciplinato l'impiego, in alternativa le une alle altre, delle precitate sostanze;

Visto il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità;

Sentito il Consiglio di Stato;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. È consentito nella produzione di carni preparate l'impiego di caseinati alimentari di sodio e di potassio, di maltodestrine (sciroppo di glucosio) e di proteine di soia isolate, per i prodotti e secondo le condizioni di cui ai successivi articoli.

Art. 2.

1. I caseinati alimentari indicati all'art. 1 del presente decreto possono essere impiegati, in alternativa alla polvere di latte magro di cui al decreto ministeriale 10 agosto 1938, nella produzione di insaccati alla dose massima del 2% dell'impasto di carne.

Art. 3.

1. I caseinati alimentari, le maltodestrine e le proteine di soia isolate possono essere impiegati, in alternativa gli uni agli altri, nella produzione di insaccati cotti, di spalle cotte, di prosciutti cotti, nonché di carni in pezzi e di preparazioni di sole carni in scatola o in altri recipienti sottoposte a cottura o a sterilizzazione, alle seguenti condizioni:

a) la dose massima impiegata non deve superare il 2% del prodotto di carne;

b) in caso di contemporaneo impiego di caseinati oppure di maltodestrine oppure di proteine di soia con i polifosfati, la quantità di questi ultimi non deve superare il 50% della dose massima per essi prevista dal decreto ministeriale 31 marzo 1965, come modificato dal decreto ministeriale 29 dicembre 1973, concernente la disciplina degli additivi chimici consentiti nella preparazione e nella conservazione delle sostanze alimentari.

2. Nel caso di impiego contemporaneo di maltodestrine e degli zuccheri di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 1987, n. 463, la dose massima di questi ultimi, comprensiva dell'eventuale apporto derivante da altri impieghi consentiti dalle vigenti disposizioni normative, non deve superare lo 0,5% del prodotto di carne.

Art. 4.

1. I caseinati di sodio e di potassio devono corrispondere ai requisiti di produzione, di composizione e di purezza previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1988, n. 180, in materia di talune lattoproteine (caseine e caseinati) destinate alla alimentazione umana.

2. Le maltodestrine devono corrispondere alle caratteristiche di purezza previste dall'art. 1, punti 7 e 8 della legge 31 marzo 1980, n. 139, relativa alla disciplina di determinati tipi di zuccheri destinati alla alimentazione umana.

3. Le proteine di soia isolate devono corrispondere alle condizioni di produzione ed alle caratteristiche di purezza per esse previste dagli articoli 2 e 3 del decreto ministeriale 24 febbraio 1988, n. 106, concernente l'autorizzazione alla produzione, all'importazione ed al commercio di farina di soia ristrutturata, di proteine di soia concentrate e ristrutturate e di proteine di soia isolate ristrutturate.

Art. 5.

1. Per le indicazioni da apporre sulle etichette o sulle confezioni si applicano le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1982, n. 322, in materia di etichettatura dei prodotti alimentari destinati al consumatore finale, con conseguente obbligo di indicare lo specifico contenuto di quanto è stato inserito ai sensi degli articoli precedenti.

Art. 6.

1. Il decreto ministeriale 26 luglio 1985, concernente l'impiego di caseinati alimentari negli insaccati, nei prosciutti cotti e nelle spalle cotte è abrogato.

2. Il comma 4 dell'art. 6 del decreto ministeriale 24 febbraio 1988, n. 106, è sostituito dal seguente:

«4. L'aggiunta delle sostanze di cui all'art. 1 è vietata per i seguenti alimenti:

- a) insaccati crudi, freschi o stagionati;
- b) carni in pezzi crude, salate, affumicate o stagionate;
- c) preparazioni di sole carni crude».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 13 luglio 1989

Il Ministro: DONAT CATTIN

Visto, il Guardasigilli: VASSALLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 luglio 1989

Atti di Governo, registro n. 78, foglio n. 13

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato ridotto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Il testo dei commi dell'art. 55 del regio decreto n. 3298/1928, direttamente interessati al presente decreto, è il seguente:

«Art. 55. — 1. Nella preparazione degli insaccati destinati al commercio non si possono mescolare carni appartenenti a specie diverse di animali, né impiegare carni congelate senza la preventiva approvazione dell'autorità prefettizia, alla quale l'interessato deve rivolgere apposita domanda.

(Omissis).

6. Per la preparazione e la conservazione delle carni (compresi gli insaccati) sono consentiti: la salatura, l'affumicamento, l'essiccamento, la cottura, la sterilizzazione, la refrigerazione, oltre l'aggiunta delle droghe che si usano normalmente a scopo di condimento.

7. Poirà essere consentita anche l'aggiunta di piccole quantità di salnitro puro, nella misura, in ogni caso, non superiore a 25 centigrammi per kg di carne.

8. È vietato l'impiego di materie coloranti e l'aggiunta di sostanze amidacee, nonché di qualsiasi altra sostanza che possa comunque modificare la normale costituzione degli insaccati».

— Il testo dell'art. 7 della legge n. 283/1962 è il seguente:

«Art. 7. — Il Ministro per la sanità con proprio decreto, sentito il Consiglio superiore della sanità, può consentire la produzione ed il commercio di sostanze alimentari e bevande che abbiano subito aggiunte o sottrazioni o speciali trattamenti ivi compreso l'impiego di raggi ultravioletti, radiazioni ionizzanti, antibiotici, ormoni, prescrivendo, del pari, anche le indicazioni che debbono essere riportate sul prodotto finito».

— La legge n. 139/1980, nell'attuare il recepimento della direttiva del Consiglio delle Comunità europee sull'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri concernenti determinati tipi di zucchero destinati all'alimentazione umana, definisce i vari tipi di zuccheri disciplinati, fissandone le caratteristiche.

— Il decreto ministeriale 31 marzo 1965 concerne la disciplina degli additivi chimici consentiti nella preparazione e per la conservazione delle sostanze alimentari e comprende nella lista positiva degli additivi che possono essere impiegati, secondo ben determinati casi e dosi di impiego, i polifosfati.

— Il decreto ministeriale 26 luglio 1985 concerne l'impiego di caseinati alimentari negli insaccati, nei prosciutti cotti e nelle spalle cotte e fissa agli articoli 1, 2 e 3 le caratteristiche di purezza, le dosi di impiego dei caseinati alimentari quando vengono utilizzati da soli, in alternativa alla polvere di latte magro, o in associazione con polifosfati e le condizioni obbligatorie che devono essere riportate sulle confezioni o sulle etichette di tali prodotti carni.

— Il decreto ministeriale 22 ottobre 1987 concerne l'impiego di zuccheri nella produzione di carni preparate comunque conservate e fissa negli articoli 1, 2, 3 e 4 i tipi di zuccheri (saccarosio, lattosio, destrosio, fruttosio o loro miscele), le quantità massime da utilizzare, le caratteristiche di purezza e le indicazioni obbligatorie da riportare sulle confezioni o sulle etichette di tali prodotti carni.

— Il decreto ministeriale n. 106/1988 concerne l'autorizzazione alla produzione, importazione e commercio di farina di soia ristrutturata, di proteine di soia concentrate e ristrutturate e di proteine di soia isolate ristrutturate e fissa, agli articoli 2 e 3, la composizione minima (contenuto proteico) della materia prima e la tecnologia di produzione.

— Il decreto del Presidente della Repubblica n. 322/1982 concerne l'attuazione della direttiva n. 79/112/CEE relativa ai prodotti alimentari destinati al consumatore finale ed alla relativa pubblicità nonché alla direttiva n. 77/94/CEE relativa ai prodotti alimentari destinati ad una alimentazione particolare e prevede negli articoli 3 e 13, fra le indicazioni prescritte per gli alimenti confezionati o sfusi venduti al consumatore finale, quella degli ingredienti.

— Il testo dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 322/1982, è il seguente:

«Art. 3. — Salvo quanto disposto dagli articoli successivi, la etichettatura dei prodotti alimentari comporta le seguenti indicazioni:

- a) la denominazione di vendita;
- b) l'elenco degli ingredienti;
- c) il quantitativo netto;
- d) il termine minimo di conservazione;
- e) le modalità di conservazione e di utilizzazione qualora sia necessaria l'adozione di particolari accorgimenti in funzione della natura del prodotto;
- f) le istruzioni per l'uso;
- g) il luogo di origine o di provenienza;
- h) il nome o la ragione sociale o il marchio depositato e la sede del fabbricante o del confezionatore o di un venditore stabilito nella comunità economica europea;
- i) stabilimento di fabbricazione o di confezionamento per i prodotti fabbricati o confezionati in Italia per la vendita nel territorio nazionale.

È vietato il commercio dei prodotti alimentari che non riportino in lingua italiana le indicazioni di cui al precedente comma.

Qualora le indicazioni siano fornite in più lingue, i caratteri relativi alle diciture in lingua italiana debbono essere uguali o superiori a quelli relativi alle diciture in altre lingue.

Restano ferme le disposizioni che impongono ulteriori o più specifici obblighi ai fini fiscali e metrologici».

— Il testo dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 322/1989, è il seguente:

«Art. 13. — 1. I prodotti alimentari non preconfezionati o generalmente venduti previo frazionamento devono essere muniti di apposito cartello preferibilmente applicato ai recipienti che li contengono ovvero applicato nei comparti in cui sono esposti.

2. Sul cartello devono essere riportate le indicazioni previste dalle lettere a) e b) del precedente art. 3, nonché qualora trattasi di prodotti alimentari deperibili, anche le indicazioni previste dalla lettera e) dello stesso articolo.

3. Nel caso di paste fresche e di paste fresche con ripieno di cui alla legge 4 luglio 1967, n. 580, oltre alle indicazioni di cui al comma precedente, deve essere aggiunta l'indicazione di cui alla lettera d) dell'art. 3.

4. Il cartello non deve essere applicato sul recipiente qualora questo riporti le indicazioni previste dal secondo e dal terzo comma del precedente articolo.

5. Nel caso di prodotti omogenei della pasticceria, gelateria e gastronomia, la cui denominazione legale, merceologica o di uso ne definisce la natura e le caratteristiche generali di composizione, l'indicazione prevista dalla lettera b) del precedente art. 3 può essere riportata su un unico cartello tenuto bene in vista.

6. Per i prodotti alimentari posti in contenitori o in involucri protettivi ai fini della vendita per *self-service*, le indicazioni di cui al secondo e al terzo comma possono figurare sul solo cartello applicato al comparto.

7. I prodotti di cui al comma precedente devono riportare sul contenitore o sull'involucro, agli effetti del presente decreto, almeno le seguenti indicazioni:

- a) il numero del comparto cui corrisponde il prodotto quando non sia riportata la denominazione merceologica;
- b) il peso netto del prodotto.

8. Le indicazioni di cui alla lettera a) del precedente comma possono essere omesse nel caso di tagli di carne fresca, formaggi o prodotti ortofrutticoli visibili all'esterno, sempre che sul cartello apposto al comparto, nel quale i prodotti sono sistemati per la vendita, venga indicata la denominazione merceologica».

Nota all'art. 2:

Il decreto ministeriale 10 agosto 1938 autorizza l'aggiunta di polvere di latte magro, in misura non superiore al 4%, nella preparazione delle carni insaccate.

Nota all'art. 3, lettera b):

La quantità massima di polifosfati che può essere impiegata nei diversi prodotti carnei, come prevista dall'allegato al decreto ministeriale 31 marzo 1965, è di 0,4% negli insaccati cotti e di 0,25% nei prosciutti cotti e nelle spalle cotte.

Nota all'art. 4, comma 1:

Il decreto del Presidente della Repubblica n. 180/1988 prevede quanto segue:

«Art. 1, lettera B:

“caseinati”: i prodotti ottenuti mediante essiccazione delle caseine con neutralizzanti.

Art. 4:

la denominazione “caseinato alimentare” è riservata al prodotto ottenuto da caseine alimentari trattate con i coadiuvanti tecnologici indicati all'allegato VI ed avente le caratteristiche di cui all'allegato V, ed è obbligatoria per i prodotti rispondenti a tali requisiti».

Si riporta il testo degli allegati V e VI:

«ALLEGATO V

NORME APPLICABILI AI CASEINATI ALIMENTARI

1. Fattori essenziali di composizione.

a. Tenore massimo di umidità.	8 % m/m
b. Tenore minimo di cascina proteica del latte calcolata su estratto secco.	88 % m/m
c. Tenore massimo di grassi del latte calcolato su estratto secco.	2,0% m/m
d. Tenore massimo di lattosio anidro.	1,0% m/m
e. ph.	da 6 a 8

2. Contaminanti.

Tenore massimo di piombo.	1 mg/kg
-----------------------------------	---------

3. Impurezze.

Materie estranee (quali particelle di legno, metallo, peli o frammenti di insetti) nulla in 25 g

4. Caratteristiche.

- a. Odore: leggerissimi aromi e odori estranei;
- b. Aspetto: colore variante dal bianco al bianco crema; il prodotto deve essere esente da grumi resistenti a una leggera pressione;
- c. Solubilità: quasi completamente solubile in acqua distillata ad eccezione del caseinato di calcio».

«ALLEGATO VI

COADIUVANTI TECNOLOGICI DI QUALITÀ ALIMENTARE (agenti neutralizzanti e tamponi opzionali)

Idrossidi di Carbonati di Fosfati di Citrici di	} sodio, potassio, calcio, ammonio, magnesio».
--	--

Nota all'art. 4, comma 2:

Il testo dell'art. 1, punti 7) e 8), della legge n. 139/1980, è il seguente:

«7) sciroppo di glucosio, la soluzione acquosa depurata e concentrata di saccaridi alimentari, ottenuta da amido e/o da fecola, rispondente alle seguenti caratteristiche:

- a) sostanza secca almeno 70 per cento in peso;
- b) equivalente in destrosio almeno 20 per cento in peso sulla sostanza secca, espresso in D-glucosio;

c) ceneri solforiche al massimo 1,0 per cento in peso sulla sostanza secca;

d) anidride solforosa totale al massimo 20 mg/kg;

8) sciroppo di glucosio disidratato, lo sciroppo di glucosio parzialmente essiccato e rispondente alle seguenti caratteristiche:

a) sostanza secca almeno 93 per cento in peso;

b) equivalente in destrosio almeno 20 per cento in peso sulla sostanza secca, espresso in D-glucosio;

c) ceneri solforiche al massimo 1,0 per cento in peso sulla sostanza secca;

d) anidride solforosa totale al massimo 20 mg/kg».

Nota all'art. 4, comma 3:

Il testo degli articoli 2 e 3 del decreto ministeriale n. 106/1988, è il seguente:

«Art. 2. — 1. I prodotti di cui all'art. 1 sono ottenuti mediante processo di strutturazione a partire rispettivamente dalle seguenti materie prime:

a) farina di soia sgrassata con contenuto proteico non inferiore al 48% sul secco;

b) proteine di soia concentrate con contenuto proteico non inferiore al 65% sul secco;

c) proteine di soia isolate con contenuto proteico non inferiore al 90% sul secco.

2. Il contenuto proteico è calcolato come $N. \times 6,25$.

Art. 3. — 1. Per la disoleazione dei semi di soia, ai fini della produzione dei prodotti di cui all'art. 1, può essere impiegato esclusivamente il solvente esano, i cui requisiti chimico-fisici e di purezza debbono corrispondere alle caratteristiche di cui all'allegato A del presente decreto.

2. Il quantitativo di esano residuo nei prodotti di cui all'art. 1 non deve superare le 5 ppm.».

Nota all'art. 6:

Il testo dell'art. 6, comma 4°, del decreto ministeriale n. 106/1988, è il seguente:

«L'aggiunta delle sostanze di cui all'art. 1 è vietata per i seguenti alimenti:

a) insaccati crudi, freschi, stagionati o cotti;

b) carni in pezzi crude-salate-affumicate o stagionate o cotte;

c) preparazioni di sole carni in scatola o in altri recipienti, comunque conservate».

89G0350

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 11 luglio 1989.

Modificazioni ed integrazioni ai decreti ministeriali recanti il regolamento dei rapporti tra Tesoro e Banca d'Italia in ordine al servizio finanziario dei certificati del Tesoro in ECU emessi dal mese di novembre 1982 al mese di settembre 1987.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visti i sottoindicati decreti ministeriali, tutti debitamente registrati alla Corte dei conti, con cui sono state disposte le emissioni di certificati del Tesoro in ECU di seguito indicate:

decreto ministeriale n. 7343/66-AU-24 dell'11 novembre 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 314 del 15 novembre 1982, per i CTE settennali con godimento 22 novembre 1982;

decreto ministeriale n. 714443/66-AU-50 dell'8 ottobre 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 14 ottobre 1983, per i CTE settennali con godimento 20 ottobre 1983;

decreto ministeriale n. 210999/66-AU-68 del 23 giugno 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 3 luglio 1984, per i CTE settennali con godimento 16 luglio 1984;

decreto ministeriale n. 214821/66-AU-74 dell'8 novembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 319 del 20 novembre 1984, per i CTE ottennali con godimento 22 novembre 1984;

decreto ministeriale n. 311243/66-AU-79 dell'8 febbraio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 20 febbraio 1985, per i CTE ottennali con godimento 22 febbraio 1985;

decreto ministeriale n. 313156/66-AU-82 del 4 aprile 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 15 aprile 1985, per i CTE ottennali con godimento 15 aprile 1985;

decreto ministeriale n. 316222/66-AU-87 dell'8 luglio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 13 luglio 1985, per i CTE ottennali con godimento 22 luglio 1985;

decreto ministeriale n. 320188/66-AU-96 dell'8 novembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 20 novembre 1985, per i CTE ottennali con godimento 22 novembre 1985;

decreto ministeriale n. 621165/66-AU-104 del 10 febbraio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 25 febbraio 1986, per i CTE ottennali con godimento 21 febbraio 1986;

decreto ministeriale n. 623007/66-AU-111 del 10 maggio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 20 maggio 1986, per i CTE ottennali con godimento 26 maggio 1986;

decreto ministeriale n. 426135/66-AU-131 del 18 marzo 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1987, per i CTE settennali con godimento 25 marzo 1987;

decreto ministeriale n. 428675/66-AU-143 dell'11 settembre 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 21 settembre 1987, per i CTE quadriennali con godimento 21 settembre 1987;

Visto in particolare, l'art. 16 dei suddetti decreti ministeriali, ove si è previsto fra l'altro, che i rapporti fra Banca d'Italia e Tesoro, derivanti dal servizio finanziario dei prestiti, venissero regolati con appositi decreti ministeriali;

Visti i sottoindicati decreti ministeriali, anch'essi debitamente registrati alla Corte dei conti, con cui sono stati regolati, a norma dell'articolo 16 dei succennati

provvedimenti, i rapporti tra Ministero del tesoro e Banca d'Italia, derivanti dall'affidamento a quest'ultima del servizio finanziario dei suddetti certificati del Tesoro in ECU:

decreto ministeriale n. 710570/66-AU-24 del 16 giugno 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 12 ottobre 1983, per i CTE settennali con godimento 22 novembre 1982;

decreto ministeriale n. 210299/66-AU-50 del 21 giugno 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 22 settembre 1984, per i CTE settennali con godimento 20 ottobre 1983, come risulta modificato dal decreto ministeriale n. 213386/66-AU-50 dell'8 ottobre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 7 novembre 1984;

decreto ministeriale n. 311685/66-AU-68 del 16 aprile 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 dell'8 giugno 1985, per i CTE settennali con godimento 16 luglio 1984;

decreto ministeriale n. 315625/66-AU-74 del 3 agosto 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 18 settembre 1985, per i CTE ottennali con godimento 22 novembre 1984;

decreto ministeriale n. 320068/66-AU-79 del 30 novembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 21 gennaio 1986, per i CTE ottennali con godimento 22 febbraio 1985;

decreto ministeriale n. 622000/66-AU-82 del 21 marzo 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 12 maggio 1986, per i CTE ottennali con godimento 15 aprile 1985;

decreto ministeriale n. 623353/66-AU-87 del 12 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 26 agosto 1986, per i CTE ottennali con godimento 22 luglio 1985;

decreto ministeriale n. 625428/66-AU-96 del 31 ottobre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 19 dicembre 1986, per i CTE ottennali con godimento 22 novembre 1985;

decreto ministeriale n. 425245/66-AU-104 del 30 gennaio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 17 marzo 1987, per i CTE ottennali con godimento 21 febbraio 1986;

decreto ministeriale n. 426179/66-AU-111 del 4 aprile 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 5 maggio 1987, per i CTE ottennali con godimento 26 maggio 1986;

decreto ministeriale n. 250506/66-AU-131 del 26 febbraio 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 29 marzo 1988, per i CTE settennali con godimento 25 marzo 1987;

decreto ministeriale n. 253857/66-AU-143 del 4 ottobre 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 29 ottobre 1988, per i CTE quadriennali con godimento 21 settembre 1987;

Visto, in particolare, l'art. 8 dei suindicati decreti in data 16 giugno 1983, 21 giugno 1984, 16 aprile 1985, 3 agosto 1985, 30 novembre 1985, 21 marzo 1986, 12 giugno 1986, 31 ottobre 1986, 30 gennaio 1987, 4 aprile 1987, 26 febbraio 1988 e 4 ottobre 1988, con cui, fra l'altro, vengono stabilite le modalità e la misura delle commissioni da corrispondere alla Banca d'Italia ed alla banca incaricata del servizio finanziario all'estero, in relazione alla quota dei suddetti CTE recante la stampigliatura «pagabile all'estero»;

Considerata l'opportunità, per il più agevole svolgimento del servizio finanziario dei suindicati certificati del Tesoro in ECU, in relazione alla quota dei medesimi recante la stampigliatura «pagabile all'estero», di consentirne il versamento in conti di deposito di «gestione centralizzata» presso la Banca d'Italia, nonché di modificare conseguentemente le modalità e la misura delle provvigioni corrisposte a compenso del relativo servizio di pagamento;

Decreta:

A modifica ed integrazione di quanto disposto dall'art. 8 dei sottoindicati decreti ministeriali, citati nelle premesse:

- n. 710570 del 16 giugno 1983;
- n. 210299 del 21 giugno 1984;
- n. 311685 del 16 aprile 1985;
- n. 315625 del 3 agosto 1985;
- n. 320068 del 30 novembre 1985;
- n. 622000 del 21 marzo 1986;
- n. 623353 del 12 giugno 1986;
- n. 625428 del 31 ottobre 1986;
- n. 425245 del 30 gennaio 1987;
- n. 426179 del 4 aprile 1987;
- n. 250506 del 26 febbraio 1988;
- n. 253857 del 4 ottobre 1988;

i certificati del Tesoro in Euroscudi recanti la stampigliatura «pagabile all'estero», ed afferenti ad emissioni effettuate dal 22 novembre 1982 al 21 settembre 1987, possono essere versati in appositi conti di deposito in titoli della «gestione centralizzata», istituiti presso la Banca d'Italia a nome delle «banche abilitate» e per conto dei non residenti.

A fronte dei titoli custoditi in «gestione centralizzata», i pagamenti in valuta vengono effettuati direttamente dalla Banca d'Italia con riconoscimento degli importi ai corrispondenti esteri all'uopo indicati dagli intestatari dei conti di deposito della «gestione» stessa.

Mentre per i certificati stampigliati ed effettivamente circolanti all'estero continueranno ad essere corrisposte le commissioni indicate all'art. 8 dei summenzionati decreti ministeriali, verrà invece riconosciuta alla Banca d'Italia, a fronte dei certificati stampigliati immessi nei depositi della «gestione centralizzata», una commissione annua dello 0,03% sull'ammontare dei titoli ivi custoditi.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 luglio 1989

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 luglio 1989 -
Registro n. 22 Tesoro, foglio n. 104

89A3494

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 10 luglio 1989.

Commisurazione dell'imposta sugli spettacoli al prezzo ridotto dei biglietti d'ingresso alle sale cinematografiche venduti ai possessori dei tagliandi abbinati ai biglietti della lotteria Italia, dal 25 settembre 1989 al 31 gennaio 1990.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640;

Visto l'art. 20 del suindicato decreto, il quale consente tra l'altro che, per i biglietti d'ingresso agli spettacoli e alle altre attività venduti a prezzo ridotto a categorie di spettatori o di partecipanti da determinarsi con decreto del Ministro delle finanze, l'imposta è commisurata al prezzo pagato in misura ridotta;

Ritenuto che i possessori dei tagliandi dei biglietti della lotteria Italia 1989 che consentono l'acquisto a prezzo ridotto dei biglietti d'ingresso ai cinematografi costituiscono, ai sensi del predetto articolo, una categoria di spettatori inquadrabile nella norma;

Decreta:

Per i biglietti d'ingresso ai cinematografi, venduti a prezzo ridotto ai possessori degli specifici tagliandi dei biglietti della lotteria Italia 1989 nei giorni dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, del periodo dal 25 settembre 1989 al 31 gennaio 1990, l'imposta sugli spettacoli è commisurata al prezzo pagato in misura ridotta.

All'atto del rilascio del biglietto d'ingresso, gli esercenti devono ritirare e conservare il tagliando del biglietto lotteria.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 luglio 1989

Il Ministro: COLOMBO

89A3493

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DECRETO 20 luglio 1989.

Divieto di concedere nuove licenze di pesca per l'uso di reti derivanti nonché divieto dell'uso delle stesse nel mese di ottobre per la pesca del pesce spada e dell'alalunga.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 41, concernente il piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima;

Visti gli articoli 1 e 4 della suddetta legge n. 41/1982, i quali prevedono, tra l'altro, una razionale gestione delle risorse biologiche del mare attraverso la regolamentazione dello sforzo di pesca in funzione delle reali ed accertate capacità produttive del mare;

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima;

Visto il regolamento di esecuzione della predetta legge 14 luglio 1965, n. 963, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639;

Visto l'art. 32 della citata legge n. 963/65, il quale attribuisce al Ministro della Marina mercantile il potere di emanare, con proprio decreto, norme per la disciplina della pesca anche in deroga alle discipline regolamentari in vigore;

Considerato che l'uso delle reti derivanti consente di catturare involontariamente anche specie non commestibili come cetacei, delfini e capodogli;

Considerato che il fenomeno ha assunto crescente interesse negli ultimi tempi presso l'opinione pubblica che avverte la presenza lungo i litorali di un numero sempre maggiore di cetacei spiaggiati la cui causa di morte viene riferita all'impatto con le reti derivanti;

Considerato che l'entità di tale azione potrà sufficientemente valutarsi soltanto a seguito delle conclusioni di appositi studi e ricerche già avviati sulla consistenza delle suddette specie;

Ritenuto opportuno, nel frattempo, di limitare il più possibile gli effetti negativi attraverso il contenimento della consistenza della flotta;

Ritenuta, altresì, l'opportunità di limitare gli effetti dell'uso delle reti derivanti per la cattura del pesce spada e dell'alalunga nei confronti delle forme giovanili presenti soprattutto nel mese di ottobre;

Sentiti la commissione consultiva centrale e il Comitato nazionale di gestione delle risorse marine.

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto non vengono concesse nuove licenze di pesca per l'uso di reti derivanti salvo quelle per le quali sia già stata rilasciata attestazione a norma dell'art. 3 del decreto ministeriale 5 maggio 1987.

Art. 2.

È fatto assoluto divieto di usare le reti derivanti per la pesca del pesce spada e dell'alalunga durante il mese di ottobre.

Art. 3.

Chiunque contravvenga alle disposizioni del presente decreto è punito ai sensi delle leggi vigenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 luglio 1989

Il Ministro: PRANDINI

89A3495

DECRETO 20 luglio 1989.

Divieto di pesca delle vongole veraci (*venerupis decussata* e *semidecussata*) con turbosoffianti nelle zone di mare non assentite in concessione.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 41, concernente il piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima;

Visti gli articoli 1 e 4 della suddetta legge n. 41/1982, i quali prevedono, tra l'altro, una razionale gestione delle risorse biologiche del mare attraverso la regolamentazione dello sforzo di pesca in funzione delle reali ed accertate capacità produttive del mare;

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima;

Visto il regolamento di esecuzione della predetta legge 14 luglio 1965, n. 963, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639;

Visto l'art. 32 della citata legge n. 963/65, il quale attribuisce al Ministro della Marina mercantile il potere di emanare, con proprio decreto, norme per la disciplina della pesca anche in deroga alle discipline regolamentari in vigore;

Visti i decreti ministeriali 26 ottobre 1985 e 19 giugno 1987 e successive modificazioni con il quale è stata regolamentata la pesca dei molluschi bivalvi con attrezzo turbosoffiante;

Considerato che la maggiore concentrazione di vongole veraci (specie *venerupis decussata* e *semidecussata*) si trova in fondali di tipo lagunare e comunque di profondità inferiore a tre metri dove la pesca con attrezzo turbosoffiante è vietata;

Considerata la scarsità di risorse al di fuori di tale suddetta profondità per cui è inopportuno un prelievo consistente effettuato in tempi brevi come potrebbe aversi con attrezzo turbosoffiante;

Sentito il sottocomitato di gestione dei molluschi bivalvi previsto dall'art. 4 del decreto ministeriale 26 ottobre 1985;

Decreta:

Art. 1.

La pesca delle vongole veraci (*venerupis decussata* e *semidecussata*) nelle zone di mare non assentite in concessione è consentita esclusivamente con apparecchi diversi dalle turbosoffianti.

Il quantitativo massimo giornaliero pescabile è di quintali 1 per nave.

Art. 2.

Chiunque violi le disposizioni del presente decreto è punito ai sensi delle leggi vigenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 luglio 1989

Il Ministro: PRANDINI

89A3496

DECRETO 31 luglio 1989.

Anticipazione del fermo temporaneo delle navi da pesca iscritte nei compartimenti marittimi di Manfredonia, Molfetta, Bari e Brindisi.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 41;

Visto il regolamento CEE n. 4028 del 18 dicembre 1986;

Vista la legge 19 luglio 1988, n. 278, recante norme sul fermo temporaneo obbligatorio e sul ritiro definitivo delle navi da pesca, che prevede, all'art. 4, l'emanazione di norme di attuazione fissandone principi e limiti;

Visto il decreto 21 luglio 1988, n. 306, recante le suddette norme di attuazione sul fermo temporaneo e sul ritiro definitivo delle navi da pesca;

Visto il decreto 4 maggio 1989, concernente l'articolazione del fermo temporaneo delle navi da pesca per l'anno 1989;

Visto il decreto 25 luglio 1989, concernente l'anticipazione del fermo temporaneo delle navi da pesca per il mare Adriatico da Trieste a Pescara;

Considerato che il fenomeno di fioritura algale e di sviluppo di mucillagine si è esteso anche al basso Adriatico;

Considerata pertanto la necessità di anticipare il periodo di fermo temporaneo obbligatorio per tutte le navi adibite alla pesca a strascico e con la volante iscritte nei compartimenti marittimi di Manfredonia, Molfetta, Bari e Brindisi;

Sentiti il comitato per il coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima ed il comitato nazionale di gestione delle risorse biologiche marine;

Decreta:

Art. 1.

Il fermo temporaneo obbligatorio, previsto dall'art. 1 del decreto 4 maggio 1989 in premessa citato, per tutte le navi adibite alla pesca a strascico e con la volante iscritte nei compartimenti di Manfredonia, Molfetta, Bari e Brindisi, è anticipato al periodo dal 4 agosto al 18 settembre 1989.

Nello stesso periodo è comunque vietato per tutte le navi l'esercizio della pesca a strascico e con la volante nelle acque prospicienti i predetti compartimenti marittimi.

Art. 2.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione.

Roma, addì 31 luglio 1989

Il Ministro: VIZZINI

89A3514

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 21 luglio 1989.

Provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza idrica in alcuni comuni della provincia di Napoli. (Ordinanza n. 1771/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 17 del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 441;

Vista la nota in data 20 dicembre 1988, n. 546, con la quale il presidente e l'assessore all'ambiente ed all'ecologia della provincia di Napoli rappresentano che lo stato di emergenza idrica esistente in quel territorio è dovuto, oltre che alla inadeguatezza del sistema di approvvigionamento e di distribuzione principale, anche alle pesanti insufficienze funzionali delle reti di distribuzione interna che presentano perdite rilevanti;

Considerato che con la stessa nota viene chiesto l'intervento finanziario della protezione civile al fine di individuare le aree soggette a tali gravissimi rischi e di fronteggiare in maniera globale tale problema;

Visto che con deliberazione della Giunta dell'Amministrazione della provincia di Napoli n. 5945 del 23 dicembre 1987 era stato già considerato che i vari problemi di crisi idrica nell'area napoletana rendevano indispensabile provvedere, tra l'altro, alla riduzione in limiti fisiologici degli sprechi, e veniva pertanto approvato un progetto di analisi, caratterizzazione ed individuazione delle perdite idriche nelle reti di adduzione e distribuzione, per un importo globale di L. 25.665.000.000, nonché un primo stralcio funzionale per un importo di L. 2.360.000.000;

Vista la successiva nota n. 57 del 3 marzo 1989 con la quale la provincia di Napoli, oltre a precisare che il progetto redatto da quella amministrazione prevede anche la effettuazione degli interventi provvisori di riparazione sulle perdite di maggiore entità individuate mediante l'attività di ricerca, indica, attesa l'urgenza, nei comuni di Giugliano in Campania, Tufino, Marigliano, San Vitaliano, Qualiano e Sant'Antimo quelli rientranti nel primo stralcio funzionale, il cui importo resta pari a L. 2.360.000.000;

Vista la documentazione tecnica e ritenuto che gli interventi in essa rappresentati appaiono idonei ai fini anzidetti;

Ravvisata la necessità - fermo restando che la ricerca degli effettivi valori delle perdite dovrebbe essere estesa alla globalità dei comuni - di provvedere con urgenza alla realizzazione degli interventi ove il problema è maggiormente critico;

Acquisita l'intesa con il Ministero dell'ambiente di cui al telex n. 9029 del 23 maggio 1989;

Sentito, in sede di esame istruttorio, il Ministero della sanità;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È concesso, all'Amministrazione provinciale di Napoli un finanziamento di L. 2.360.000.000 per la realizzazione delle opere indicate nel primo stralcio funzionale di cui alla deliberazione di giunta dell'amministrazione della provincia di Napoli n. 5945 del 23 dicembre 1987 e nei comuni indicati con nota della Provincia di Napoli n. 57 del 3 marzo 1989.

Art. 2.

L'onere derivante dall'attuazione della presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile.

Art. 3.

Il Ministro per il coordinamento della protezione civile provvederà alla nomina dei collaudatori.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 luglio 1989

Il Ministro: LATTANZIO

89A3498

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

DELIBERAZIONE 27 giugno 1989.

Approvazione del programma nazionale di ricerca sulle tecnologie per la bioelettronica.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46, riguardante interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale;

Viste le leggi 11 marzo 1988, n. 67, tabella A, e 24 dicembre 1988, n. 541, tabella A, che rifinanziano il Fondo speciale per la ricerca applicata;

Visti i decreti del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica, in data 2 agosto 1988 e 11 marzo 1989 di ripartizione del Fondo speciale per la ricerca applicata;

Vista la proposta del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica, n. 972/ACG/88 del 24 dicembre 1988, concernente il Programma nazionale di ricerca sulle tecnologie per la bioelettronica per una spesa complessiva di lire 355,2 miliardi riferita all'intero periodo di otto anni e l'indicazione di specifiche tematiche prioritarie recanti una spesa di lire 113,2 miliardi per il primo triennio;

Considerato che l'attuazione del programma è ripartita in due fasi, triennale la prima e quinquennale la seconda, di cui quest'ultima subordinata necessariamente alla verifica dei risultati conseguiti nella prima fase;

Considerato che, per il primo triennio, si procederà all'attivazione del programma per un ammontare complessivo di lire 99,7 miliardi, di cui 89,5 miliardi destinati alla ricerca e 10,2 miliardi destinati ad una prima fase di formazione;

Richiamati la deliberazione di questo Comitato del 27 ottobre 1988, che reca direttive per il finanziamento dei progetti di formazione professionale di ricercatori e tecnici di ricerca e, in particolare, il punto n. 6, che indica le modalità di attivazione dei programmi di formazione nell'ambito dei Programmi nazionali di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione del Ministero del bilancio, trasmessa con nota n. 2/1533 del 29 maggio 1989;

Udita la relazione del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Delibera:

A) È approvato nelle sue linee generali il Programma nazionale di ricerca sulle tecnologie per la bioelettronica di cui in premessa.

B) In via prioritaria il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica attiverà, limitatamente al primo triennio, contratti fino a lire 99,7 miliardi da ripartirsi, per ciascuna area di ricerca, secondo le tematiche di seguito elencate e per l'importo a fianco indicato:

	Ricerca	Formazione
a) Area elettronica neuronale e submicronica:		
Tema 1 - Architetture e circuiti neuronali al silicio per sensori e sistemi di apprendimento	19,5 L/mld	2,8 L/mld
Tema 2 - Identificazione e simulazione di applicazioni industriali risolvibili ottimalmente attraverso architetture neuronali.	6,0 L/mld	0,6 L/mld
Tema 3 - Silicio amorfo per strutture riconfigurabili . . .	6,0 L/mld	0,5 L/mld
Sub Totale . . .	31,5 L/mld	3,9 L/mld
b) Area ingegneria proteica:		
Tema 8 - Identificazione e caratterizzazione di proteine con proprietà di trasporto di elettroni e sensoriali	18,5 L/mld	2,0 L/mld
Tema 9 - Identificazione e caratterizzazione funzionale di proteine con proprietà redox.	2,5 L/mld	0,2 L/mld
Tema 10 - Identificazione e caratterizzazione funzionale di proteine con proprietà anticorpali.	2,5 L/mld	0,2 L/mld
Tema 11 - Identificazione e caratterizzazione funzionale di proteine e/o peptidi sintetici ricettoriali	2,5 L/mld	0,2 L/mld
Sub Totale . . .	26,0 L/mld	2,6 L/mld
c) Area bioelettronica prima generazione:		
Tema 16 - Tecnologie e strumentazioni per la costruzione di strati ordinati finalizzati alla realizzazione di dispositivi elettronici a funzione molecolare.	16,5 L/mld	2,7 L/mld
Tema 17 - Biosensori a destinazione analitica nel settore della salute	9,0 L/mld	0,5 L/mld
Tema 18 - Biosensori a destinazione analitica nel settore del controllo ambientale	6,5 L/mld	0,5 L/mld
Sub Totale . . .	32,0 L/mld	3,7 L/mld
Totale . . .	89,5 L/mld	10,2 L/mld

C) Al finanziamento del suddetto programma si provvede con le modalità di cui all'art. 13 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

D) Ove non risultassero soddisfatte le condizioni necessarie per lo svolgimento di alcune delle sopracitate tematiche di ricerca o parti delle stesse, il Ministro dell'università e della Ricerca scientifica e tecnologica può considerare, nel limite di spesa sopraindicato, altre tematiche previste nel programma, informandone preventivamente il CIPI.

E) Il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica può altresì provvedere, nel medesimo limite complessivo di spesa di 99,7 miliardi di lire, alle compensazioni occorrenti, in caso di variazione nei costi indicati per ciascun progetto, anche utilizzando le economie realizzabili sui costi stimati.

F) Il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, avvalendosi del Comitato di cui all'art. 7 della legge n. 46/1982, riferisce, entro il 31 marzo di ogni anno, sull'andamento della gestione dei singoli contratti, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 della stessa legge.

G) A conclusione delle ricerche relative al primo triennio il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica presenta al CIPI una relazione specifica sui risultati conseguiti, preliminarmente all'esame dei programmi e ricerche previsti per il quinquennio successivo.

Raccomanda

al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

a) di assicurare i necessari raccordi operativi tra le attività di ricerca di cui alla presente delibera e quelle in

corso di esecuzione o da attivarsi nel quadro dei Programmi nazionali di ricerca per la microelettronica, per le biotecnologie avanzate, per le tecnologie biomediche, per la chimica, nonché il collegamento funzionale con quei progetti finalizzati del C.N.R. in corso, che possano presentare elementi di complementarità con il programma in questione;

b) di verificare puntualmente, attraverso periodici controlli, l'ottimale strutturazione del programma di ricerca al fine di individuare gli eventuali, opportuni aggiustamenti anche con riferimento alle nuove prospettive di mercato;

c) di stimolare l'avvio di idonee forme consortili nel Mezzogiorno, segnatamente in settori non ancora adeguatamente sviluppati in Italia, anche utilizzando a tale scopo, d'intesa con il Ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno, le possibilità di eventuali interventi aggiuntivi previsti dalla normativa per il Mezzogiorno, affinché l'uso concertato e sinergico dei diversi strumenti di intervento pubblico possa amplificarne positivamente gli effetti e le ricadute;

d) di promuovere altresì l'utilizzazione dei risultati conseguiti con i singoli temi di ricerca, al fine di realizzare una più incisiva presenza sul mercato interno ed internazionale.

Roma, addì 27 giugno 1989

Il Presidente delegato: FANFANI

89A3499

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della società cooperativa «Artigiana di garanzia di credito della Bassa Modenese - Società cooperativa a responsabilità limitata», in S. Felice sul Panaro, e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto ministeriale 1° luglio 1989 la società cooperativa «Cooperativa artigiana di garanzia di credito della Bassa Modenese - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in San Felice sul Panaro (Modena), costituita per rogito notaio dott. Antonio Ferraresi, in data 10 giugno 1960, rep. 4179, reg. soc. 3659, tribunale Modena, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'articolo 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Gallini Pirani Antonio, nato a Cento il 27 gennaio 1958, residente a Finale Emilia (Modena), via Casumaro Bondeno, 38.

89A3507

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 15 luglio 1989 la dott.ssa Elvira Matarozzi, nata a Campobasso il 25 giugno 1957, viale delle Milizie, 140 Roma, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa a r.l. Edilizia Il Vello d'Oro, in Roma, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 22 maggio 1987 in sostituzione del dott. Gian Piero Rinaldi, che ha rinunciato all'incarico.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1989 il rag. Vincenzo Gabrielli, nato a Cento (Ferrara) il 29 agosto 1935, studio in Cento, via Matteotti, 41, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Ovoges s.r.l. - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Renazzo di Cento (Ferrara), posta in liquidazione coatta, amministrativa con precedente decreto del 2 dicembre 1985, in sostituzione dell'avv. Ugo Gravina.

Con decreto ministeriale 15 luglio 1989 il rag. Alessandro Del Soldato, nato a Roma il 17 gennaio 1965 ed ivi residente in via Edoardo D'Onofrio, 43, è stato nominato Commissario liquidatore della società cooperativa «Programma 81 - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Roma, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 23 febbraio 1989, in sostituzione dell'avv. Gianna Colasanti.

89A3506

**Provvedimenti concernenti
il trattamento speciale di disoccupazione**

Con decreto ministeriale 9 giugno 1989 in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende industriali sottospecificate, a decorrere dalle date indicate, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per i periodi indicati:

- 1) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Fornace Campoleone*, con sede in Novi Ligure (Alessandria) e stabilimento di Novi Ligure (Alessandria), a decorrere dal 18 novembre 1984:

periodo: dall'11 agosto 1988 al 6 febbraio 1989;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 21 maggio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986.

- 2) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Afast*, con sede in Torino e stabilimenti di Caluso (Torino) e Torino, a decorrere dal 28 aprile 1985:

periodo: dal 19 ottobre 1988 al 16 aprile 1989;
CIPI 22 dicembre 1982: dal 3 maggio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986.

- 3) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Grandi lavori Sicilia*, con sede in Favara (Agrigento) e stabilimento di Favara (Agrigento), a decorrere dal 15 settembre 1983:

periodo: dal 2 giugno 1988 al 28 novembre 1988;
CIPI 27 maggio 1982: dal 29 settembre 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986.

- 4) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Grandi lavori Sicilia*, con sede in Favara (Agrigento) e stabilimento di Favara (Agrigento), a decorrere dal 15 settembre 1983:

periodo: dal 29 novembre 1988 al 27 maggio 1989;
CIPI 27 maggio 1982: dal 29 settembre 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986.

- 5) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. S.O.L.G.I.*, con sede in Capannori (Lucca) e stabilimento di Capannori (Lucca), a decorrere dal 26 novembre 1985:

periodo: dal 19 novembre 1988 al 17 maggio 1989;
CIPI 10 luglio 1985: dal 17 settembre 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

- 6) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Bender & Martiny*, con sede in Nole Canavese (Torino) e stabilimento di Nole Canavese (Torino), a decorrere dal 2 novembre 1985:

periodo: dal 27 ottobre 1988 al 24 aprile 1989;
CIPI 28 ottobre 1982: dall'8 novembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

- 7) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. Confra di Frassine*, con sede in Scarpizzolo S. Paolo (Brescia) e stabilimento di Scarpizzolo S. Paolo (Brescia), a decorrere dal 29 ottobre 1985:

periodo: dal 26 aprile 1988 al 22 ottobre 1988;
CIPI 22 marzo 1984: dal 31 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1987.

- 8) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Thermocalor*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimento di Aprilia (Latina), a decorrere dal 16 luglio 1986:

periodo: dall'11 gennaio 1989 al 9 luglio 1989;
CIPI 28 marzo 1985: dal 19 luglio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987.

- 9) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. S.G.E.*, con sede in Druento (Torino) e stabilimento di Druento (Torino), a decorrere dal 12 luglio 1986:

periodo: dal 7 gennaio 1989 al 5 luglio 1989;
CIPI 26 novembre 1982: dal 1° marzo 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987.

- 10) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. Corbellini Plinio dell'ing. Corbellini G.*, con sede in Udine e stabilimento di Udine, a decorrere dal 26 dicembre 1986:

periodo: dal 25 dicembre 1988 al 22 giugno 1989;
CIPI 20 luglio 1983: dal 1° gennaio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 14 dicembre 1987.

- 11) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Sael Gomma Sud*, con sede in Napoli e stabilimento di Marcanise (Caserta), a decorrere dall'11 gennaio 1987:

periodo: dal 9 gennaio 1989 al 7 luglio 1989;
CIPI 29 luglio 1982: dall'11 gennaio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 14 dicembre 1987.

- 12) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Calzaturificio Italshoes*, con sede in Massarosa (Lucca) e stabilimento di Massarosa (Lucca), a decorrere dal 16 dicembre 1986:

periodo: dal 12 giugno 1988 all'8 dicembre 1988;
CIPI 19 settembre 1985: dal 2 gennaio 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 22 dicembre 1987.

- 13) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Co.Ge.Ma.*, con sede in Napoli e stabilimento Alfa Romeo di Pomigliano d'Arco (Napoli), a decorrere dal 10 febbraio 1987:

periodo: dal 9 febbraio 1989 al 7 agosto 1989;
CIPI 28 aprile 1982: dal 1° marzo 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1988.

- 14) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. I.L.G. - Industria laterizi Giulioli*, con sede in Orte (Viterbo) e stabilimento di Orte (Viterbo), a decorrere dal 17 febbraio 1984:

periodo: dal 18 agosto 1988 al 13 febbraio 1989;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 31 gennaio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 settembre 1988.

- 15) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Lubiana*, con sede in Terranuova Bracciolini (Arezzo) e stabilimento di Terranuova Bracciolini (Arezzo), a decorrere dal 21 agosto 1987:

periodo: dal 21 febbraio 1989 al 19 agosto 1989;
CIPI 12 febbraio 1987: dal 25 agosto 1986;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 settembre 1988.

- 16) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Fakta Linoleum*, con sede in Narni Scalo (Terni) e stabilimento di Narni Scalo (Terni), a decorrere dal 18 giugno 1984:

periodo: dal 13 dicembre 1988 al 10 giugno 1989;
CIPI 12 giugno 1984: dal 30 gennaio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1988.

- 17) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. L.I.N. - Lavorazioni industriali navali*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 10 gennaio 1985:

periodo: dal 10 gennaio 1989 all'8 luglio 1989;
CIPI 19 dicembre 1985: dal 9 gennaio 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 novembre 1988.

- 18) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Calzaturificio F.lli D'Alessandro*, con sede in Piscinola (Napoli) e stabilimento di Piscinola (Napoli), a decorrere dal 1° dicembre 1987:
periodo: dal 28 novembre 1988 al 26 maggio 1989;
CIPI 4 novembre 1987: dal 3 dicembre 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 dicembre 1988.
- 19) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Ve.Pi. Sud*, con sede in Baiano (Avellino) e stabilimento di Baiano (Avellino), a decorrere dal 3 dicembre 1984:
periodo: dal 5 dicembre 1988 al 2 giugno 1989;
CIPI 9 febbraio 1984: dal 5 settembre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 gennaio 1989.
- 20) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. Conceria Dantesi di Dantesi Aniello & C.*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 9 febbraio 1988:
periodo: dall'11 febbraio 1989 al 9 agosto 1989;
CIPI 11 febbraio 1988: dal 21 dicembre 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1989.
- 21) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. S.M.I.E.*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 3 luglio 1988:
periodo: dal 4 gennaio 1989 all'8 aprile 1989;
CIPI 4 novembre 1987: dal 13 settembre 1982;
causa: crisi aziendale.
- 22) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. S.M.I.E.*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 3 luglio 1988:
periodo: dal 9 aprile 1989 al 7 luglio 1989;
CIPI 4 novembre 1987: dal 13 settembre 1982;
causa: crisi aziendale.
- 23) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Maglificio Vittoria*, con sede in Gallarate (Varese) e stabilimento di Gallarate (Varese), a decorrere dal 29 novembre 1987:
periodo: dal 1° giugno 1988 al 3 settembre 1988;
CIPI 4 novembre 1987: dal 10 dicembre 1984;
causa: crisi aziendale.
- 24) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Maglificio Vittoria*, con sede in Gallarate (Varese) e stabilimento di Gallarate (Varese), a decorrere dal 29 novembre 1987:
periodo: dal 4 settembre 1988 al 2 dicembre 1988;
CIPI 4 novembre 1987: dal 10 dicembre 1984;
causa: crisi aziendale.
- 25) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Maglificio Giani di Giani Giancarlo & C.*, con sede in Cassano Magnago (Varese) e stabilimento di Cassano Magnago (Varese), a decorrere dal 12 aprile 1985:
periodo: dal 12 ottobre 1988 al 14 gennaio 1989;
CIPI 10 luglio 1985: dal 2 gennaio 1984;
causa: crisi aziendale.
- 26) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Maglificio Giani di Giani Giancarlo & C.*, con sede in Cassano Magnago (Varese) e stabilimento di Cassano Magnago (Varese), a decorrere dal 12 aprile 1985:
periodo: dal 15 gennaio 1989 al 14 aprile 1989;
CIPI 10 luglio 1985: dal 2 gennaio 1984;
causa: crisi aziendale.
- 27) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Manifattura Comoni*, con sede in Monza (Milano) e stabilimento di Monza (Milano), a decorrere dal 29 maggio 1987:
periodo: dal 30 novembre 1987 al 3 marzo 1988;
CIPI 14 giugno 1988: dal 3 dicembre 1984;
causa: crisi aziendale.
- 28) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Manifattura Comoni*, con sede in Monza (Milano) e stabilimento di Monza (Milano), a decorrere dal 29 maggio 1987:
periodo: dal 4 marzo 1988 al 1° giugno 1988;
CIPI 14 giugno 1988: dal 3 dicembre 1984;
causa: crisi aziendale.
- 29) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Cometa prefabbricati*, con sede in Forlì e stabilimento di Forlì, a decorrere dal 25 agosto 1988:
periodo: dal 26 febbraio 1989 al 31 maggio 1989;
CIPI 24 marzo 1988: dal 1° settembre 1986;
causa: crisi aziendale.
- 30) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Cometa prefabbricati*, con sede in Forlì e stabilimento di Forlì, a decorrere dal 25 agosto 1988:
periodo: dal 1° giugno 1989 al 29 agosto 1989;
CIPI 24 marzo 1988: dal 1° settembre 1986;
causa: crisi aziendale.
- 31) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Metallurgica Mandolossa*, con sede in Gussago (Brescia) e stabilimento di Gussago (Brescia), a decorrere dal 29 marzo 1988:
periodo: dal 30 settembre 1988 al 2 gennaio 1989;
CIPI 5 maggio 1988: dal 30 marzo 1987;
causa: crisi aziendale.
- 32) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Metallurgica Mandolossa*, con sede in Gussago (Brescia) e stabilimento di Gussago (Brescia), a decorrere dal 29 marzo 1988:
periodo: dal 3 gennaio 1989 al 2 aprile 1989;
CIPI 5 maggio 1988: dal 30 marzo 1987;
causa: crisi aziendale.
- 33) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. S.I.E.A. Soc. impianti elettrici augustea*, con sede in Augusta (Siracusa) e cantieri c/o Esso Italiana di Augusta (Siracusa), a decorrere dal 10 maggio 1988:
periodo: dall'11 novembre 1988 al 13 febbraio 1989;
CIPI 27 ottobre 1988: dal 12 maggio 1986;
causa: crisi aziendale.
- 34) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. S.I.E.A. Soc. impianti elettrici augustea*, con sede in Augusta (Siracusa) e cantieri c/o Esso Italiana di Augusta (Siracusa), a decorrere dal 10 maggio 1988:
periodo: dal 14 febbraio 1989 al 14 maggio 1989;
CIPI 27 ottobre 1988: dal 12 maggio 1986;
causa: crisi aziendale.
- 35) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Lanificio S. Francesco*, con sede in Isola del Liri (Frosinone) e stabilimento di Isola del Liri (Frosinone), a decorrere dal 23 luglio 1988:
periodo: dal 24 gennaio 1989 al 28 aprile 1989;
CIPI 10 luglio 1985: dal 10 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale.
- 36) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Lanificio S. Francesco*, con sede in Isola del Liri (Frosinone) e stabilimento di Isola del Liri (Frosinone), a decorrere dal 23 luglio 1988:
periodo: dal 29 aprile 1989 al 27 luglio 1989;
CIPI 10 luglio 1985: dal 10 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale.
- 37) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Sicer*, con sede in Robella (Asti) e stabilimento di Robella (Asti), a decorrere dal 29 maggio 1983:
periodo: dal 7 agosto 1988 al 2 febbraio 1989;
CIPI 19 dicembre 1981: dal 18 maggio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984.

- 38) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Camut*, con sede in Torino e stabilimento di Collegno (Torino), a decorrere dal 29 dicembre 1983:

periodo: dal 10 dicembre 1988 al 7 giugno 1989;
CIPI : dal 4 febbraio 1983: dal 4 ottobre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 gennaio 1985.

- 39) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Metalstrutture*, con sede in Reana del Rojale (Udine) e stabilimento di Reana del Rojale (Udine), a decorrere dal 29 dicembre 1983:

periodo: dal 13 dicembre 1988 al 10 giugno 1989;
CIPI 18 febbraio 1982: dal 19 ottobre 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 gennaio 1985.

- 40) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Sirma*, con sede in Frattamaggiore (Napoli) e stabilimento di Frattamaggiore (Napoli), a decorrere dal 26 febbraio 1984:

periodo: dal 6 febbraio 1989 al 4 agosto 1989;
CIPI 18 aprile 1979: dal 5 marzo 1979;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 gennaio 1985.

- 41) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. A.F. Impianti*, con sede in Milano e stabilimento di Borgone di Susa (Torino), a decorrere dal 13 febbraio 1984:

periodo: dal 28 ottobre 1988 al 25 aprile 1989;
CIPI 27 gennaio 1982: dal 6 aprile 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 luglio 1985.

- 42) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Bonsignore & C.*, con sede in Pieve di Teco (Imperia) e stabilimento di Pieve di Teco (Imperia), a decorrere dal 14 maggio 1984:

periodo: dal 30 aprile 1988 al 26 ottobre 1988;
CIPI 23 settembre 1983: dal 14 marzo 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985.

- 43) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Bonsignore & C.*, con sede in Pieve di Teco (Imperia) e stabilimento di Pieve di Teco (Imperia), a decorrere dal 14 maggio 1984:

periodo: dal 27 ottobre 1988 al 24 aprile 1989;
CIPI 23 settembre 1983: dal 14 marzo 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985.

- 44) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. Erman*, con sede in Frattamaggiore (Napoli) e stabilimento di Frattamaggiore (Napoli), a decorrere dal 20 ottobre 1984:

periodo: dal 3 gennaio 1989 al 1° luglio 1989;
CIPI 27 novembre 1981: dal 13 luglio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 24 ottobre 1985.

- 45) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Marber Sud*, con sede in Assemini (Cagliari) e stabilimento di Assemini (Cagliari), a decorrere dal 3 ottobre 1984:

periodo: dal 20 settembre 1988 al 18 marzo 1989;
CIPI 27 maggio 1981: dal 20 ottobre 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 31 gennaio 1986.

- 46) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. Borgo Rubber*, con sede in Cumiana (Torino) e stabilimento di Bruino (Torino), a decorrere dal 15 marzo 1985:

periodo: dal 4 dicembre 1988 al 1° giugno 1989;
CIPI 4 febbraio 1983: dal 4 gennaio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986.

- 47) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Stampauto*, con sede in Torino e stabilimento di Cascine Vica (Torino), a decorrere dal 28 marzo 1985:

periodo: dal 18 settembre 1988 al 16 marzo 1989;
CIPI 23 settembre 1983: dal 4 aprile 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986.

Con decreto ministeriale 9 giugno 1989 in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende industriali sottospecificate, a decorrere dalle date indicate, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per i periodi indicati:

- 1) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. General freni*, con sede in Striano (Napoli) e stabilimento di Striano (Napoli), a decorrere dal 17 novembre 1984:

periodo: dal 4 febbraio 1989 al 2 agosto 1989;
CIPI 27 maggio 1981: dal 16 novembre 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986.

- 2) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore meccanico, operanti in comune di Iglesias (Cagliari), a decorrere dal 26 ottobre 1985:

periodo: dal 26 ottobre 1987 al 22 marzo 1988;
CIPI 28 maggio 1987: con effetto dal 1° settembre 1985;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1987.

- 3) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Motomar cantieri navali*, con sede in Lavagna (Genova) e stabilimento di Lavagna (Genova), a decorrere dall'11 febbraio 1986:

periodo: dal 15 agosto 1987 al 10 febbraio 1988;
CIPI 22 dicembre 1983: dal 23 maggio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 luglio 1987.

- 4) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Devalle Marcello*, con sede in Torino e stabilimento di Torino, a decorrere dal 1° novembre 1986:

periodo: dal 31 ottobre 1988 al 28 aprile 1989;
CIPI 22 febbraio 1983: dall'8 novembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 29 gennaio 1988.

- 5) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Spezzotti Luigi*, con sede in Udine e stabilimento di Udine, a decorrere dal 5 dicembre 1984:

periodo: dal 28 maggio 1988 al 23 novembre 1988;
CIPI 3 agosto 1984: dal 5 settembre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 14 dicembre 1987.

- 6) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Spezzotti Luigi*, con sede in Udine e stabilimento di Udine, a decorrere dal 5 dicembre 1984:

periodo: dal 24 novembre 1988 al 22 maggio 1989;
CIPI 3 agosto 1984: dal 5 settembre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 14 dicembre 1987.

- 7) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. O.R.M. di Moretti & C.*, con sede in Cascina Vica Rivoli (Torino) e stabilimento di Cascina Vica Rivoli (Firenze), a decorrere dal 28 giugno 1986:

periodo: dal 24 dicembre 1988 al 21 giugno 1989;
CIPI 20 marzo 1986: dal 9 aprile 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 29 gennaio 1988.

- 8) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. P.M. Prefabbricati metallici*, con sede in Cervignano (Udine) e stabilimento di Cervignano (Udine), a decorrere dal 12 novembre 1986:
periodo: dall'11 novembre 1988 al 9 maggio 1989;
CIPI 12 giugno 1984: dall'11 gennaio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 14 dicembre 1987.
- 9) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Gilioli*, con sede in Volpiano (Torino) e stabilimento di Volpiano (Torino), a decorrere dal 25 gennaio 1987:
periodo: dal 15 gennaio 1989 al 13 luglio 1989;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 27 gennaio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 22 aprile 1988.
- 10) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. G.F.M.*, con sede in Alessandria e stabilimento di Alessandria, a decorrere dal 25 luglio 1984:
periodo: dal 16 gennaio 1989 al 14 luglio 1989;
CIPI 2 maggio 1985: dal 25 luglio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 4 agosto 1988.
- 11) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Sami*, con sede in Moncalieri (Torino) e stabilimento di Moncalieri (Torino), a decorrere dal 3 aprile 1985:
periodo: dal 30 settembre 1987 al 28 marzo 1988;
CIPI 26 novembre 1982: dal 12 aprile 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 4 agosto 1988.
- 12) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. I.M.A. Guerci di Prevignano & C.*, con sede in Alessandria e stabilimento di Alessandria, a decorrere dal 24 aprile 1987:
periodo: dal 25 ottobre 1988 al 22 aprile 1989;
CIPI 14 ottobre 1986: dal 29 aprile 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 4 agosto 1988.
- 13) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Webo electronics & Company*, con sede in Ancona e stabilimento di Passatempo di Osimo (Ancona), a decorrere dal 12 luglio 1984:
periodo: dal 2 gennaio 1989 al 30 giugno 1989;
CIPI 19 settembre 1985: dal 12 luglio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1988.
- 14) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Kissy Line*, con sede in Gargnano (Brescia) e stabilimento di Gargnano (Brescia), a decorrere dal 9 giugno 1987:
periodo: dal 29 novembre 1988 al 27 maggio 1989;
CIPI 12 giugno 1984: dal 13 giugno 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 18 ottobre 1988.
- 15) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. La Mec.*, con sede in Regina Margherita (Torino) e stabilimento di Regina Margherita (Torino), a decorrere dal 5 novembre 1984:
periodo: dal 31 ottobre 1988 al 28 aprile 1989;
CIPI 8 agosto 1984: dal 26 settembre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1988.
- 16) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Pres blok*, con sede in Caselette (Torino) e stabilimento di Caselette (Torino), a decorrere dal 31 ottobre 1987:
periodo: dal 3 novembre 1988 al 1° maggio 1989;
CIPI 28 maggio 1987: dal 3 novembre 1986;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1988.
- 17) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Olimpia*, con sede in S. Maria degli Angeli (Perugia) e stabilimento di S. Maria degli Angeli (Perugia), a decorrere dal 19 dicembre 1984:
periodo: dal 21 dicembre 1988 al 18 giugno 1989;
CIPI 19 settembre 1985: dal 6 febbraio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 3 dicembre 1988.
- 18) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Slim*, con sede in Balangero (Torino) e stabilimento di Balangero (Torino), a decorrere dal 21 dicembre 1984:
periodo: dal 23 dicembre 1988 al 20 giugno 1989;
CIPI 13 marzo 1987: dal 13 agosto 1986;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 3 dicembre 1988.
- 19) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Duca Visconti di Modrone Velvis*, con sede in Vaprio d'Adda (Milano) e stabilimenti di Albate (Como), Gattinara (Vercelli) e Vaprio d'Adda (Milano), a decorrere dal 19 novembre 1987:
periodo: dal 25 novembre 1988 al 23 maggio 1989;
CIPI 11 febbraio 1988: dal 28 novembre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 dicembre 1988.
- 20) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. Formi sport di I. e G. Formenti & C.*, con sede in Castelvoti (Brescia) e stabilimento di Castelvoti (Brescia), a decorrere dal 15 novembre 1983:
periodo: dall'11 novembre 1988 al 9 maggio 1989;
CIPI 11 ottobre 1984: dal 15 novembre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 10 dicembre 1988.
- 21) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Tessitura del Vecchio Fossati*, con sede in Como e stabilimento di Gravedona (Como), a decorrere dal 24 dicembre 1987:
periodo: dal 21 dicembre 1988 al 18 giugno 1989;
CIPI 13 marzo 1987: dal 30 dicembre 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 10 marzo 1989.
- 22) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Tepa sport I.R.A.S.*, con sede in Rudiano (Brescia) e stabilimento di Rudiano (Brescia), a decorrere dal 7 luglio 1985:
periodo: dal 10 gennaio 1989 al 10 aprile 1989;
CIPI 2 maggio 1987: dal 7 maggio 1984;
causa: crisi aziendale.
- 23) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Tepa sport I.R.A.S.*, con sede in Rudiano (Brescia) e stabilimento di Rudiano (Brescia), a decorrere dal 7 luglio 1985:
periodo: dall'11 aprile 1989 al 9 luglio 1989;
CIPI 2 maggio 1987: dal 7 maggio 1984;
causa: crisi aziendale.
- 24) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Carrozzeria Borsani*, con sede in Cornaredo (Milano) e stabilimento di Cornaredo (Milano), a decorrere dal 29 dicembre 1987:
periodo: dal 1° luglio 1988 al 3 ottobre 1988;
CIPI 22 dicembre 1987: dal 19 maggio 1986;
causa: crisi aziendale.
- 25) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Carrozzeria Borsani*, con sede in Cornaredo (Milano) e stabilimento di Cornaredo (Milano), a decorrere dal 29 dicembre 1987:
periodo: dal 4 ottobre 1988 al 1° gennaio 1989;
CIPI 22 dicembre 1987: dal 19 maggio 1986;
causa: crisi aziendale.
- 26) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Cotonificio Pietro Bellora*, con sede in Gallarate (Varese) e stabilimento di Gallarate (Varese), a decorrere dal 10 giugno 1988:
periodo: dal 14 dicembre 1988 al 16 marzo 1989;
CIPI 24 marzo 1988: dal 17 giugno 1985;
causa: crisi aziendale.

- 27) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Cotonificio Pietro Bellora*, con sede in Gallarate (Varese) e stabilimento di Gallarate (Varese), a decorrere dal 10 giugno 1988:
periodo: dal 17 marzo 1989 al 14 giugno 1989;
CIPI 24 marzo 1988: dal 17 giugno 1985;
causa: crisi aziendale.
- 28) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. T.V.R. - Trino Vercellese resine*, con sede in Trino Vercellese (Vercelli) e stabilimento di Trino Vercellese (Vercelli), a decorrere dal 25 giugno 1988:
periodo: dal 26 dicembre 1988 al 6 aprile 1989;
CIPI 11 febbraio 1988: dal 1° luglio 1985;
causa: crisi aziendale.
- 29) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. T.V.R. - Trino Vercellese resine*, con sede in Trino Vercellese (Vercelli) e stabilimento di Trino Vercellese (Vercelli), a decorrere dal 25 giugno 1988:
periodo: dal 7 aprile 1989 al 5 luglio 1989;
CIPI 11 febbraio 1988: dal 1° luglio 1985;
causa: crisi aziendale.
- 30) Lavoratori licenziati dall'azienda *Plastotherm*, con sede in Cassino (Frosinone) e stabilimento di Cassino (Frosinone), a decorrere dal 2 luglio 1985:
periodo: dal 3 gennaio 1989 al 6 aprile 1989;
CIPI 13 febbraio 1986: dal 10 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale.
- 31) Lavoratori licenziati dall'azienda *Plastotherm*, con sede in Cassino (Frosinone) e stabilimento di Cassino (Frosinone), a decorrere dal 2 luglio 1985:
periodo: dal 7 aprile 1989 al 5 luglio 1989;
CIPI 13 febbraio 1986: dal 10 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale.
- 32) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Arredomeccanica*, con sede in Sacile (Pordenone) e stabilimento di Sacile (Pordenone), a decorrere dal 19 settembre 1987:
periodo: dal 22 marzo 1988 al 20 giugno 1988;
CIPI 19 settembre 1985: dal 4 giugno 1984;
causa: crisi aziendale.
- 33) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Arredomeccanica*, con sede in Sacile (Pordenone) e stabilimento di Sacile (Pordenone), a decorrere dal 19 settembre 1987:
periodo: dal 21 giugno 1988 al 19 settembre 1988;
CIPI 19 settembre 1985: dal 4 giugno 1984;
causa: crisi aziendale.
- 34) Lavoratori licenziati dall'azienda *Novali Leone e Figli*, con sede in Cene (Bergamo) e stabilimento di Cene (Bergamo), a decorrere dal 10 aprile 1988:
periodo: dal 12 ottobre 1988 al 14 gennaio 1989;
CIPI 5 maggio 1988: dal 14 aprile 1986;
causa: crisi aziendale.
- 35) Lavoratori licenziati dall'azienda *Novali Leone e Figli*, con sede in Cene (Bergamo) e stabilimento di Cene (Bergamo), a decorrere dal 10 aprile 1988:
periodo: dal 15 gennaio 1989 al 14 aprile 1989;
CIPI 5 maggio 1988: dal 14 aprile 1986;
causa: crisi aziendale.
- 36) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Prealpi mineraria*, con sede in Tesero (Trento) e stabilimento di Tesero (Trento), a decorrere dal 15 luglio 1988:
periodo: dal 16 gennaio 1989 al 20 aprile 1989;
CIPI 5 maggio 1988: dal 22 luglio 1985;
causa: crisi aziendale.
- 37) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Prealpi mineraria*, con sede in Tesero (Trento) e stabilimento di Tesero (Trento), a decorrere dal 15 luglio 1988:
periodo: dal 21 aprile 1989 al 19 luglio 1989;
CIPI 5 maggio 1988: dal 22 luglio 1985;
causa: crisi aziendale.
- 38) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Tre I. - Industria italiana imballaggi*, con sede in Vazia (Rieti) e stabilimento di Vazia (Rieti), a decorrere dal 23 marzo 1988:
periodo: dal 24 settembre 1988 al 27 dicembre 1988;
CIPI 5 maggio 1988: dal 25 marzo 1985;
causa: crisi aziendale.
- 39) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Tre I. - Industria italiana imballaggi*, con sede in Vazia (Rieti) e stabilimento di Vazia (Rieti), a decorrere dal 23 marzo 1988:
periodo: dal 28 dicembre 1988 al 27 marzo 1989;
CIPI 5 maggio 1988: dal 25 marzo 1985;
causa: crisi aziendale.
- 40) Lavoratori licenziati dall'azienda *Gazebo*, con sede in S. Benedetto Val di Sambro (Bologna) e stabilimento di S. Benedetto Val di Sambro (Bologna), a decorrere dal 16 giugno 1985:
periodo: dal 18 dicembre 1988 al 22 marzo 1989;
CIPI 15 aprile 1986: dal 19 giugno 1985;
causa: crisi aziendale.
- 41) Lavoratori licenziati dall'azienda *Gazebo*, con sede in S. Benedetto Val di Sambro (Bologna) e stabilimento di S. Benedetto Val di Sambro (Bologna), a decorrere dal 16 giugno 1985:
periodo: dal 23 marzo 1989 al 20 giugno 1989;
CIPI 15 aprile 1986: dal 19 giugno 1985;
causa: crisi aziendale.
- 42) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Formificio forlivese*, con sede in Forlì e stabilimento di Forlì, a decorrere dal 19 marzo 1988:
periodo: dal 22 agosto 1988 al 24 novembre 1988;
CIPI 2 dicembre 1987: dal 18 marzo 1985;
causa: crisi aziendale.
- 43) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Formificio forlivese*, con sede in Forlì e stabilimento di Forlì, a decorrere dal 19 marzo 1988:
periodo: dal 25 novembre 1988 al 23 febbraio 1989;
CIPI 2 dicembre 1987: dal 18 marzo 1985;
causa: crisi aziendale.
- 44) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. I.S.T. - Industria stampaggi Torino*, con sede in Beinasco (Torino) e stabilimento di Beinasco (Torino), a decorrere dal 24 giugno 1982:
periodo: dal 24 novembre 1988 al 22 maggio 1989;
CIPI 27 febbraio 1981: dal 1° ottobre 1980;
causa: crisi aziendale.
- 45) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Detroit Sem*, con sede in Monfalcone (Gorizia) e stabilimento di Monfalcone (Gorizia), a decorrere dal 16 marzo 1983:
periodo: dal 20 febbraio 1989 al 18 agosto 1989;
CIPI 26 marzo 1981: dal 1° gennaio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983.
- 46) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Manifattura Gorini di M. Talamoni & C.*, con sede in Terni e stabilimento di Capodacqua di Assisi (Perugia), a decorrere dal 25 febbraio 1988:
periodo: dal 26 agosto 1988 al 28 novembre 1988;
CIPI 3 settembre 1986: dal 4 marzo 1985;
causa: crisi aziendale.

- 47) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Manifattura Gorini di M. Talamoni & C.*, con sede in Terni e stabilimento di Capodacqua di Assisi (Perugia), a decorrere dal 25 febbraio 1988:

periodo: dal 29 novembre 1988 al 26 febbraio 1989;
CIPI 3 settembre 1986: dal 4 marzo 1985;
causa: crisi aziendale.

- 48) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. G.I.P. Galvanica industriale piemontese*, con sede in Torino e stabilimento di Beinasco (Torino), a decorrere dal 19 gennaio 1984:

periodo: dal 4 luglio 1988 al 30 dicembre 1988;
CIPI 23 settembre 1983: dal 17 gennaio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985.

- 49) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Fusite italiana*, con sede in Ravina (Trento) e stabilimento di Ravina (Trento), a decorrere dal 29 agosto 1984:

periodo: dal 2 febbraio 1989 al 31 luglio 1989;
CIPI 11 ottobre 1984: dal 1° dicembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985.

- 50) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Cartiera del Sentino*, con sede in Sassoferrato (Ancona) e stabilimento di Sassoferrato (Ancona), a decorrere dal 30 aprile 1984:

periodo: dal 23 luglio 1987 al 18 gennaio 1988;
CIPI 30 novembre 1983: dal 1° maggio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 24 ottobre 1985.

- 51) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. S.M.I.A - Soc. merid. industrie alimentari*, con sede in Pagani (Salerno) e stabilimento di Pagani (Salerno), a decorrere dall'8 maggio 1985:

periodo: dal 6 marzo 1989 al 31 agosto 1989;
CIPI 9 luglio 1981: dal 6 aprile 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 21 gennaio 1986.

Con decreto ministeriale 26 giugno 1989 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati entro il 9 gennaio 1987 per cessazione di attività o per ultimazione del cantiere e delle singole fasi lavorative o per riduzione del personale da aziende del settore dell'edilizia operanti nel comune di Taranto è prolungata dal 6 aprile 1989 al 2 ottobre 1989.

Con decreto ministeriale 26 giugno 1989 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o per ultimazione del cantiere e delle singole fasi lavorative o per riduzione di personale da aziende del settore dell'edilizia operanti nel comune di Pozzuoli (Napoli) ed impegnate nella costruzione dell'impianto di depurazione di Cuma, 1° e 2° lotto, progetto PS3/45 e PS3/45B, è prolungata per il periodo dal 5 aprile 1987 al 3 ottobre 1987 (lavoratori licenziati ditta Stelio Merolla S.p.a.).

Con decreto ministeriale 26 giugno 1989 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o per ultimazione del cantiere e delle singole fasi lavorative o per riduzione di personale da aziende del settore dell'edilizia operanti nel comune di Pozzuoli (Napoli) ed impegnate nella costruzione dell'impianto di depurazione di Cuma, 1° e 2° lotto, progetto PS3/45 e PS3/45B, è prolungata per il periodo dal 4 ottobre 1987 al 30 marzo 1988 (lavoratori licenziati ditta Stelio Merolla S.p.a.).

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 9 giugno 1989 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate, con esclusione delle unità assunte con contratto di formazione lavoro, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

- 1) *S.p.a. Officine Romanazzi*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:
periodo: dal 10 ottobre 1988 all'8 aprile 1989;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 maggio 1989;
prima concessione dal 10 ottobre 1988;
pagamento diretto: sì.
- 2) *S.r.l. Rotocolor*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:
periodo: dal 1° dicembre 1988 al 27 maggio 1989;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 maggio 1989;
art. 24 della legge n. 67/87;
prima concessione dal 1° dicembre 1988;
pagamento diretto: no.
- 3) *S.r.l. Santa Palomba*, con sede in Pomezia e stabilimento di Pomezia (Roma):
periodo: dal 21 marzo 1988 al 17 settembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 maggio 1989;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1988: dal 22 settembre 1986;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no. Amministrazione controllata;
art. 21, quinto comma, lettere a) e b) della legge 12 agosto 1977, n. 675, sino al 22 marzo 1988.
- 4) *S.r.l. Roman Plastic*, con sede in Ardea (Roma) e stabilimento di Ardea (Roma):
periodo: dal 26 settembre 1988 al 25 marzo 1989;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 maggio 1989;
prima concessione dal 26 settembre 1988;
pagamento diretto: sì.
- 5) *S.p.a. Sviluppo tecnica*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:
periodo: dal 12 febbraio 1988 al 7 agosto 1988;
causale: crisi aziendale legge n. 301/79 - fallimento del 12 febbraio 1988 - CIPI 19 maggio 1989;
prima concessione dal 12 febbraio 1988;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no.
- 6) *S.p.a. Sviluppo tecnica*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:
periodo: dall'8 agosto 1988 al 4 febbraio 1989;
causale: crisi aziendale legge n. 301/79 - fallimento del 12 febbraio 1988 - CIPI 19 maggio 1989;
prima concessione dal 12 febbraio 1988;
pagamento diretto: sì;
contributo addizionale: no.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 giugno 1989 in favore dei lavoratori dipendenti dalle unità produttive operanti nell'ambito del cantiere della ex centrale elettronucleare di Montalto di Castro (Viterbo), delle ditte sottoelencate, in forza alla data dell'8 febbraio 1988, è disposta la corresponsione per il periodo dall'8 agosto 1988 al 5 febbraio 1989, del trattamento straordinario di integrazione salariale:

Aerimpianti S.p.a., in Milano;
Ansaldo componenti S.p.a., in Genova;
Ansaldo S.p.a., in Genova;
A.Z. Edilmont S.r.l., in Bonate Sotto (Bergamo);
Biagi S.r.l., in Pomezia (Roma);
Capelli Vittorio S.r.l., in Canino (Viterbo);
Carlo Gavazzi impianti S.p.a., in Milano;
Cise S.p.a., in Milano;
Confart Organisation S.r.l., in Milano;
Cooperativa Nuova Era S.r.l., in Viterbo;
Co.Se.Po. soc. coop. a r.l., in Viterbo;

C.P.M. S.p.a., in Civitavecchia (Roma);
 Delta impianti S.r.l., in Milano;
 Ferroberica S.p.a., in Vicenza;
 Fochi montaggi elettrici S.r.l., in Bologna;
 Gambogi costruzioni S.p.a., in Pisa;
 General impianti S.r.l., in Roma;
 Grassetto costruzioni S.p.a., in Padova;
 Idreco S.p.a., in Voghera (Pavia);
 Iemsa S.p.a., in Milano;
 I.C.E.S. S.r.l., in Orvieto (Terni);
 La Maremma coop. a r.l., in Montalto di Castro;
 Lombardo veneta S.n.c., in Roma;
 Mar.Ca. - Maremma carpenterie S.r.l., in Capalbio (Grosseto);
 Pagliuca Vincenzo S.r.l., in Napoli;
 R.I.C. S.r.l., in Roma;
 Santino & Mario Beraud S.p.a., in Torino;
 Servizi tecnologici avanzati S.p.a., in Bologna;
 Technical Survey S.r.l., in Milano;
 Zerbinati - Costruzioni ferroviarie e meccaniche S.p.a., in Milano;
 Zollet Lucio & C. S.n.c., in S. Giustina (Belluno),
 tutte con stabilimento in Montalto di Castro.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 giugno 1989 in favore di novantesei lavoratori dipendenti dalla Confezioni Naldini Alessandro, di Figline Valdarno (Firenze), occupati presso lo stabilimento di Figline Valdarno (Firenze), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 32,30 ore settimanali, è disposta la proroga della corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 22 novembre 1986 al 21 novembre 1987.

Con decreto ministeriale 12 giugno 1989 in favore di cinque impiegati e quarantatre operai dipendenti dalla S.p.a. Hercules Italia occupati presso lo stabilimento di San Paolo Noto (Siracusa) per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 22 ore settimanali ripartite su tre giorni lavorativi, di otto ore per due giorni e di sei ore per il terzo giorno o viceversa, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 1° gennaio 1989 al 30 giugno 1989.

Con decreto ministeriale 5 luglio 1989 in favore di quindici dipendenti dalla S.p.a. Italmense, con sede in Milano, mensa aziendale presso la società Dalmine di Massa, occupati presso lo stabilimento Dalmine di Massa per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 20 ore settimanali per sette dipendenti, da 24 a 20 ore settimanali per sette dipendenti e da 40 a 30 ore settimanali per un dipendente, è disposta la proroga della corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, all'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, per il periodo dal 1° gennaio 1989 al 31 dicembre 1989.

Con decreto ministeriale 5 luglio 1989 in favore dei lavoratori dipendenti dalle unità produttive operanti nell'ambito del cantiere della ex centrale elettronucleare di Montalto di Castro (Viterbo), delle ditte sottoelencate, in forza alla data dell'8 febbraio 1988, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 6 febbraio 1989 al 31 marzo 1989:

Ansaldo S.p.a., in Genova;
 Ansaldo componenti S.p.a., in Genova;
 Ansaldo sistemi industriali S.p.a., in Genova;
 Belleli S.p.a., in Manotova;
 CMC - Coop. muratori e cementisti S.r.l., in Ravenna;

CMS S.r.l., in Napoli;
 CCN - Costruzioni centrali nucleari S.p.a., in Roma;
 Cal.Go.Fer. S.r.l., in Perugia;
 Carlo Gavazzi costruzioni S.p.a., in Cosenza;
 Co.Se.Po. soc. coop. a r.l., in Viterbo;
 Compagnia generale montaggi industriali S.p.a., in Brindisi;
 Società Cimino I S.r.l., in Roma;
 Montalto mare di Girola S.p.a., in Roma;
 Decalift S.p.a., in Torino;
 E.Ge.Co. S.r.l., in Frosinone;
 El.Mo. S.r.l., in Montalto di Castro;
 Ferroflex Italia S.r.l., in Vicenza;
 Filippo Fochi S.p.a., in Bologna;
 Fochi montaggi elettrici S.r.l., in Bologna;
 Fochi sud S.r.l., in Priolo (Siracusa);
 Gambogi costruzioni S.p.a., in Pisa;
 Gecommeccanica, in Siracusa;
 Ices S.r.l., in Orvieto (Terni);
 Idreco S.p.a., in Voghera (Pavia);
 Iemsa S.p.a., in Aprilia (Latina);
 Iemsa costruzioni S.p.a., in Aprilia (Latina);
 I.M.A.L. S.r.l., in Montalto di Castro;
 Impa S.p.a., in Catania;
 Ing. Provera e Carrassi S.p.a., in Roma;
 Ismes S.p.a., in Bergamo;
 Klima S.r.l., in Napoli;
 La Maremma coop. a r.l., in Montalto di Castro;
 La pulitrice S.r.l., in Viterbo;
 Lambertini edilsistemi S.p.a., in Bologna;
 Mar.Ca. - Maremma carpenterie S.r.l., in Capalbio (Grosseto);
 Metalprotect S.r.l., in Napoli;
 Nuova Cimi montubi S.p.a., in Vimodrone (Milano);
 O.M.I.M. S.r.l., in Napoli;
 Società consortile RTI-CEI elettritalia CMP S.r.l., in Roma;
 Smil S.r.l., in Ferrandina (Matera);
 Santino & Mario Beraud S.p.a., in Torino;
 Servizi tecnologici avanzati S.p.a., in Bologna;
 Sigma S.r.l., in Roma;
 Temec S.r.l., in Brindisi;
 Tecnologie nucleari S.n.c., in Roma;
 Vincenzo Pagliuca S.r.l., in Napoli;
 Zollet Lucio & C. S.n.c., in S. Giustina (Belluno),
 tutte con stabilimento in Montalto di Castro.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

89A3521

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società «Fidingrup S.p.a.», in Torino

Con decreto ministeriale 24 luglio 1989 sono stati nominati membri del comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa della società «Fidingrup S.p.a.», con sede in Torino, corso Tassoni n. 31/A i signori:

- 1) dott. Adolfo Cucinella, nato a Roma il 7 febbraio 1943, con studio in Roma, piazza S. Apostoli n. 66;
- 2) prof. Gianmario Raggetti, nato a Chiaravalle (Ancona) il 16 giugno 1946 prof. ordinario di tecnica bancaria e professionale dell'Università di Ancona;
- 3) dott. Emilio Rossillo, nato a Minturno (Latina) il 30 marzo 1953, capo ufficio statistica del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato, Roma.

89A3504

MINISTERO DEL TESORO

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di giugno 1989

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di giugno 1989 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	INCASSI	PAGAMENTI	DIFFERENZE
Fondo di cassa al 31 dicembre 1988	144.366.993.322		
Gestione di bilancio {	Entrate finali	151.257.107.431.734	— 41.342.517.008.904
	Spese finali	192.599.624.440.638	
	Rimborso di prestiti . . .	23.910.168.831.173	
	Accensione di prestiti . .	51.611.197.746.137	
TOTALE . . .	202.868.305.177.871	216.509.793.271.811	— 13.641.488.093.940
Gestione di tesoreria {	Debiti di tesoreria	1.106.295.338.478.183	+ 48.066.904.945.996
	Crediti di tesoreria	297.221.565.115.058	— 34.465.503.146.438
	TOTALE . . .	1.403.516.903.593.241	+ 13.601.401.799.558
TOTALE COMPLESSIVO . . .	1.606.529.575.764.434	1.606.425.295.065.494	
Fondo di cassa al 30 giugno 1989		104.280.698.940	
TOTALE A PAREGGIO . . .	1.606.529.575.764.434	1.606.529.575.764.434	

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 dicembre 1988	Al 30 giugno 1989	VARIAZIONI (+ miglioramenti — peggioramenti)
Fondo di cassa	144.366.993.322	104.280.698.940	— 40.086.294.382
Crediti di tesoreria	179.863.083.681.840	214.328.586.828.278	+ 34.465.503.146.438
TOTALE . . .	180.007.450.675.162	214.432.867.527.218	+ 34.425.416.852.056
Debiti di tesoreria	625.132.552.939.386	673.199.457.885.382	— 48.066.904.945.996
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività) . . .	— 445.125.102.264.224	— 458.766.590.358.164	— 13.641.488.093.940

Circolazione di Stato (metallica e cartacea in milioni di lire) al 30 giugno 1989: 1.298.791.

Il primo dirigente: MOLINO

Il direttore generale: SARCINELLI

**INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO VERIFICATISI PRESSO LE TESORERIE
DELLA REPUBBLICA DAL 1° GENNAIO AL 31 GENNAIO 1989**

INCASSI	PAGAMENTI	DIFFERENZE
TITOLO I — Entrate tributarie 128.290.000.000.000 *		
TITOLO II — Entrate extra tributarie 22.774.874.958.005 *		
ENTRATE CORRENTI . . . 150.974.874.958.005 *	TITOLO I — Spese correnti 168.268.875.557.181	Risparmio pubblico . . . -- 17.294.000.599.176 *
TITOLO III — Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti 282.232.473.729 *	TITOLO II — Spese in conto capitale 24.330.748.883.457	
ENTRATE FINALI . . . 151.257.107.431.734	SPESE FINALI . . . 192.599.624.440.638	Saldo netto da finanziare (—) o da impiegare (+) — 41.342.517.008.904
	TITOLO III — Rimborso di prestiti 23.910.168.831.173	
ENTRATE FINALI . . . 151.257.107.431.734	SPESE COMPLESSIVE . . . 216.509.793.271.811	Ricorso al mercato — 65.252.685.840.077
TITOLO IV — Accensione di prestiti 51.611.197.746.137		
ENTRATE COMPLESSIVE 232.868.305.177.871	SPESE COMPLESSIVE . . . 216.509.793.271.811	Saldo di esecuzione del bilancio

* Dati provvisori

89A3520

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Ammissione di programmi di imprese alle agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica

Il CIPI con deliberazione adottata nella seduta del 27 giugno 1989 ha ammesso alle agevolazioni del Fondo i programmi di innovazione tecnologica presentati dalle imprese sotto elencate, alle condizioni e secondo le modalità indicate:

ACCIAIERIE VALBRUNA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: automazione integrale ed integrata del ciclo di produzione degli acciai speciali.

Ammissibilità: (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2 marzo 1989.

Luogo di esecuzione: Vicenza.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 3.876.622.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 27,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° giugno 1986.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 maggio 1989.

AUTOSONIK S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistemistica della sonorizzazione degli autoveicoli.

Ammissibilità: (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2 marzo 1989.

Luogo di esecuzione: Reggio Emilia.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a lire 366.591.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° novembre 1985.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 ottobre 1989.

BOFFI AUDIO RACK HI-FI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: progettazione e sviluppo di nuovo modello di videoproiettore in cui il segnale video sia processato digitalmente, per la proiezione a colori su grandi schermi con una più alta definizione d'immagine, autocontrollo dei parametri operativi, maggiore luminosità e rispondenza cromatica.

Ammissibilità: (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2 marzo 1989.

Luogo di esecuzione: Misinto (Milano).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a lire 435.153.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° giugno 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1990.

BOSCO INDUSTRIE MECCANICHE S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuova centrifuga continua da zucchero di tipo polivalente.

Ammissibilità: (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2 marzo 1989.

Luogo di esecuzione: Narni (Terni).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a lire 321.353.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1986.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 settembre 1989.

CONSORZIO EMILIANO ROMAGNOLO PRODUTTORI LATTE SOC. COOP. a r.l., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: produzione di formaggi freschi e magri con processi di lavorazione meccanizzata e standardizzata.

Ammissibilità: (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 24 gennaio 1989.

Luogo di esecuzione: Bologna.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 2.134.939.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 27,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 2 maggio 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1992.

DE LONGHI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: automazione integrale ed integrata del processo per la produzione di apparecchi di riscaldamento e condizionamento, ottimizzante la flessibilità degli impianti, la qualità dei prodotti, l'ambiente di lavoro e minimizzante i costi di produzione.

Ammissibilità: (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, commercio ed artigianato del 2 marzo 1989.

Luogo di esecuzione: Treviso.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a lire 6.003.617.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° luglio 1986.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1990.

ESACONTROL S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sistema digitale integrato per il controllo e la supervisione dei processi industriali e per il monitoraggio ambientale.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2 marzo 1989.

Luogo di esecuzione: Genova.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a lire 2.182.763.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 15 marzo 1986.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1990.

FERODO S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuovi processi computerizzati per l'eliminazione dell'amianto nella produzione di pastiglie per freni ed anelli per frizione per auto e veicoli industriali.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2 marzo 1989.

Luogo di esecuzione: Mondovì (Cuneo).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 1.382.659.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 27,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° luglio 1986.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 settembre 1989.

GILDEMEISTER ITALIANA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: cellula flessibile di tornitura per la lavorazione completa di piccole e medie serie di pezzi complessi.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2 marzo 1989.

Luogo di esecuzione: Brembate di Sopra (Bergamo).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a lire 1.242.122.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° giugno 1986.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1991.

HANTAREX S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: avanzamenti tecnologici nello sviluppo di sistemi ad alta definizione di immagine.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2 marzo 1989.

Luogo di esecuzione: Firenze.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a lire 6.535.737.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 31 gennaio 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 gennaio 1990.

I.M.S. - INDUSTRIA MILANESE SICUREZZA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistema centralizzato di allarme antincendio con controllo in tempo reale delle grandezze significative dell'impianto e mantenimento automatizzato della sua efficienza.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2 marzo 1989.

Luogo di esecuzione: Parabiago (Milano).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a lire 721.560.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° novembre 1986.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 marzo 1990.

Condizioni: aumento di capitale sociale nella misura necessaria al raggiungimento del valore di almeno 0,5 dell'Indice di Compatibilità finanziaria prospettica di cui alla delibera citata in premessa. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunicherà al CIPI l'attuazione di detta condizione.

ING. POLIN & C., S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: innovazione nei processi di fermentazione e di cottura in forni a carrello estraibile per la fabbricazione di prodotti da forno, nonché nei processi di colatura per biscotti.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2 marzo 1989.

Luogo di esecuzione: Verona.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a lire 1.802.150.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° giugno 1986.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1990.

INTERCOSMO S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: innovazione di processo produttivo per individuare e produrre nuove molecole di coloranti per capelli senza effetti nocivi alla salute.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2 marzo 1989.

Luogo di esecuzione: Padulle di Sala Bolognese (Bologna).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a lire 643.195.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° luglio 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1990.

ITALGELATINE S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuove gelatine per uso alimentare e farmaceutico ad assoluto grado di sterilità e con elevate caratteristiche qualitative.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2 marzo 1989.

Luogo di esecuzione: S. Vittoria d'Alba (Cuneo).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a lire 758.177.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 3 dicembre 1990.

NECSY - NETWORK CONTROL SYSTEMS S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: qualità e produttività integrale.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2 marzo 1989.

Luogo di esecuzione: Padova.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a lire 1.871.262.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 1° gennaio 1991.

OERLIKON ITALIANA S.I.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: studio e realizzazione di un sistema automatico ed integrato di fresatura di superficie complesse, orientato alla produzione di stampi metallici di elevata precisione mediante l'impiego di CAD/CAM.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2 marzo 1989.

Luogo di esecuzione: Milano.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a lire 908.243.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° giugno 1986.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 dicembre 1989.

PANIGAL S.P.A. - SAPONERIE ITALIANE CONSERVE PECORI, classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuovo processo per la produzione di confettura.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2 marzo 1989.

Luogo di esecuzione: Bologna.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a lire 307.762.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° marzo 1986.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1989.

PEDRAZZOLI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: centro di lavoro robotizzato per la curvatura di strutture tubolari, con rilevante incremento della produttività, versatilità, precisione e piena integrabilità in sistemi di lavorazione comandati da computer («CIM»).

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2 marzo 1989.

Luogo di esecuzione: Bassano del Grappa (Venezia).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a lire 1.614.394.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1986.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1990.

SIO - SOCIETÀ PER L'INDUSTRIA DELL'OSSIGENO E DI ALTRI GAS, classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innovazione di processo con automazione e computerizzazione dei sistemi di gestione, controllo e confezionamento di bombole di gas puro e loro miscele.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 2 marzo 1989.

Luogo di esecuzione: Milano.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a lire 2.654.750.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1986.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1989.

SITIA - YOMO S.p.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sviluppo ed introduzione nel processo di fabbricazione industriale dello yogurt e di altri prodotti di fermentazione del latte, di starters disidratati ad altissimo contenuto microbico.

Ammissibilità (ex art. 16 legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 gennaio 1989.

Luogo di esecuzione: Pasturago di Vernate (Milano); Zelo Buon Persico (Milano).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a lire 3.464.048.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1991.

Inoltre il CIPI approva le seguenti modifiche:

Delibera adottata dal CIPI in data 14 giugno 1988 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Enichem Anic S.p.A., concernente: Innovazione di prodotto, specializzazione applicazioni poliolefine.

Modifiche da apportare:

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Importo massimo:

credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a lire 2.051.550.000 di cui lire 1.882.913.000 da imputarsi alla quota Nord e L. 168.637.000 da imputarsi alla quota Sud.

Delibera adottata dal CIPI in data 26 maggio 1983 e modificata il 9 febbraio 1984, 11 ottobre 1984, 15 aprile 1986 e 13 marzo 1987 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Dural S.p.A. - Ausimont S.p.A., concernente: Innovazione tecnologica nel settore catalizzatori.

Modifica da apportare:

Intestazione del programma alla società Ausimont S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione della società Ausimont S.p.A. nella società Rovasenda S.r.l. e contemporanea modifica della denominazione sociale in Ausimont S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 8 giugno 1983 e modificata il 9 febbraio 1984 e 13 marzo 1987 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Montefluos S.p.A. - Ausimont S.p.A., concernente: Innovazione tecnologica di prodotti per polimeri.

Modifica da apportare:

Intestazione del programma alla società Ausimont S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione della società Ausimont S.p.A. nella società Rovasenda S.r.l. e contemporanea modifica della denominazione sociale in Ausimont S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 22 marzo 1984 e modificata il 13 marzo 1987 14 giugno 1988 e 21 dicembre 1988 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Montefluos S.p.A. - Ausimont S.p.A., concernente: Innovazione tecnologica nel settore dei perfluoropolietili.

Modifica da apportare:

Intestazione del programma alla società Ausimont S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione della società Ausimont S.p.A. nella società Rovasenda S.r.l. e contemporanea modifica della denominazione sociale in Ausimont S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 12 giugno 1984 e modificata il 13 marzo 1987 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Montefluos S.p.A. - Ausimont S.p.A., concernente: Innovazione tecnologica nel settore dei fluidi funzionali.

Modifica da apportare:

Intestazione del programma alla società Ausimont S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione della società Ausimont S.p.A. nella società Rovasenda S.r.l. e contemporanea modifica della denominazione sociale in Ausimont S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 12 giugno 1984 e modificata il 13 marzo 1987 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Montefluos S.p.A. - Ausimont S.p.A., concernente: Innovazione tecnologica sui prodotti per polimeri, Capitolo II: Innovazione tecnologica sui perossidi.

Modifica da apportare:

Intestazione del programma alla società Ausimont S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione della società Ausimont S.p.A. nella società Rovasenda S.r.l. e contemporanea modifica della denominazione sociale in Ausimont S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 28 maggio 1987 e modificata il 14 giugno 1988 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Ausimont S.p.A. - Montedipe S.p.A., concernente: Sviluppo di manufatti con materiali polimerici avanzati, a base di polibutilentereftalato, per applicazioni nel settore autoveicoli di media serie (pannelleria esterna).

Modifica da apportare:

Intestazione del programma alla società Ausimont S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione della società Ausimont S.p.A. nella società Rovasenda S.r.l. e contemporanea modifica della denominazione sociale in Ausimont S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 29 maggio 1986 e modificata il 27 novembre 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società I.R.E. - Industrie riunite eurodomestici S.p.A., concernente: innovazione tecnologica dei prodotti della refrigerazione.

Modifica da apportare:

Intestazione del programma alla società I.R.E. - Industrie riunite eurodomestici S.r.l. a seguito del conferimento a quest'ultima della società I.R.E. - Industrie riunite eurodomestici S.p.A.

Delibera adottata dal CIPI in data 31 luglio 1986 e modificata il 12 febbraio 1987 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società I.R.E. - Industrie riunite eurodomestici S.p.A., concernente: Piano di ricerca di miglioramento delle prestazioni fondamentali delle gamme delle lavatrici.

Modifica da apportare:

Intestazione del programma alla società I.R.E. - Industrie riunite eurodomestici S.r.l. a seguito del conferimento a quest'ultima della società I.R.E. - Industrie riunite eurodomestici S.p.A.

Delibera adottata dal CIPI in data 14 ottobre 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società I.R.E. - Industrie riunite elettrodomestici S.p.A., concernente: Profonda revisione delle tecnologie di progettazione e di produzione di una nuova gamma di prodotti della cottura.

Modifica da apportare:

Vista la comunicazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato concernente l'esatta denominazione sociale della richiedente, che risulta I.R.E. - Industrie riunite eurodomestici S.p.A., le agevolazioni del Fondo sono concesse alla società I.R.E. - Industrie riunite eurodomestici S.r.l., a seguito del conferimento a quest'ultima della società I.R.E. - Industrie riunite eurodomestici S.p.A.

Delibera adottata dal CIPI in data 27 novembre 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società OTO TRASM S.p.A., concernente: Sviluppo, messa a punto e preindustrializzazione di trasmissioni automatiche per veicoli fino a 350 HP di potenza.

Modifiche da apportare:

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a lire 339.750.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Delibera adottata dal CIPI in data 16 luglio 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Nuova Plastic Metal S.p.A., concernente: innovazioni di processo e prodotto riguardanti l'applicazione di sistemi a multiprocessori per il comando e controllo del processo di stampaggio ad iniezione dei materiali plastici.

Modifica da apportare:

Ragione sociale: Nuova Plastic Metal S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 29 maggio 1986 e modificata il 21 dicembre 1988 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Tubi Sarplast S.p.a., concernente: Progettazione e realizzazione prototipica di linee flessibili, modulari e macchine automatiche per la produzione di manufatti tubolari composti in resina termoindurenti rinforzate con fibre di vetro o altri materiali con sistemi di autogoverno e controllo della produzione.

Modifica da apportare:

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1990.

89A3508

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativo al mese di luglio 1989, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina delle locazioni di immobili urbani.

1) Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1979 è risultato pari a 114,7 (centoquattordicivirgolasette).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1980 è risultato pari a 138,4 (centotrentottovirgolquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1981 è risultato pari a 166,9 (centosessantaseivirgolnove).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1982 è risultato pari a 192,3 (centonovantaduevirgolatre).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1983 è risultato pari a 222,9 (duecentoventiduevirgolnove).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1984 è risultato pari a 247,8 (duecentoquarantasettevirgolotto).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1985 è risultato pari a 269,4 (duecentosessantanovevirgolquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1986 è risultato pari a 286,3 (duecentottantaseivirgolatre).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1987 è risultato pari a 298,1 (duecentonovantottovirgoluno).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1988 è risultato pari a 312,7 (trecentododicivirgolasette).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1989 è risultato pari a 334,5 (trecentotrentaquattrovirgolacinque).

Ai sensi dell'art. 1 della legge 25 luglio 1984, n. 377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'art. 24 della legge n. 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1989, agli effetti predetti, risulta pari a più 200,9.

2) La variazione percentuale dell'indice del mese di luglio 1989 rispetto a luglio 1988 risulta pari a più 7,0 (settevirgolazero).

3) La variazione percentuale dell'indice del mese di luglio 1989 rispetto a luglio 1987 risulta pari a più 12,2 (dodicivirgoladue).

89A3554

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Attuazione delle operazioni d'intervento nel mercato dell'olio di oliva per la campagna 1988-89

1. In attuazione della regolamentazione comunitaria relativa al mercato dell'olio di oliva per la campagna 1988-89, si comunica che le operazioni esecutive d'intervento avverranno sulla scorta delle norme fissate dai relativi regolamenti emanati dalla commissione CEE i cui contenuti sono di seguito esposti.

Per quanto riguarda le modalità esecutive relative ai rapporti tra i conferenti e gli assuntori dei magazzini d'intervento si fa riferimento alle norme e condizioni generali riportate nel decreto ministeriale 12 aprile 1984, pubblicato nel supplemento n. 21 della *Gazzetta Ufficiale* italiana n. 114 del 26 aprile 1984.

In attuazione dell'art. 1, ultimo comma, del sopracitato decreto ministeriale si emanano le norme specifiche relative ai conferimenti dell'olio di oliva all'intervento.

2. La campagna di commercializzazione dell'olio di oliva, ha inizio il 1° novembre 1988 e termina il 31 ottobre 1989. I conferimenti all'intervento possono essere effettuati nel periodo da luglio 1989 a ottobre 1989.

3. I prezzi di acquisto e le varie qualità dell'olio sono quelli indicati nelle allegate tabelle B e C.

4. Sono ammissibili all'intervento gli olii di oliva vergine aventi i requisiti indicati nella tabella B, che siano di origine comunitaria e siano offerti all'intervento da ciascun produttore oleicolo in partite non inferiori a:

kg 500 per l'olio di oliva classificato extra o vergine;
kg 1000 per l'olio di oliva vergine corrente;
kg 2000 per l'olio di oliva vergine lampante.

5. Il pagamento dell'olio d'oliva conferito all'intervento viene effettuato dall'assuntore fra il centoventesimo e centoquarantesimo giorno dalle operazioni di carico.

TABELLA B

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE DELL'OLIO DI OLIVA 1988-89

Denominazione e definizioni degli oli di oliva che possono essere acquistati dagli assuntori del servizio di commercializzazione. (Regolamento CEE n. 136/66 del 22 settembre 1966).

Olio di oliva vergine (per il quale si può anche usare l'espressione «puro olio di oliva vergine»): ottenuto dalle olive soltanto mediante processi meccanici, compresa la pressione, esclusa qualsiasi miscela con oli di altra natura o con l'olio di oliva ottenuto con altro processo. Esso è classificato nelle seguenti qualità e relative caratteristiche:

Extra: olio di oliva di gusto perfetto, il cui tenore in acidi grassi liberi, espresso in acido oleico, non ecceda un grammo per 100 grammi ed il cui tenore in acqua ed impurezze non ecceda l'1%.

Olio vergine: olio di oliva che abbia tutte le caratteristiche dell'olio extra, salvo per quanto riguarda il tenore in acidi grassi liberi, espresso in acido oleico, che non deve eccedere 2 grammi per 100 grammi ed il cui tenore in acqua ed impurezze non ecceda l'1%.

Semifino (per il quale si può anche usare l'espressione «corrente»): olio di oliva di gusto buono, il cui tenore in acidi grassi liberi espresso in acido oleico, non ecceda 3,3 grammi per 100 grammi ed il cui tenore in acqua ed impurezze non ecceda l'1%.

Lampante: olio di oliva di gusto imperfetto e il cui tenore in acidi grassi liberi, espresso in acido oleico, è superiore a 3,3 grammi per 100 grammi e fino ad un massimo di 10 grammi, ed il cui tenore in acqua ed impurezze non ecceda l'1%.

TABELLA C

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE
DELL'OLIO DI OLIVA 1988-89

Prezzo iniziale di acquisto dell'olio di oliva offerto all'intervento e reso non scaricato franco magazzino centro intervento indicato nell'offerta.
(Regolamenti CEE n. 3085/83 del 31 ottobre 1983, n. 3166/84 del 14 novembre 1984, n. 1915/87 e n. 2211/88 del 19 luglio 1988).

Olio di oliva vergine extra: prezzo di acquisto per quintale: prezzo di intervento per l'olio di oliva vergine corrente (L. 357.228,48) + maggiorazione di qualità (L. 28.563,08) = L. 385.791,56.

Olio di oliva vergine: prezzo di acquisto per quintale: prezzo di intervento per l'olio di oliva vergine corrente (L. 357.228,48) + maggiorazione di qualità (L. 9.994,60) = L. 367.223,08.

Olio di oliva vergine corrente: prezzo di acquisto per quintale L. 357.228,48.

Olio di oliva vergine lampante: prezzo di acquisto per quintale con acidità non superiore a gradi 1: prezzo di intervento per l'olio di oliva vergine corrente (L. 357.228,48) riduzione di qualità (L. 13.447,28) - L. 343.781,20.

Tale prezzo è ulteriormente e cumulativamente ridotto per ogni decimo di grado di acidità in più, di L. 528,64 per acidità superiore a 1° e fino ad 8° e di L. 578,20 per acidità superiore ad 8° e fino a 10°.

Il prezzo di acquisto per le suddette qualità di olio di oliva vergine è applicato sulla quantità di prodotto consegnata, diminuita del peso di acqua e di impurezze eccedente la tolleranza del 0,2%.

In caso di presenza di tetracloroetilene dovranno essere applicate le disposizioni di cui all'art. 8 del disciplinare.

89A3533

GIUSEPPE MARZIALE, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTENUMRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 263
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 8/F
Libreria TERGESTI s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria -UNIVERSITAS-
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANGINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Calvi, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Eboli s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via del Calmi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via del Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 18/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 58/58
Libreria LA PAGLIA
Via Enea, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via del Tillier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 265.000
- semestrale	L. 145.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 500.000
- semestrale	L. 270.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1989.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 5.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
Invio settimanale N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 200.000
Abbonamento semestrale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.